

# Poligrafici **Editoriale**

## **Poligrafici Editoriale Società per Azioni**

Sede legale in Bologna  
Via Enrico Mattei, 106

Capitale sociale euro 34.320.000  
interamente versato

R.E.A. di Bologna n. 57796

Iscritta al Registro Imprese di Bologna  
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00290560374



# INDICE

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Riassunto delle deliberazioni dell'Assemblea.....	5
Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.....	6
Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2009.....	6
Andamento della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale.....	7
Informazioni di carattere generale sul Gruppo Poligrafici Editoriale.....	10
Andamento della gestione e risultati della Capogruppo.....	10
Notizie sull'andamento delle società controllate e collegate.....	13
Operazioni con parti correlate.....	17
Principali avvenimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.....	17
Gestione dei rischi.....	17
Altre informazioni.....	19
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.....	22
Proposte all'Assemblea ordinaria degli Azionisti.....	30
Attestazione del Dirigente preposto.....	31

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

Stato Patrimoniale.....	32
Conto Economico.....	34
Rendiconto finanziario.....	35
Variazioni del patrimonio netto.....	36
Informativa ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	37
Principi contabili e note illustrative al bilancio.....	39
Relazione della Società di Revisione al bilancio.....	63
Relazione del Collegio Sindacale.....	64

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Stato Patrimoniale consolidato.....	69
Conto Economico consolidato.....	71
Rendiconto finanziario consolidato.....	72
Variazioni del patrimonio netto consolidato.....	73
Informativa ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	74
Principi contabili e note illustrative al bilancio consolidato.....	77
Bilanci sintetici delle principali società controllate al 31 dicembre 2009.....	103
Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato.....	104

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(per il triennio 2008-2010)

#### *Presidente*

Maria Luisa Monti Riffeser

#### *Vice Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale*

Andrea Riffeser Monti

#### *Consiglieri*

Giorgio Cefis \* \*\*

Massimo Paniccia \*\*

Matteo Riffeser Monti

Sara Riffeser Monti \*

Alessandro Zanini Mariani \* \*\*

\* Membro del Comitato per le remunerazioni

\*\* Membro del Comitato per il controllo interno

### COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2008-2010)

#### *Presidente*

Fulvio Degrassi

#### *Sindaci Effettivi*

Ermanno Era

Andrea Papponi

#### *Sindaci Supplenti*

Mario Giamporcaro

Sergio Parenti

Claudio Solferini

### SOCIETÀ DI REVISIONE

(per il triennio 2007-2009)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

### POTERI E DELEGHE

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente e al Vice Presidente e Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno conferito specifiche e più limitate deleghe ai dirigenti della Società nell'ambito delle rispettive competenze.

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti della Poligrafici Editoriale S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici della Società in Bologna, Via Enrico Mattei n. 106, in prima convocazione il giorno 27 aprile 2010 alle ore 11,00 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 aprile 2010, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, relazione del consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Determinazione degli emolumenti spettanti ai Consiglieri per l'esercizio 2010.
3. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per gli anni 2010 - 2018 e revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno degli stessi anni.
4. Deliberazioni per il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e della controllante Monrif S.p.A. previa revoca delibera del 28 aprile 2009.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano richiesto agli intermediari autorizzati il rilascio dell'apposita certificazione ai sensi di legge.

Tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della società all'indirizzo [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

### Precisazioni ai sensi dell'art. 84, comma 2, del Regolamento Emittenti

- il capitale sociale è di euro 34.320.000 suddiviso in numero 132.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 ciascuna;
- ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto e, nel caso di comproprietà di una azione, i diritti dei comproprietari debbono essere esercitati da un rappresentante comune da essi nominato;
- alla data odierna la Società detiene n. 3.227.212 azioni proprie (pari al 1,195% del capitale sociale) per le quali, ai sensi di legge, il diritto di voto risulta sospeso;
- ai sensi dell'art. 9 dello statuto avranno diritto di intervenire in Assemblea i titolari di diritti di voto che presentino idonea certificazione rilasciata, ai sensi della normativa vigente, dall'intermediario autorizzato almeno due giorni non festivi precedenti la riunione assembleare;
- ogni azionista che ha diritto di intervenire in assemblea può farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta; al riguardo potrà essere sottoscritta anche la formula di delega inserita in calce alla copia della comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato.

## RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, nella riunione del 27 aprile 2010:

- ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 come proposto dal Consiglio di Amministrazione;
- ha determinato i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2010;
- ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2010-2018, alla società Deloitte & Touche S.p.A.;
- ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e della controllante Monrif S.p.A..

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2009

#### PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008	diff %
Ricavi	242.278	258.338	-6,2%
di cui: - <i>Editoriali</i>	94.661	92.172	2,7%
- <i>Collaterali</i>	5.270	6.380	-17,4%
- <i>Pubblicitari</i>	103.232	118.923	-13,2%
- <i>Stampa conto terzi</i>	29.151	31.670	-8,0%
Margine operativo lordo	17.288	9.336	85,2%
Risultato operativo	2.719	(6.472)	142,0%
Risultato del Gruppo ante imposte	(821)	(11.383)	92,8%
<b>Risultato del Gruppo</b>	<b>(4.095)</b>	<b>(12.166)</b>	66,3%

#### PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Attività immobilizzate	185.909	187.032
Capitale investito netto	146.235	146.069
Patrimonio netto	50.089	49.842
Indebitamento finanziario netto	(96.146)	(96.227)

#### DIPENDENTI

	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	1.180	1.207

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE

I risultati di gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale, nell'esercizio 2009, evidenziano significativi miglioramenti economici e finanziari in un contesto di crisi che ha condizionato l'economia mondiale ed il settore editoriale. Gli interventi strutturali e la riorganizzazione delle principali società del Gruppo hanno consentito di contrastare gli effetti negativi che si sono generati ed hanno permesso di registrare incrementi per tutti gli indicatori economici consolidati.

La politica di contenimento di tutte le spese di gestione e l'attuazione dei piani aziendali per la riduzione degli organici, con l'utilizzo di forme di pensionamento e prepensionamento volontario, stanno facendo registrare i benefici economici previsti senza peraltro incidere sulla qualità e quantità dei nostri prodotti editoriali.

Inoltre, il parziale recupero del fatturato pubblicitario, registrato nel quarto trimestre del 2009, confermato dall'andamento dei primi due mesi dell'anno, consente di prevedere per l'esercizio 2010 un ulteriore miglioramento economico se la ripresa economica continuerà il *trend* di lento recupero.

I ricavi consolidati dell'esercizio ammontano a € 242,3 milioni contro € 258,3 milioni del 2008 con un incremento dei ricavi editoriali consolidati di € 2,5 milioni (+2,7%).

Il fatturato pubblicitario consolidato registra una riduzione del 13,2% rispetto all'esercizio precedente, mentre il mercato dei quotidiani a pagamento evidenzia un -15,8% (fonte FIEG/FCP).

Il margine operativo lordo consolidato è positivo per € 17,3 milioni con un incremento di € 8 milioni (+85,2%) rispetto al precedente esercizio.

Il sensibile miglioramento è dovuto al contenimento dei costi di gestione, in particolare, di quelli industriali e generali ed alla riduzione del costo del lavoro che passa da € 108,7 milioni a € 99,2 milioni comprensivo degli oneri straordinari per € 4,3 milioni nel 2008 e per € 4 milioni nel 2009.

Relativamente al costo del personale ricordiamo che il piano biennale di prepensionamento volontario del personale giornalistico, iniziato nei primi mesi del 2009, si completerà alla fine del 2010 con l'uscita complessiva di circa 80 giornalisti e la riduzione netta dell'organico di n. 47 unità.

L'intervento sul personale produttivo e impiegatizio, che ha avuto inizio nel luglio 2009, terminerà nel giugno 2011 con l'uscita, in prepensionamento volontario, di circa 100 dipendenti e la riduzione netta dell'organico di n. 78 unità. Tutte le operazioni sugli organici sono state conseguite senza azioni traumatiche e sono già state autorizzate nelle competenti sedi ministeriali.

Il risultato operativo consolidato torna in positivo per € 2,7 milioni dopo un triennio di margini negativi e registra, rispetto all'esercizio precedente, un miglioramento di € 9,2 milioni.

Il risultato economico del Gruppo Poligrafici Editoriale evidenzia ancora una perdita di € 4,1 milioni ma registra un miglioramento di € 8,1 milioni rispetto all'esercizio 2008.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2009 evidenzia un saldo a debito a breve termine verso banche e verso altri finanziatori di € 28,4 milioni, un debito complessivo per leasing finanziari di € 44,1 milioni ed un debito per mutui di € 23,6 milioni per un totale di € 96,1 milioni in linea con il 31 dicembre 2008.

Nell'esercizio sono stati erogati, a seguito delle operazioni sul personale, € 3,7 milioni di TFR e € 5,6 milioni di incentivi all'esodo. Il *cash flow* generato della gestione operativa al netto delle suddette poste straordinarie è pari a € 8,3 milioni.

L'organico medio del Gruppo del 2009 è costituito da 1.180 dipendenti a tempo indeterminato con una diminuzione di 27 unità rispetto all'esercizio 2008.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Immobilizzazioni immateriali	19.839	19.942
Immobilizzazioni materiali	142.518	142.408
Immobilizzazioni finanziarie	10.629	11.452
Attività per imposte differite	12.923	13.230
<b>A) Attivo immobilizzato netto</b>	<b>185.909</b>	<b>187.032</b>
Rimanenze	4.828	11.408
Crediti commerciali e diversi	74.059	81.136
Debiti commerciali	(34.141)	(43.814)
Altre attività e passività correnti	(30.534)	(35.368)
<b>B) Capitale d'esercizio</b>	<b>14.212</b>	<b>13.362</b>
Fondi per rischi ed oneri	(10.839)	(9.296)
Altre attività e passività a lungo termine	(1.138)	(178)
Trattamento di fine rapporto	(36.018)	(39.333)
Passività per imposte differite	(5.891)	(5.518)
<b>C) Attività e passività non correnti</b>	<b>(53.886)</b>	<b>(54.325)</b>
<b>Capitale investito netto (A + B + C)</b>	<b>146.235</b>	<b>146.069</b>
<b>D) Patrimonio netto</b>	<b>50.089</b>	<b>49.842</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	58.168	62.526
Debiti finanziari a breve termine	47.903	67.827
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(9.608)	(33.824)
Azioni della controllante	(317)	(302)
<b>E) Indebitamento finanziario netto (disponibilità)</b>	<b>96.146</b>	<b>96.227</b>
<b>Totale fonti di finanziamento (D + E)</b>	<b>146.235</b>	<b>146.069</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	94.661	92.172
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	5.270	6.380
Ricavi pubblicitari	103.232	118.923
Ricavi per stampa conto terzi	29.151	31.670
Ricavi editoriali diversi	1.340	2.612
<b>Totale ricavi</b>	<b>233.654</b>	<b>251.757</b>
Plusvalenze	339	79
Altri ricavi	8.285	6.502
<b>Totale ricavi e altri ricavi</b>	<b>242.278</b>	<b>258.338</b>
Costi operativi	125.751	140.257
Costi del lavoro	99.239	108.745
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>17.288</b>	<b>9.336</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	12.125	11.860
Accantonamento fondi ed oneri	2.444	3.948
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.719</b>	<b>(6.472)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(3.570)	(4.911)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	30	-
<b>Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze</b>	<b>(821)</b>	<b>(11.383)</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	3.278	946
<b>Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze</b>	<b>(4.099)</b>	<b>(12.329)</b>
Interessi delle minoranze	4	163
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(4.095)</b>	<b>(12.166)</b>

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>A Disponibilità liquide nette</b>	<b>9.578</b>	<b>15.605</b>
<b>B Attività finanziarie correnti</b>	<b>30</b>	<b>35</b>
<b>C Azioni della controllante</b>	<b>317</b>	<b>302</b>
Crediti finanziari correnti verso terzi	-	8
Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	-	18.176
<b>D Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>18.184</b>
E Debiti bancari correnti	37.111	59.851
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	3.561	2.056
G Altri debiti correnti per locazioni finanziarie	5.992	5.920
H Altri debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	1.239	-
<b>I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)</b>	<b>47.903</b>	<b>67.827</b>
<b>J Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)</b>	<b>37.978</b>	<b>33.701</b>
K Debiti bancari non correnti	20.057	19.535
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	38.111	42.991
<b>M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)</b>	<b>58.168</b>	<b>62.526</b>
<b>N Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>96.146</b>	<b>96.227</b>

Come richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nella presente tabella è rappresentato l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

In tale prospetto non viene inserito il valore a *fair value*, pari a € 7,7 milioni, delle n. 929.100 azioni Mediobanca di proprietà della società al 31 dicembre 2009 classificate nelle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Come commentato nell'informativa relativa alle "Operazioni con parti correlate" nel mese di luglio 2009 la controllata Poligrafici Real Estate S.r.l. ha acquistato una quota pari al 21,96% del capitale della società C.A.F.I. S.r.l. dalla società correlata INFI Industriale Finanziaria S.p.A. al prezzo di € 1,5 milioni. Tale operazione ha permesso di raggiungere la quota di controllo della società.

Oltre all'operazione appena descritta, non ne esistono altre significative non ricorrenti, con impatto sull'indebitamento finanziario netto. Inoltre, non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

Il "capitale investito netto", l'"indebitamento finanziario netto" e il "margine operativo lordo", come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e potrebbe non essere comparabile.

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE

### Settore editoriale

Il settore editoriale presenta, nell'esercizio 2009, un incremento del fatturato consolidato di € 2,5 milioni (+2,7%) rispetto al 2008 grazie all'aumento del prezzo di copertina di 0,1 euro dei quotidiani *il Resto del Carlino* e *La Nazione* rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il perdurare della crisi economica ha comunque determinato una contrazione dei consumi delle famiglie con un calo della diffusione media dei quotidiani del Gruppo.

### Settore pubblicitario

Il settore dei quotidiani evidenzia, secondo gli ultimi dati disponibili per l'anno 2009 (fonte FIEG/FCP), un decremento della raccolta pubblicitaria a valori globali, escludendo la *free press*, del 15,8%. Relativamente alla pubblicità commerciale nazionale e alla pubblicità commerciale locale, i quotidiani del Gruppo Poligrafici evidenziano un decremento, rispettivamente, del 14% e del 12,3% rispetto al mercato che registra una flessione del 17,6% per la nazionale e del 13,6% per la locale.

Complessivamente il fatturato del Gruppo ha evidenziato nell'esercizio un decremento del 13,2%, con una riduzione del 5,8% nel corso del secondo semestre del 2009.

### Settore stampa per conto terzi

La forte contrazione del settore della stampa grafica in Italia per l'andamento recessivo dell'economia nazionale ed internazionale, e l'alta capacità produttiva esistente hanno causato forti tensioni sui prezzi di vendita. Il fatturato consolidato dell'esercizio ha risentito del difficile scenario sopra evidenziato con un decremento nell'esercizio 2009 di € 2,5 milioni (-8%).

L'analisi per tipologia di prodotto rileva una flessione del fatturato dei volumi cartonati e brossurati e dell'editoria periodica compensata da una tenuta dei ricavi degli stampati commerciali e dei cataloghi.

### Settore vendita di prodotti collaterali

In un contesto di mercato di forte contrazione e con la saturazione dell'offerta di prodotti collaterali il Gruppo ha proposto solo prodotti di qualità che, pur scontando una contrazione nel 2009 del fatturato di € 1,1 milioni, hanno comunque garantito una marginalità più che positiva.

### Settore Internet e multimediale

Il sito *Quotidiano.net* ha registrato nell'anno una media mensile di circa 2 milioni di utenti unici con circa 20 milioni di pagine viste, ed un incremento, sull'esercizio precedente, rispettivamente del 18,5% e del 15,4%. La costante politica di sviluppo commerciale ed il continuo arricchimento dei contenuti editoriali dei siti di proprietà, hanno permesso di incrementare in maniera significativa il fatturato della pubblicità nazionale, affidata in subconcessione al *Sole 24 Ore web system* tramite la collegata Italia News S.r.l. e di ampliare i rapporti commerciali con la concessionaria di pubblicità del Gruppo, S.P.E. S.p.A. per la raccolta pubblicitaria locale e per annunci immobiliari. Dal 30 settembre 2009, al compimento del decennio dalla creazione, il sito *Quotidiano.net* è stato aggiornato con una grafica innovativa ed arricchito di nuovi contenuti riscontrando immediatamente il consenso dei visitatori.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

Il risultato economico dell'esercizio 2009 della Poligrafici Editoriale S.p.A. evidenzia una perdita di € 3 milioni dopo aver registrato ammortamenti per € 3,4 milioni, accantonamenti rischi per € 2 milioni, proventi finanziari per € 0,1 milioni ed imposte per € 2 milioni. Nell'esercizio precedente il conto economico registrava un utile di € 0,3 milioni dopo aver effettuato ammortamenti per € 3,5 milioni, accantonamenti rischi per € 3,5 milioni, aver registrato oneri finanziari per € 2,3 milioni, svalutazioni di partecipazioni per € 0,2 milioni ed imposte per € 4,8 milioni. Nell'esercizio precedente era stata rilevata una plusvalenza lorda di € 14,4 milioni a seguito della cessione del palazzo direzionale di Bologna, sede della società, alla controllata Poligrafici Real Estate S.r.l.

I ricavi dell'anno ammontano a € 186,3 milioni contro € 208,4 milioni dell'esercizio precedente, ed evidenziano un incremento dei ricavi editoriali di € 2,5 milioni ed un decremento dei ricavi pubblicitari e dei ricavi dei prodotti collaterali rispettivamente di € 11,2 milioni e di € 1,1 milioni.

Il margine operativo lordo è positivo per € 4,3 milioni contro € 14,4 milioni dell'esercizio precedente. Al netto della plusvalenza rilevata nel 2008 il margine operativo migliora di € 4,3 milioni.

I costi operativi del 2009 sono pari a € 112,7 milioni e diminuiscono di € 7,2 milioni rispetto a quanto registrato nel 2008 per la costante politica di contenimento dei costi di gestione e per i minori acquisti di prodotti da abbinare ai nostri quotidiani. Il costo del lavoro è pari a € 69,2 milioni con una diminuzione di € 4,8 milioni rispetto al precedente esercizio.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2009 ammonta a € 53,2 milioni contro € 48,6 milioni del 31 dicembre 2008.

Di seguito vengono riportati i principali dati patrimoniali ed economici della società raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Immobilizzazioni immateriali	457	303
Immobilizzazioni materiali	48.082	51.094
Immobilizzazioni finanziarie	118.344	116.902
Attività per imposte differite	2.364	2.696
<b>A) Attivo immobilizzato netto</b>	<b>169.247</b>	<b>170.995</b>
Rimanenze	1.479	5.686
Crediti commerciali e diversi	37.390	39.691
Debiti commerciali	(25.251)	(32.244)
Altre attività e passività correnti	(21.380)	(24.843)
<b>B) Capitale d'esercizio</b>	<b>(7.762)</b>	<b>(11.710)</b>
Fondi per rischi ed oneri	(10.333)	(8.789)
Altre attività e passività a lungo termine	(238)	(178)
Trattamento di fine rapporto	(26.641)	(28.713)
Passività per imposte differite	(1.379)	(1.413)
<b>C) Attività e passività non correnti</b>	<b>(38.591)</b>	<b>(39.093)</b>
<b>Capitale investito netto (A + B + C)</b>	<b>122.894</b>	<b>120.192</b>
<b>D) Patrimonio netto</b>	<b>69.742</b>	<b>71.555</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	14.263	14.344
Debiti finanziari a breve termine	49.142	60.881
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(9.936)	(26.286)
Azioni della controllante	(317)	(302)
<b>E) Indebitamento finanziario netto (disponibilità)</b>	<b>53.152</b>	<b>48.637</b>
<b>Totale fonti di finanziamento (D + E)</b>	<b>122.894</b>	<b>120.192</b>

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	94.163	91.674
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	5.270	6.378
Ricavi pubblicitari	77.242	88.438
Ricavi diversi	734	1.197
<b>Totale ricavi</b>	<b>177.409</b>	<b>187.687</b>
Plusvalenze	332	14.367
Altri ricavi	8.552	6.318
<b>Totale ricavi e altri ricavi</b>	<b>186.293</b>	<b>208.372</b>
Costi operativi	112.746	119.937
Costo del lavoro	69.208	74.006
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>4.339</b>	<b>14.429</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	3.398	3.483
Accantonamenti fondo rischi ed oneri	1.967	3.508
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.026)</b>	<b>7.438</b>
Proventi e (oneri) finanziari	52	(2.259)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	(171)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(974)</b>	<b>5.008</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	2.012	4.753
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(2.986)</b>	<b>255</b>

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>A Disponibilità liquide nette</b>	<b>5.911</b>	<b>10.985</b>
<b>B Attività finanziarie correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C Azioni della controllante</b>	<b>317</b>	<b>302</b>
<b>D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate</b>	<b>4.025</b>	<b>15.301</b>
E Debiti bancari correnti	25.922	42.721
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.927	810
G Altri debiti finanziari correnti	-	-
H Debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	21.293	17.350
<b>I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)</b>	<b>49.142</b>	<b>60.881</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)</b>	<b>38.889</b>	<b>34.293</b>
K Debiti bancari non correnti	14.263	13.308
L Altri debiti finanziari non correnti	-	1.036
<b>M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)</b>	<b>14.263</b>	<b>14.344</b>
<b>N Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>53.152</b>	<b>48.637</b>



## NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Dove non espressamente indicato i dati delle singole società controllate esposti e consolidati dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. sono redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

### SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.P.A.

*(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)*

L'andamento della pubblicità sui quotidiani italiani a pagamento ha evidenziato nel 2009 un decremento a valori globali del 15,8% rispetto al precedente esercizio (fonte FCP/FIEG). L'analisi dell'andamento dei dati commerciali evidenzia, per ciò che riguarda le "testate" della controllante Poligrafici Editoriale S.p.A., che rappresentano circa il 94% dei ricavi pubblicitari, un decremento del 13,5%.

Complessivamente il fatturato della società ha registrato, per valori assoluti, un decremento del 14,1%.

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi per la vendita	101.751	118.448
Altri ricavi	4.342	4.870
<b>Ricavi netti</b>	<b>106.093</b>	<b>123.318</b>
Costi operativi	102.266	116.691
Costo del lavoro	3.996	6.001
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(169)</b>	<b>626</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	299	319
<b>Risultato operativo</b>	<b>(468)</b>	<b>307</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(403)	(551)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(871)</b>	<b>(244)</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	(171)	242
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(700)</b>	<b>(486)</b>

### EDITRICE IL GIORNO S.p.A.

*(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)*

La società ha dato in affitto alla Poligrafici Editoriale S.p.A. il ramo d'azienda che edita il quotidiano *Il Giorno*. Il bilancio dell'esercizio evidenzia un utile di € 1 milione in linea con il risultato economico dell'esercizio precedente. La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari previsti dal D.Lgs 38/2005 per l'applicazione dei principi contabili internazionali.

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Altri ricavi	1.286	1.239
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.286</b>	<b>1.239</b>
Costi operativi	157	137
Costo del lavoro	13	79
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.116</b>	<b>1.023</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	42	81
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.074</b>	<b>942</b>
Proventi e (oneri) finanziari	248	443
Proventi e (oneri) straordinari	15	48
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>1.337</b>	<b>1.433</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	425	422
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>912</b>	<b>1.011</b>

## SUPERPRINT EDITORIALE S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)

La società edita riviste e periodici e presta servizi amministrativi, tecnici e di marketing a società del Gruppo. Nel settore editoriale la diffusione delle pubblicazioni mensili *Cavallo Magazine* e *Cavallo Sport* è stata di circa 27.000 copie a numero. Il bilancio dell'esercizio 2009 evidenzia un utile di € 0,3 milioni in linea con quello del 2008.

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi per la vendita	551	1.719
Ricavi delle prestazioni	12.237	11.300
Ricavi pubblicitari	390	816
Altri ricavi	12	153
<b>Ricavi netti</b>	<b>13.190</b>	<b>13.988</b>
Costi operativi	2.466	4.189
Costo del lavoro	9.908	9.262
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>816</b>	<b>537</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	131	236
<b>Risultato operativo</b>	<b>685</b>	<b>301</b>
Proventi e (oneri) finanziari	58	144
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>743</b>	<b>445</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	447	217
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>296</b>	<b>228</b>

## MONRIF NET S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)

Nel 2009 la società, che nel mese di settembre ha festeggiato i 10 anni di attività, ha confermato il proprio *trend* di sviluppo già evidenziato nello scorso esercizio; in particolare ha registrato un ulteriore incremento sia in termini di pagine viste che di utenti unici aumentati, rispettivamente del 15,4% e del 18,5% rispetto allo scorso esercizio. L'incremento del fatturato pubblicitario, unitamente ad una costante riduzione nei costi, hanno permesso di raggiungere per la prima volta dalla costituzione della società, un margine operativo lordo positivo e di chiudere l'esercizio con un utile rispetto alla perdita di € 0,4 milioni del 2008.

La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari previsti dal D.Lgs. 38/2005 per l'applicazione dei principi contabili internazionali.

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi per la vendita	2.018	1.705
Altri ricavi	203	252
<b>Ricavi netti</b>	<b>2.221</b>	<b>1.957</b>
Costi operativi	923	1.118
Costo del lavoro	1.283	1.143
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>15</b>	<b>(304)</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	99	128
<b>Risultato operativo</b>	<b>(84)</b>	<b>(432)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(16)	(39)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(100)</b>	<b>(471)</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	(110)	(106)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10</b>	<b>(365)</b>

## POLIGRAFICI PRINTING S.p.A.

(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)

La società è la *holding* del settore *printing* cui fanno capo le controllate Grafica Editoriale Printing S.r.l., Grafica Commerciale Printing S.r.l. (in fase di incorporazione nella Grafica Editoriale Printing S.r.l. nel corso del 2010) e Centro Stampa Poligrafici S.r.l. La società, con delibera consiliare del 16 novembre 2009, ha intrapreso il processo per la quotazione all'Alternative Investment Market (AIM) mercato non regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 12 marzo 2010 la società ha ottenuto l'autorizzazione alla quotazione al suddetto mercato avvenuta il 16 marzo 2010.

La società chiude l'esercizio 2009 con un utile netto di € 0,3 milioni.

## GRAFICA EDITORIALE PRINTING S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Printing S.p.A.)

Nel 2009 il settore grafico ha continuato a risentire del difficile momento economico come confermano i dati rilevati dalle indagini congiunturali svolte dall'Assografici. Lo studio evidenzia una contrazione tendenziale di settore di circa il 16% collegata alla caduta dell'export (-19,3%) e della produzione (-10,6%). In particolare il settore grafico editoriale risente della riduzione di produzione di libri e riviste ed una sostanziale stabilità del settore grafico pubblicitario e commerciale.

I risultati della società nel 2009 risentono del difficile scenario sopra evidenziato con un decremento di fatturato nell'esercizio 2009 di € 6,8 milioni (-17%). Il contenimento dei costi di gestione e dei costi del personale ha permesso di attenuare l'impatto sul margine operativo che resta positivo per € 0,4 milioni con un miglioramento di € 0,4 milioni sull'esercizio precedente al netto della plusvalenza di € 1,4 milioni derivante dalla vendita della partecipazione nella correlata Rotopress International S.r.l. alla società controllante Poligrafici Printing S.p.A..

Il conto economico evidenzia una perdita di € 0,2 milioni contro una perdita di € 2,3 milioni dell'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi per la vendita	31.353	38.704
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	1.409	-
Altri ricavi	2.851	1.262
<b>Ricavi netti</b>	<b>35.613</b>	<b>39.966</b>
Costi operativi	30.626	36.110
Costo del lavoro	4.544	5.262
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>443</b>	<b>(1.406)</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	1.099	1.063
<b>Risultato operativo</b>	<b>(656)</b>	<b>(2.469)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(117)	(486)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(773)</b>	<b>(2.955)</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	(580)	(682)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(193)</b>	<b>(2.273)</b>

## GRAFICA COMMERCIALE PRINTING S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Printing S.p.A.)

La società, costituita in data 31 ottobre 2007, attiva nel settore della grafica commerciale si è ulteriormente concentrata sullo sviluppo della stampa "a freddo" di prodotti editoriali e commerciali. La crisi che ha colpito globalmente il settore non ha però permesso di utilizzare al massimo le capacità produttive con una riduzione dei risultati operativi rispetto all'esercizio precedente.

La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari, previsti dal D.Lgs. 38/2005, per l'applicazione dei principi contabili internazionali. Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di € 1 milione rispetto a € 0,8 milioni dell'esercizio precedente. La società, espletate tutte le formalità di legge, verrà incorporata per fusione nella Grafica Editoriale Printing S.r.l. a partire dal 1° aprile 2010.

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi per la vendita	4.830	2.973
Altri ricavi	135	591
<b>Ricavi netti</b>	<b>4.965</b>	<b>3.564</b>
Costi operativi	4.812	3.741
Costo del lavoro	1.407	822
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(1.254)</b>	<b>(999)</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	365	157
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.619)</b>	<b>(1.156)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	2	123
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(1.617)</b>	<b>(1.033)</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	(621)	(283)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(996)</b>	<b>(750)</b>

## CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Printing S.p.A.)

La società stampa i quotidiani *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*. I ricavi dell'esercizio sono pari a € 37,8 milioni contro € 37,3 milioni del 2008. La politica di efficientamento dei processi ed il piano di riorganizzazione degli organici in corso di attuazione ha permesso significativi miglioramenti dei margini operativi. Il risultato netto è positivo per € 2,7 milioni rispetto a € 0,7 milioni dell'esercizio 2008.

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi per la vendita	136	217
Ricavi per stampa conto terzi	37.087	36.494
Plusvalenze	3	12
Altri ricavi	538	615
<b>Ricavi netti</b>	<b>37.764</b>	<b>37.338</b>
Costi operativi	17.149	16.386
Costo del lavoro	10.839	12.953
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>9.776</b>	<b>7.999</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	5.353	5.377
<b>Risultato operativo</b>	<b>4.423</b>	<b>2.622</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(489)	(1.045)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>3.934</b>	<b>1.577</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	1.211	828
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.723</b>	<b>749</b>

## POLIGRAFICI REAL ESTATE S.r.l.

(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)

La società svolge un'attività di tipo immobiliare locando a società del Gruppo ed a terzi gli immobili di proprietà e quelli per i quali ha sottoscritto dei contratti di leasing finanziario.

Tra gli immobili gestiti vi è un palazzo direzionale sito in Bologna, sede degli uffici amministrativi della capogruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. ed il complesso immobiliare di Firenze, sede del quotidiano *La Nazione*.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di € 1,6 milioni rispetto ad una perdita di € 2,1 milioni dell'esercizio precedente. La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari previsti dal D.Lgs. 38/2005 per l'applicazione dei principi contabili internazionali. Il bilancio riclassificato secondo i principi contabili internazionali recepito nel consolidato evidenzia nel 2009 una perdita di € 0,2 milioni.

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi delle prestazioni	3.548	2.766
Altri ricavi	348	27
<b>Ricavi netti</b>	<b>3.896</b>	<b>2.793</b>
Costi operativi	4.902	4.997
Costo del lavoro	61	62
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(1.067)</b>	<b>(2.266)</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	578	276
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.645)</b>	<b>(2.542)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(289)	(185)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(1.934)</b>	<b>(2.727)</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	(338)	(598)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.596)</b>	<b>(2.129)</b>

## C.A.F.I. Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l.

(società controllata dalla Poligrafici Real Estate S.r.l.)

C.A.F.I. S.r.l. è proprietaria di un'area sita nel Comune di Bologna avente una consistenza di circa 75 ettari di superficie territoriale, su cui insistono 6 costruzioni rurali, attualmente destinata a verde agricolo ma situata in una zona con potenziali sviluppi urbanistici stante la vicinanza con l'aeroporto bolognese e con importanti centri commerciali e industriali. La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari previsti dal D.Lgs. 38/2005 per l'applicazione dei principi contabili internazionali. L'esercizio 2009 chiude con un risultato in leggero utile.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il 31 luglio 2009 Poligrafici Real Estate S.r.l. (controllata al 100% da Poligrafici Editoriale S.p.A.) ha acquistato una quota pari al 21,96% del capitale sociale della Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l. (C.A.F.I. S.r.l.) dalla società correlata INFI Industriale Finanziaria S.p.A. al prezzo di € 1,5 milioni, ottenendo in tale maniera il controllo della società (51%).

C.A.F.I. S.r.l. è proprietaria di un'area sita nel Comune di Bologna avente una consistenza di circa 75 ettari di superficie territoriale, su cui insistono 6 costruzioni rurali, attualmente destinata a verde agricolo ma situata in una zona con potenziali sviluppi urbanistici stante la vicinanza con l'aeroporto bolognese e con importanti centri commerciali e industriali.

Il prezzo pagato è stato convenuto sulla base di apposita perizia demandata alla società terza Numeralia S.r.l., considerando le attuali possibilità di utilizzo dell'area sopradescritta.

A seguito di tale operazione Poligrafici Real Estate S.r.l., detenendo la maggioranza della società, potrà procedere in maniera più incisiva alla ricerca di un possibile sviluppo immobiliare dell'area.

Relativamente alle altre operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

## PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel mese di febbraio 2010, nell'ambito del progetto di quotazione al mercato AIM Italia della società Poligrafici Printing S.p.A., che opera sul mercato della stampa industriale di tipo poligrafico e grafico, è stato effettuato un aumento di capitale con la sottoscrizione di n. 3.140.881 nuove azioni ordinarie al prezzo di € 1,032 cadauna. A seguito di tale operazione il capitale della Poligrafici Printing S.p.A. risulta essere pari a € 30.490.881 composto da 30.490.881 azioni ordinarie, di cui il 10,3% sottoscritto da investitori istituzionali.

Dopo l'ammissione ufficiale avvenuta in data 12 marzo 2010, il 16 marzo sono iniziate le negoziazioni del titolo Poligrafici Printing S.p.A. sul sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana AIM Italia.

La gestione di tutte le società del Gruppo è proseguita normalmente e non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2009.

L'evoluzione della situazione macro-economica nel 2010 e gli effetti che si rifletteranno sui settori in cui opera la società restano di difficile valutazione anche se il *trend* positivo, registrato dalla raccolta pubblicitaria nei primi mesi del 2010, lascia intravedere segnali positivi.

In presenza dei durevoli effetti degli interventi già attuati sui costi, i risultati di gestione previsti per il 2010, pur condizionati dall'evoluzione della raccolta pubblicitaria, dovrebbero evidenziare un miglioramento rispetto a quanto registrato nell'attuale esercizio se non si verificheranno fatti ad oggi non prevedibili.

## GESTIONE DEI RISCHI

### **Principali rischi ed incertezze cui Poligrafici Editoriale S.p.A. ed il Gruppo sono esposti Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico incluso il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi per il credito ed il costo delle materie prime. Nel corso del 2009, i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una marcata volatilità con pesanti ripercussioni sull'intero andamento dell'economia reale. Le generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, la minore richiesta di beni e più in generale i minori consumi si sono riflessi, con effetti molto negativi, su tutti i settori di attività economica ivi compreso il settore dell'editoria per i tagli delle campagne pubblicitarie, per il rinvio dei lanci di nuovi prodotti e per la riduzione dei budget promozionali.

Ove le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie non siano sufficienti a ristabilire le condizioni per il superamento, entro breve termine, di tale difficile situazione, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo saranno negativamente condizionate con effetto diretto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **Rischi connessi ai risultati del Gruppo**

Il Gruppo Poligrafici Editoriale opera principalmente nei settori dell'editoria ed in via marginale in quello immobiliare. Cali significativi dei consumi e degli investimenti pubblicitari, incrementi dei prezzi dell'energia e delle altre materie prime ed incrementi dei tassi di interesse possono avere effetti negativi sui risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

### **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che prevede il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera.

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari attraverso i flussi generati dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo dei prestiti bancari, peraltro sempre concessi con regolarità ed a condizioni di mercato.

Anche nell'attuale contesto, si prevede di incrementare la capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione dovrebbero consentire il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatesi a seguito degli investimenti produttivi realizzati ed all'erogazione al personale prepensionato del trattamento di fine rapporto, comprensivo degli incentivi all'esodo. Tuttavia ulteriori rilevanti e improvvise riduzioni dei volumi nei ricavi, ed in particolare di quelli pubblicitari, potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse**

Operando esclusivamente nell'area euro, il Gruppo non è esposto ad alcun rischio finanziario connesso alla fluttuazione dei cambi.

Il Gruppo Poligrafici utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile senza ricorso a strumenti di copertura.

Variazioni dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni degli oneri finanziari ed avere impatto sui risultati economici. Un ipotetico incremento o decremento del 10% dei tassi medi applicati, a titolo esemplificativo dal 3% al 3,30% o al 2,70%, avrebbe portato un effetto a conto economico nell'anno 2009 di +/- 226 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali e di +/- 356 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, nell'anno 2008.

### **Rischi connessi ai rapporti con i fornitori**

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto un ampio numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche nei momenti di tensione.

### **Rischi connessi alla politica ambientale**

I prodotti e le attività del Gruppo Poligrafici non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

### **Rischio di credito**

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale, del settore grafico e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono coperti da garanzie fidejussorie e pertanto con rischi limitati. Relativamente al settore grafico e pubblicitario la politica del Gruppo è impostata sulla verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.

I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Notizie in ordine alle azioni

L'Assemblea del 28 aprile 2009 ha deliberato l'autorizzazione, nel rispetto delle limitazioni fissate dall'art. 2357 C.C. comma 1 e dall'art. 2359 bis comma 3, all'acquisto di azioni proprie per un massimo del 5% del capitale sociale e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nell'anno 2009:

Società	Rimanenze iniziali		Acquisti		Rimanenze finali		% sul capitale
	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	
Poligrafici Editoriale S.p.A.	2.785.325	3.675.496	399.987	162.821	3.185.312	3.838.317	2,41%
Monrif S.p.A.	678.573	301.965	25.129	11.486	703.702	316.666 (*)	0,47%

(\*) valutazione al fair value

La società ha iscritto, ai sensi dei principi IAS/IFRS, i valori delle azioni proprie nel patrimonio netto ed i valori delle azioni della controllante nell'attivo corrente. Per effettuare i suddetti acquisti viene destinata parte della riserva da sovrapprezzo emissione azioni.

### Ricerca e sviluppo

Nel periodo in esame i costi di ricerca e sviluppo imputati a conto economico, in quanto privi dei requisiti richiesti dallo IAS 38 per la capitalizzazione, sono di importo non significativo.

### Codice in materia di protezione dei dati personali

La società comunica che è stato aggiornato il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

### Rapporti della Poligrafici Editoriale S.p.A. con controllate, collegate, controllanti o parti correlate

Per Poligrafici Editoriale S.p.A. i rapporti con le parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese direttamente e indirettamente controllate e con la controllante, regolate a condizioni di mercato, considerate normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche delle prestazioni.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio 2009 è evidenziato negli appositi schemi supplementari di stato patrimoniale e conto economico e nel seguente prospetto di sintesi:

(in migliaia di euro)	Prestazioni			
	Crediti	Debiti	Effettuate	Ricevute
Società controllante	1.362	1.075	278	2
Società controllate	33.956	32.112	82.721	49.990
Società collegate	-	4	-	33
Altre società correlate	522	133	118	223
<b>Totale</b>	<b>35.840</b>	<b>33.324</b>	<b>83.117</b>	<b>50.248</b>

Per l'analisi dettagliata delle singole voci si rinvia alle singole note dello stato patrimoniale e del conto economico. Alla nota n. 34 del bilancio consolidato ed alla n. 35 del bilancio separato sono evidenziate tutte le informazioni comprese quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

## PROSPETTO DI RACCORDO TRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Patrimonio Netto al 31.12.2009	Risultato al 31.12.2009	Patrimonio Netto al 31.12.2008	Risultato al 31.12.2008
<b>Bilancio separato della Poligrafici Editoriale S.p.A.</b>	<b>69.743</b>	<b>(2.986)</b>	<b>71.555</b>	<b>255</b>
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto e risultati conseguiti dalle partecipate	(53.361)	3.080	(53.941)	(16.887)
- Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle controllate e differenza di consolidamento al netto dei fondi di ammortamento	19.858	(24)	19.882	(24)
- Effetti della valutazione delle società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	(1.101)	(1.569)	468	-
- Storno dei dividendi distribuiti	-	(2.500)	-	-
- Stanziamento di imposte differite attive e passive riguardanti principalmente l'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento	11.669	(100)	11.769	4.490
<b>Importi di pertinenza del Gruppo sul bilancio consolidato</b>	<b>46.808</b>	<b>(4.099)</b>	<b>49.733</b>	<b>(12.166)</b>
Quota di competenza di terzi	3.281	4	109	(163)
<b>Bilancio consolidato Gruppo Poligrafici</b>	<b>50.089</b>	<b>(4.095)</b>	<b>49.842</b>	<b>(12.329)</b>

## INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 - 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

### Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche (art. 79 Regolamento Emittenti Consob)

Nel prospetto sotto esposto si riportano le partecipazioni detenute nella Società che redige il bilancio e nelle società da questa controllate, dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori Generali e dai Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Cognome e Nome	Società partecipata	Tipo possesso	Num. di azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero di azioni acquistate	Numero di azioni vendute	Num. di azioni possedute alla fine dell'esercizio di riferimento
Monti Riffeser Maria Luisa	Poligrafici Editoriale S.p.A.	tramite soc. controllate (*)	84.229.780	546.987	-	84.776.767
Riffeser Monti Andrea	Poligrafici Editoriale S.p.A.	tramite soc. controllate	505.592	13.800	-	519.392
Riffeser Monti Andrea	Poligrafici Editoriale S.p.A.	diretto	39.750	-	-	39.750
Riffeser Monti Matteo	Poligrafici Editoriale S.p.A.	diretto	10.766	-	-	10.766
Cefis Giorgio	Poligrafici Editoriale S.p.A.	diretto	1.500	-	-	1.500
Dirigenti con responsabilità strategiche	Poligrafici Editoriale S.p.A.	diretto	-	4.984	-	4.984

(\*) comprendono anche gli acquisti di azioni proprie effettuate da Poligrafici Editoriale S.p.A.

**Compensi ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche (art. 78 Regolamento Emittenti Consob)**

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
<b>Monti Riffeser Maria Luisa</b>	Presidente del Consiglio di Amministrazione Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	615.000	-	-	-
<b>Riffeser Monti Andrea</b>	Vice Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	1.558.564 (1)
<b>Cefis Giorgio</b>	Consigliere Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	10.000 (2)
<b>Paniccia Massimo</b>	Consigliere Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	-
<b>Riffeser Monti Sara</b>	Consigliere Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	7.500 (3)
<b>Riffeser Monti Matteo</b>	Consigliere Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	2.500 (2)
<b>Zanini Mariani Alessandro</b>	Consigliere Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	-
<b>Degrassi Fulvio</b>	Presidente Collegio Sindacale Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	22.500	-	-	-
<b>Era Ermanno</b>	Sindaco Effettivo Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	18.260 (4)
<b>Papponi Andrea</b>	Sindaco Effettivo Poligrafici Editoriale S.p.A.	intero anno	anno 2010	15.000	-	-	-
<b>N. 2 dirigenti con responsabilità strategiche</b>		intero anno	tempo indeterminato	-	-	-	366.296

Si precisa che alla data di bilancio non esistono stock-option attribuite agli Amministratori, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

(1) Gli altri compensi comprendono la retribuzione per il lavoro dipendente ed emolumenti per cariche di Presidente in società del Gruppo.

(2) Gli altri compensi comprendono emolumenti per la carica di Consigliere in società del Gruppo.

(3) Gli altri compensi comprendono compensi per consulenze in società del Gruppo.

(4) Gli altri compensi riguardano emolumenti per l'attività di Presidente del Collegio Sindacale e di Sindaco in società del Gruppo.

**PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI PER LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Ai sensi dell'art. 149-duodecies delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni, si allega prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

(in migliaia di euro)	Revisione bilancio	Altri servizi (*)	Totale corrispettivi
Poligrafici Editoriale S.p.A.	80.161	16.160	96.321
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	12.815	-	12.815
Editrice Il Giorno S.p.A.	9.045	-	9.045
Grafica Commerciale Printing S.r.l.	12.518	-	12.518
Grafica Editoriale Printing S.r.l.	17.965	-	17.965
Monrif Net S.r.l.	11.980	-	11.980
Poligrafici Printing S.p.A.	12.607	-	12.607
Poligrafici Real Estate S.r.l.	6.673	-	6.673
SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	36.527	-	36.527
Superprint Editoriale S.r.l.	10.400	7.070	17.470

(\*) Servizi di revisione accertamento e diffusione stampa (ADS).

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI (redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza)

## 1. Profilo dell'emittente

Poligrafici Editoriale S.p.A. (di seguito anche "Società") opera nel settore media con attività nelle aree della stampa quotidiana e periodica, della raccolta pubblicitaria ed Internet. La Società rende disponibile la documentazione relativa al modello di *corporate governance* adottato nonché gli altri documenti di interesse per il mercato sia sul proprio sito istituzionale [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net), in un'apposita sezione denominata "corporate governance", sia presso la Borsa Italiana S.p.A..

### Compliance

La Società si è dotata di un sistema di *corporate governance* in linea con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina predisposto dal comitato per la Corporate Governance delle società quotate ed approvato da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito anche il "Codice") che recepisce le *best practices* nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario degli emittenti quotati.

## 2. Informazioni sugli assetti proprietari

### 2.a) Struttura del capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale sociale sottoscritto e versato della Poligrafici Editoriale S.p.A. è pari a € 34.320.000.

Il capitale sociale è così composto:

	numero azioni	%vs. cap. soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	132.000.000	100%	MTA	–

La Società non ha emesso azioni con diritto di voto limitato o prive dello stesso, così come non sono in circolazione obbligazioni convertibili, né warrant che diano il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

### 2.b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli.

### 2.c) Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale al 31 dicembre 2009

Dalle risultanze del Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni disponibili gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, società fiduciarie e controllate, partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale con diritto di voto sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Monrif S.p.A.	Maria Luisa Monti Riffeser	61,76%	61,76%
Rcs Mediagroup S.p.A.		9,99%	9,99%
Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste		5,00%	5,00%

### 2.d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

### 2.e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti.

### 2.f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

### 2.g) Accordi tra gli Azionisti

Non sono noti accordi tra Azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

### 2.h) Clausole di *change of control*

La Società non ha stipulato accordi con clausole che si attivano in caso di *change of control*.

### 2.i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale

L'Assemblea degli Azionisti non ha previsto deleghe al Consiglio di Amministrazione per aumenti di capitale sociale.

## **2.l) Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2009 ha rinnovato la delibera per l'autorizzazione, nel rispetto delle limitazioni fissate dall'art. 2357 C.C. comma 1 e dall'art. 2359 bis comma 3, all'acquisto di azioni proprie per un massimo del 5% del capitale sociale e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale.

Alla data del 31 dicembre 2009 la Poligrafici Editoriale S.p.A. possiede n. 3.185.312 azioni proprie (pari al 2,41% del capitale sociale) e n. 703.702 azioni della controllante Monrif S.p.A. (pari allo 0,47% del capitale sociale).

## **2.m) Attività di direzione e coordinamento**

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## **2.n) Altre informazioni**

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i), del TUF ("*gli accordi tra la società e gli amministratori (...) che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") non sono illustrate nella presente Relazione Corporate in virtù del fatto che nel sistema di *corporate governance* di Poligrafici Editoriale S.p.A. non è presente alcuna delle tipologie di fattispecie ivi prese in considerazione;
- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l), del TUF ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori (...) nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") non sono illustrate nella presente Relazione Corporate in virtù del fatto che nel sistema di *corporate governance* di Poligrafici Editoriale S.p.A. non è presente alcuna delle tipologie di fattispecie ivi prese in considerazione.

## **3. Consiglio di Amministrazione**

### **3.a) Nomina e sostituzione**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che resta in carica per un massimo di tre esercizi ed è rieleggibile. L'attuale Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. La nomina degli Amministratori avviene ai sensi di legge e di statuto sulla base di proposte avanzate dagli Azionisti. In particolare lo statuto prevede che:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione siano eletti sulla base di liste di candidati; in caso venga presentata o venga ammessa al voto solo una lista, tutti i Consiglieri saranno eletti da tale lista;
- la quota minima richiesta per la presentazione delle liste sia pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nelle assemblee ordinarie o quella diversa percentuale stabilita dalle norme vigenti;
- le liste dei candidati contengono l'indicazione dell'identità dei Soci e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, corredate dai curricula professionali dei soggetti designati;
- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti siano eletti tanti Consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- dalla seconda lista che abbia ottenuto più voti, e che non sia in alcun modo collegata con i Soci che hanno presentato la lista risultata prima, sia eletto un amministratore;
- almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero almeno due, se il Consiglio è composto da più di sette componenti, possano possedere il requisito di indipendenza stabilito dal TUF per i Sindaci;
- nel caso sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista tutti i Consiglieri siano tratti da tale lista;
- qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c. assicurando il rispetto dei requisiti applicabili.

Le liste dei candidati alla carica di amministratore sono depositate presso la sede sociale e pubblicate sul sito internet della Società almeno quindici giorni prima dell'Assemblea degli Azionisti che si deve esprimere sul rinnovo dell'organo amministrativo e contengono per ciascun candidato un profilo professionale, una dichiarazione dell'esistenza dei requisiti di onorabilità e di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità secondo quanto previsto dalla legge, nonché l'indicazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti.

### **3.b) Composizione del Consiglio di Amministrazione**

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di 3 e non più di 15 membri esecutivi e non esecutivi eletti dall'Assemblea.

Il Consiglio attualmente in carica è composto da sette membri nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 28 aprile 2008 che scadranno in occasione dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Nell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2008 sono state presentate due liste, una dalla società Monrif S.p.A. e una dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste.

La lista presentata da Monrif S.p.A. aveva come elenco dei candidati:

Monti Riffeser Maria Luisa;

Riffeser Monti Andrea Leopoldo;

Cefis Giorgio;

Riffeser Monti Matteo;

Riffeser Monti Sara;

Zanini Mariani Alessandro (consigliere indipendente).

La lista della Cassa di Risparmio di Trieste aveva come elenco dei candidati:

Paniccia Massimo (consigliere indipendente).

La lista della Monrif S.p.A. ha avuto il 92,50% dei voti in rapporto al capitale votante, mentre la lista della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste ha avuto il 7,50% di voti.

Gli eletti sono stati per quanto riguarda Monrif S.p.A.:

Monti Riffeser Maria Luisa;

Riffeser Monti Andrea Leopoldo;

Cefis Giorgio;

Riffeser Monti Matteo;

Riffeser Monti Sara;

Zanini Mariani Alessandro (consigliere indipendente)

e per quanto riguarda Cassa di Risparmio di Trieste:

Paniccia Massimo (consigliere indipendente).

Per quanto riguarda le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore si rinvia ai curricula vitae riportati nel sito web [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo di altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore.

### **3.c) Ruolo del Consiglio di Amministrazione**

La Società opera secondo le disposizioni del Codice Civile concernenti le società per azioni. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale, con esclusione degli atti che sono riservati dalla legge e/o dallo statuto all'Assemblea degli Azionisti. Pertanto risultano di sua competenza, oltre a tutti gli obiettivi e le funzioni indicate nei principi 1.P.1. e 1.P.2. del Codice di Autodisciplina, anche le deliberazioni concernenti:

- le fusioni per incorporazione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ai sensi dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione viene convocato con lettera raccomandata, telegramma, posta elettronica o telefax e dovrà pervenire almeno tre giorni prima di quello della riunione. In caso di urgenza i termini della convocazione sono ridotti a un giorno.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in videoconferenza e/o teleconferenza.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale almeno trimestralmente sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e delle sue controllate ed in particolare sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse.

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione si riunisca con periodicità almeno trimestrale su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci e comunque ogni volta che le esigenze societarie lo esigano, anche su richiesta di almeno due dei suoi componenti nonché del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 26 dello statuto.

Ai sensi dello statuto il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi componenti, il Presidente, e può nominare uno o più Vice Presidenti nonché uno o più Amministratori Delegati, ed altresì un comitato esecutivo.

### **3.d) Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione Maria Luisa Monti Riffeser sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limiti di importo, ad eccezione della stipula di qualsiasi contratto o rapporto giuridico tra la Società ed un Azionista della Società che detenga una quota di partecipazione superiore al cinque per cento del capitale sociale (o società appartenenti al medesimo gruppo dell'Azionista, per tali intendendosi le società controllate, le società o persone fisiche controllanti e le società controllate da queste ultime), che abbia un valore superiore a euro 3.000.000 (tremilioni), che rimane di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione risulta essere ricoperta dalla persona che, indirettamente, controlla Poligrafici Editoriale S.p.A..

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nell'ambito delle relazioni esterne, nazionali ed internazionali, di Poligrafici Editoriale S.p.A..

In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha il compito di rappresentare Poligrafici Editoriale S.p.A. innanzi alle più alte cariche istituzionali, nazionali ed internazionali, ed agli esponenti di spicco del mondo industriale, della ricerca e del settore economico-finanziario.

### **3.e) Amministratore Delegato**

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha attribuito all'Amministratore Delegato Andrea Leopoldo Riffeser Monti tutti

i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limiti di importo, ad eccezione della stipula di qualsiasi contratto o rapporto giuridico tra la Società ed un Azionista della Società che detenga una quota di partecipazione superiore al cinque per cento del capitale sociale (o società appartenenti al medesimo gruppo dell'Azionista, per tali intendendosi le società controllate, le società o persone fisiche controllanti e le società controllate da queste ultime), che abbia un valore superiore a euro 3.000.000 (tremilioni), che rimane di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Almeno trimestralmente il Presidente o l'Amministratore Delegato riferiscono al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta.

Lo statuto ha già disciplinato i flussi informativi a favore del Collegio Sindacale. E' infatti previsto che gli amministratori riferiscano tempestivamente, con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle società controllate, con particolare riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse.

### **3.f) Amministratori indipendenti**

Nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti tre Consiglieri indipendenti: Giorgio Cefis, Massimo Paniccia e Alessandro Zanini Mariani.

Sono considerati tali gli amministratori che non rientrano tra le casistiche previste dal punto 3.C.1 del Codice di Autodisciplina derogando esclusivamente alla lettera e) in quanto non considerata vincolante.

L'esito della valutazione è comunicato al mercato.

Il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente il requisito di indipendenza in capo ad amministratori non esecutivi, effettuando un processo di autovalutazione. L'approccio metodologico della procedura di valutazione ha previsto la compilazione di uno specifico questionario da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione interessati. Il questionario per l'autovalutazione è stato sottoposto, in via preliminare, all'esame dei componenti del Comitato per il Controllo Interno.

Relativamente all'esercizio 2009 tale autovalutazione è stata esaminata nel corso del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2010.

### **3.g) Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate**

Per parti correlate si intendono quelle così definite dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

Nel caso di operazioni con parti correlate – così come sopra definite – queste vengono effettuate nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione:

- a) informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo, indipendentemente dall'esistenza di una situazione di conflitto;
- b) non partecipano alla discussione e si astengono dalla votazione.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo rendano opportuno, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi dell'assistenza di esperti indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate.

## **4. Trattamento delle informazioni riservate**

L'Amministratore Delegato assicura la corretta gestione delle informazioni riservate; a tal fine ha proposto al Consiglio di Amministrazione l'adozione di un Regolamento per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive* e a quelle relative ad operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone che a causa dell'incarico ricoperto hanno accesso ad informazioni rilevanti.

Tutti gli amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare le procedure adottate per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

## **5. Comitati interni al Consiglio di Amministrazione**

### **5.a) Comitato per le proposte di nomina**

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'attuale composizione dell'azionariato di Poligrafici Editoriale S.p.A., non ha ritenuto opportuno provvedere a costituire il Comitato per le proposte di nomina. Lo statuto prevede che i soci, titolari di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, presentino le proprie liste con l'indicazione dei candidati alla carica di Amministratore; in tal maniera è assicurata la presenza nel Consiglio di Amministrazione di soggetti rappresentanti le liste di minoranza.

### **5.b) Comitato per la remunerazione**

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la remunerazione degli amministratori, composto da tre Consiglieri non esecutivi ed indipendenti, determinandone le competenze secondo quanto previsto dal principio n. 7 del Codice di Autodisciplina.

Ai sensi dello Statuto, i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea. Nel corso dell'anno 2009 il Comitato si è riunito una sola volta e non sono state stabilite forme remunerative o incentivanti di tipo variabile.

### 5.c) Comitato per il controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per il controllo interno composto dai tre Consiglieri non esecutivi ed indipendenti (Giorgio Cefis, Massimo Paniccia, Alessandro Zanini Mariani), secondo quanto previsto dal principio n. 8 del Codice di Autodisciplina.

## 6. Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

Il Presidente provvede ad identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione, ed attua gli indirizzi del Consiglio attraverso la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

### 6.a) Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria

Ai fini dell'art. 123-*bis* TUF si segnala che il Gruppo Monrif ha integrato il sistema di controllo interno con una gestione dei rischi esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa. L'applicazione del dettato normativo *ex lege* 262/05 (e successive modifiche) al monitoraggio del sistema di controllo interno contabile tenendo anche conto delle indicazioni del revisore esterno, ha consentito di costruire un sistema di controllo anche basandosi sulle *best practices* internazionali in materia.

Tale modello poggia sui seguenti elementi:

- un corpo essenziale di policy/procedure aziendali a livello di Gruppo;
- un processo di identificazione dei principali rischi legati all'informativa finanziario-contabile;
- un'attività di valutazione e monitoraggio periodico;
- un processo di comunicazione degli obiettivi di controllo interno e di verifica dell'informativa contabile diffusa al mercato.

A fronte di quanto sopra, a partire dall'entrata in vigore della legge 262/05, il Gruppo ha provveduto ad identificare in *primis* gli obiettivi di controllo, ossia le finalità di controllo necessarie a contrastare gli eventuali errori e frodi che possono intervenire nel processo in relazione alle attività di avvio, registrazione, gestione e rappresentazione di una transazione. Le attività finalizzate a tale scopo sono consistite nella raccolta delle informazioni rilevanti e nell'individuazione dei processi significativi secondo il criterio di materialità (matrice conti/processi/società). In tale fase il Gruppo ha determinato il grado di allineamento tra il proprio sistema di controllo interno rispetto alla *best practice*.

Una volta rilevati i processi significativi, si sono determinati i controlli esistenti ed i controlli mancanti lungo il processo al fine di ottenere una ragionevole copertura dei rischi o obiettivi di controllo con la predisposizione di un *remediation plan*.

Il Gruppo è successivamente intervenuto nell'implementazione dei propri processi recependo le azioni correttive individuate nel *remediation plan* colmando le carenze ed i *gaps* rilevati.

Infine è stata completata la fase di *Test of Effectiveness* volta alla valutazione dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra informazione finanziaria.

Il Gruppo sta implementando un programma di *auditing e testing* periodici sui principali processi con la creazione di una struttura dedicata che consentirà una costante verifica e gestione dei rischi, individualmente da parte delle singole funzioni aziendali competenti e, complessivamente, da parte dell'organo amministrativo.

### 6.b) Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Parte integrante del sistema di controllo interno è il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e l'Organismo di Vigilanza, previsto dal medesimo decreto, è l'organo deputato a verificarne l'applicazione. Esso è composto da un Amministratore indipendente (Giorgio Cefis) e da un esterno (Nicola Natali). L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, sulla base dei requisiti di professionalità e competenza, onorabilità, autonomia e indipendenza.

La revoca dall'incarico può avvenire solo per giusta causa attraverso delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2009 l'Organismo di Vigilanza si è riunito una volta, analizzando i temi relativi all'efficacia ed efficienza del Modello e l'aggiornamento dello stesso alle nuove disposizioni normative.

Si è quindi proceduto alle integrazioni del Modello Organizzativo di Poligrafici Editoriale S.p.A. in relazione all'ampliamento del perimetro dei reati, con particolare riferimento al D.Lgs. 231/01 che introduce la responsabilità delle società per i reati di ricettazione e riciclaggio.

### 6.c) Società di Revisione

La legge prescrive che nel corso dell'esercizio una Società di Revisione indipendente verifichi la regolare tenuta della



Nel corso dell'esercizio 2009 il Collegio si è coordinato con il Comitato del Controllo interno alle cui riunioni il Presidente, o altro membro del Collegio, hanno sempre preso parte.

Il Collegio ha infine vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, ai sensi del Codice.

Il compenso da attribuire al Collegio Sindacale è stato deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2008.

## **8. Rapporti con gli Azionisti e Investitori**

La Società ha individuato Luca Ceroni e Stefania Dal Rio quali rappresentanti delle relazioni con la generalità degli Azionisti e gli Investitori.

L'informativa al mercato e alla stampa è costantemente assicurata da comunicati stampa, nonché dalla documentazione disponibile sul sito Internet della Società [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

## **9. Assemblee**

Si ricorda che come riportato dallo statuto, l'Assemblea viene convocata mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sui seguenti quotidiani: *QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno*, almeno 30 giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione. L'avviso che viene altresì pubblicato contestualmente nel sito Internet della Società, precisa le modalità previste dallo statuto per la partecipazione all'Assemblea.

La Società mette inoltre a disposizione del pubblico la documentazione inerente le materie all'ordine del giorno mediante il deposito presso la sede sociale, l'invio a Borsa Italiana mediante NIS e la pubblicazione sul sito Internet della Società [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente o da un consigliere nominato dall'Assemblea.

Nel corso del 2009 si è tenuta un'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno sottoporre all'Assemblea l'approvazione di un regolamento assembleare.

## **10. Cambiamenti di Governo Societario dalla chiusura dell'esercizio di riferimento**

Non sono intervenuti cambiamenti nella struttura di Corporate Governance a far data dalla chiusura del bilancio e fino all'approvazione della presente relazione.

## Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Consiglio di Amministrazione										Comitato Controllo Interno		Comitato remunerazione		Eventuale Comitato Nomine		Eventuale Comitato Esecutivo		Eventuale Altro Comitato		
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m) *	esecutivi	non esecutivi	Indipendenti da Codice	Indipendenti da TUF	(%) **	Numero altri incarichi ***	****	**	****	**	****	**	****	**	****	**
Presidente	Maria Luisa Monti Riffeser	2008	2010	M	X				50%	1										
Vice Presidente e A.D.	Andrea Riffeser Monti	2008	2010	M	X				100%	1										
Consigliere	Matteo Riffeser Monti	2008	2010	M		X			100%	1										
Consigliere	Sara Riffeser Monti	2008	2010	M		X			100%	-		X	100%							
Consigliere	Massimo Paniccia	2008	2010	m		X		X	-	7	X	-								
Consigliere	Giorgio Cefis	2008	2010	M		X	X		100%	3	X	100%	X	100%						
Consigliere	Alessandro Zanini Mariani	2008	2010	M		X		X	100%	-	X	100%	X	100%						

Numero riunioni svolte durante l'esercizio CDA: 4 CCI: 4 CR: 1 CN: - CE: - Altro Comitato: -

Diritto di presentare le liste solo ai soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea Ordinaria (art. 15 Statuto Sociale).

Note:

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Il dettaglio delle società è elencato nella sottostante tabella.

\*\*\*\* In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del componente del CdA al comitato.

Nominativo	Carica in Poligrafici	Cariche in altre società non appartenenti al Gruppo - Criterio 1.C.2 Codice	Cariche in altre società appartenenti al Gruppo - Criterio 1.C.2 Codice
Maria Luisa Monti Riffeser	Presidente	-	Vice Presidente Monrif
Andrea Riffeser Monti	Vice Presidente e A.D.	-	Presidente Monrif
Matteo Riffeser Monti	Consigliere	-	Amministratore Monrif
Massimo Paniccia	Consigliere	Presidente Acegas - Aps S.p.A. e Acegas Holding S.r.l. Presidente Estenergy S.p.A. Presidente e A.D. Solari Udine S.p.A. Presidente Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. Amministratore Unico Liseuro S.p.A. Amministratore Unico Fineuro S.r.l.	-
Giorgio Cefis	Consigliere	Presidente Burgo Group S.p.A. Amministratore Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.	Amministratore Monrif

## Collegio Sindacale

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m) *	Indipendenti da Codice	(%) **	Numero altri incarichi ***
Presidente	Fulvio Degrassi	2008	2010	m	si	100%	10
Sindaco effettivo	Ermanno Era	2008	2010	M	si (a)	100%	21
Sindaco effettivo	Andrea Papponi	2008	2010	M	si	100%	14

Diritto di presentare le liste solo ai soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea Ordinaria (art. 25 Statuto Sociale).

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: n. 6

Note:

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art.148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è allegato, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF.

(a) Considerato indipendente in deroga all'art. 3C1 del Codice di Autodisciplina.

## PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

### **Proposta per il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie e della controllante Monrif S.p.A. previa revoca della delibera del 28 aprile 2009**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il rinnovo dell'autorizzazione, previa revoca della precedente, all'acquisto e alle disposizioni di azioni Poligrafici Editoriale S.p.A., fino ad un massimo del 5% del capitale sociale pari a 6.600.000 azioni, e della controllante Monrif S.p.A., fino ad un massimo del 2% del capitale sociale pari a 3.000.000 di azioni.

La proposta è di fissare la durata dell'autorizzazione all'acquisto per un periodo di 18 mesi dalla data dell'eventuale approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

### **Proposta per la destinazione del risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2009**

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio della Poligrafici Editoriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009 evidenzia una perdita di 2.986.053 euro che, se approverete il bilancio che Vi abbiamo sottoposto, Vi proponiamo di portare a "utili (perdite) a nuovo".

Bologna, 22 marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione



# Poligrafici Editoriale

## Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

\*\*\*\*\*

I sottoscritti sigg.ri Andrea Riffeser Monti, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Fantoni, in qualità di Dirigente Preposto, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nel corso dell'anno 2009.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato:

- a) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) sono redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS") nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005., sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

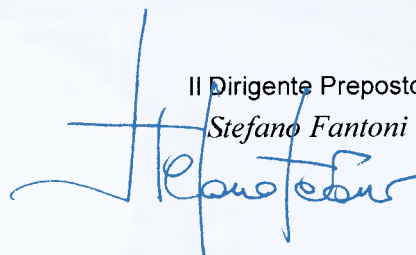
e che la relazione sulla gestione comprende una analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Bologna, 22 marzo 2010

L'Amministratore Delegato  
*Andrea Riffeser Monti*



Il Dirigente Preposto  
*Stefano Fantoni*



## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVITÀ

(in euro)	Note	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1.	38.039.732	40.459.510
Investimenti immobiliari	2.	10.041.652	10.634.873
Attività immateriali	3.	457.275	303.023
Partecipazioni valutate al metodo del costo	4.	110.545.596	110.445.596
Attività finanziarie non correnti	5.	7.799.372	6.457.584
Attività per imposte differite	6.	2.363.727	2.695.871
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>169.247.354</b>	<b>170.996.457</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7.	1.478.198	5.685.145
Crediti commerciali e diversi	8.	41.416.027	54.991.411
Attività finanziarie correnti	9.	-	-
Azioni della controllante	10.	316.666	301.965
Crediti per imposte correnti	11.	3.964.082	2.286.119
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.	5.911.064	10.984.844
<b>Totali attività correnti</b>		<b>53.086.037</b>	<b>74.249.484</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>222.333.391</b>	<b>245.245.941</b>

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale di Poligrafici Editoriale S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 35.

## PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in euro)	Note	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	13.	33.491.819	33.595.816
Riserve	14.	36.223.327	34.946.167
Utili (perdite) a nuovo	15.	27.385	3.013.438
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>69.742.531</b>	<b>71.555.421</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari	16.	14.263.144	13.308.357
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	17.	10.571.012	8.967.348
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	18.	26.640.656	28.712.606
Debiti per locazioni finanziarie	19.	-	1.036.000
Debiti per imposte differite	20.	1.379.147	1.412.978
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>52.853.959</b>	<b>53.437.289</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	21.	25.251.460	32.243.688
Altri debiti correnti	22.	22.579.202	24.065.967
Debiti finanziari	23.	49.141.953	60.880.576
Debiti per locazioni finanziarie	24.	-	-
Debiti per imposte correnti	25.	2.764.286	3.063.000
<b>Totale passività correnti</b>		<b>99.736.901</b>	<b>120.253.231</b>
<b>Totale passività</b>		<b>152.590.860</b>	<b>173.690.520</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>222.333.391</b>	<b>245.245.941</b>

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale di Poligrafici Editoriale S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 35.

## CONTO ECONOMICO

(in euro)	Note	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi	26.	177.409.218	187.686.885
Altri ricavi	27.	8.557.825	6.308.845
Plusvalenze	27.	332.425	14.366.741
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	27.	(6.312)	9.111
<b>Totale ricavi</b>		<b>186.293.156</b>	<b>208.371.582</b>
Consumi di materie prime ed altri	28.	21.840.443	23.055.885
Costi del lavoro	29.	69.207.772	74.006.008
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	30.	3.397.686	3.483.377
Altri costi operativi	31.	92.872.674	100.388.263
<b>Totale costi</b>		<b>187.318.575</b>	<b>200.933.533</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>(1.025.419)</b>	<b>7.438.049</b>
Proventi finanziari		2.515.372	1.939.979
Oneri finanziari		2.463.384	4.198.435
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	32.	<b>51.988</b>	<b>(2.258.456)</b>
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	33.	-	(171.000)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>(973.431)</b>	<b>5.008.593</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	34.	2.012.622	4.753.110
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(2.986.053)</b>	<b>255.483</b>

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico di Poligrafici Editoriale S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 35.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in euro)	Note	Anno 2009	Anno 2008
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (A)</b>		<b>(2.986.053)</b>	<b>255.483</b>
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita		1.344.438	(6.411.549)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)		(8.453)	75.374
<b>Totale altri utili (perdite) al netto effetto fiscale (B)</b>		<b>1.335.985</b>	<b>(6.336.175)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo (A+B)</b>		<b>(1.650.068)</b>	<b>(6.080.692)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
<b>FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(974)</b>	<b>5.008</b>
<b>Rettifiche per:</b>		
- ammortamenti	3.398	3.483
- accantonamenti a fondo rischi, oneri ed altri accantonamenti	3.416	5.196
- accantonamento per imposte	(2.012)	(4.753)
- minusvalenze (plusvalenze) da alienazione di:		
- attività materiali	(332)	(14.366)
altri elementi non monetari	655	(176)
<b>Flussi di cassa generati dalla gestione corrente</b>	<b>4.151</b>	<b>(5.608)</b>
Rimanenze	4.207	358
Crediti commerciali	1.509	8.179
Debiti commerciali	(6.993)	(6.344)
Crediti e debiti per imposte correnti	(1.977)	3.617
Altri crediti correnti	799	(218)
Altri debiti correnti	(1.065)	97
Variazione trattamento di fine rapporto	(2.234)	(1.334)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(2.488)	(3.267)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(7)	(7)
Imposte sul reddito pagate	(2.694)	(2.651)
<b>Variazioni intervenute nelle attività e passività dell'esercizio (periodo)</b>	<b>(10.943)</b>	<b>(1.570)</b>
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa</b>	<b>(6.792)</b>	<b>(7.178)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE DI INVESTIMENTO</b>		
Acquisti immobilizzazioni materiali	(1.539)	(7.853)
Vendite di immobilizzazioni materiali	351	16.385
Acquisti immobilizzazioni immateriali	(56)	(137)
Acquisti di partecipazioni	(100)	-
Interessi attivi incassati	1.069	159
Dividendi percepiti	2.000	575
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento</b>	<b>1.725</b>	<b>9.129</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Pagamenti – incassi per negoziazione azioni proprie e della controllante	(163)	(449)
Incassi da finanziamenti non correnti	2.882	14.118
Pagamenti di finanziamenti non correnti	(810)	(19.028)
Variazione netta dei debiti bancari correnti	(15.093)	34.297
Interessi passivi pagati	(2.081)	(4.367)
Variazione netta delle passività finanziarie correnti	15.204	(21.785)
Variazione netta delle passività finanziarie non correnti	54	(79)
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione finanziaria</b>	<b>(7)</b>	<b>2.707</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>(5.074)</b>	<b>4.658</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE (INDEBITAMENTO CORRENTE) E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.985</b>	<b>6.327</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE (INDEBITAMENTO CORRENTE) E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.911</b>	<b>10.985</b>

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14	14	15	15	
<b>Valore al 1° gennaio 2009</b>	<b>34.320</b>	<b>(724)</b>	<b>8.386</b>	<b>818</b>	<b>(7.542)</b>	<b>33.285</b>	<b>-</b>	<b>2.757</b>	<b>-</b>	<b>255</b>	<b>71.555</b>
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.986)	(2.986)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	11	1.336	(11)	-	-	-	-	1.336
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>1.336</b>	<b>(11)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2.986)</b>	<b>(1.650)</b>
Destinazione utile/ Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	255	(255)	-
Movimentazione azioni proprie	-	(104)	-	-	-	(59)	-	-	-	-	(163)
<b>Valore al 31 dicembre 2009</b>	<b>34.320</b>	<b>(828)</b>	<b>8.386</b>	<b>829</b>	<b>(6.206)</b>	<b>33.215</b>	<b>-</b>	<b>2.757</b>	<b>255</b>	<b>(2.986)</b>	<b>69.742</b>

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Totale patrimonio netto
<b>Valore al 1° gennaio 2008</b>	<b>34.320</b>	<b>(557)</b>	<b>8.386</b>	<b>793</b>	<b>(1.206)</b>	<b>36.242</b>	<b>1.566</b>	<b>2.757</b>	<b>2.573</b>	<b>(6.789)</b>	<b>78.085</b>
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	255	255
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	25	(6.336)	(25)	-	-	-	-	(6.336)
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>(6.336)</b>	<b>(25)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>255</b>	<b>(6.081)</b>
Destinazione utile/ Copertura perdite	-	-	-	-	-	(2.650)	(1.566)	-	(2.573)	6.789	-
Movimentazione azioni proprie	-	(167)	-	-	-	(282)	-	-	-	-	(449)
<b>Valore al 31 dicembre 2008</b>	<b>34.320</b>	<b>(724)</b>	<b>8.386</b>	<b>818</b>	<b>(7.542)</b>	<b>33.285</b>	<b>-</b>	<b>2.757</b>	<b>-</b>	<b>255</b>	<b>71.555</b>

**STATO PATRIMONIALE CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

**ATTIVITÀ**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	di cui parti correlate	al 31.12.2008	di cui parti correlate
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	38.040	–	40.459	–
Investimenti immobiliari	10.042	–	10.635	–
Attività immateriali	457	–	303	–
Partecipazioni valutate al metodo del costo	110.545	–	110.445	–
Attività finanziarie non correnti	7.799	–	6.457	–
Attività per imposte differite	2.364	–	2.696	–
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>169.247</b>	<b>–</b>	<b>170.995</b>	<b>–</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	1.478	–	5.686	–
Crediti commerciali e diversi	41.416	32.367	54.992	46.683
Attività finanziarie correnti	–	–	–	–
Azioni della controllante	317	–	302	–
Crediti per imposte correnti	3.964	3.473	2.286	2.286
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.911	–	10.985	–
<b>Totali attività correnti</b>	<b>53.086</b>	<b>35.840</b>	<b>74.251</b>	<b>48.969</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>222.333</b>		<b>245.246</b>	

## PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	di cui parti correlate	al 31.12.2008	di cui parti correlate
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	33.492	–	33.596	–
Riserve	36.223	–	34.947	–
Utili (perdite) a nuovo	27	–	3.012	–
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>69.742</b>	<b>–</b>	<b>71.555</b>	<b>–</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari	14.263	–	13.308	–
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	10.571	–	8.967	–
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	26.641	–	28.713	–
Debiti per locazioni finanziarie	–	–	1.036	–
Debiti per imposte differite	1.379	–	1.413	–
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>52.854</b>	<b>–</b>	<b>53.437</b>	<b>–</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti commerciali	25.252	9.184	32.244	12.458
Altri debiti correnti	22.579	381	24.066	–
Debiti finanziari	49.142	21.293	60.881	17.350
Debiti per locazioni finanziarie	–	–	–	–
Debiti per imposte correnti	2.764	2.764	3.063	3.033
<b>Totale passività correnti</b>	<b>99.737</b>	<b>33.622</b>	<b>120.254</b>	<b>32.841</b>
<b>Totale passività</b>	<b>152.591</b>	<b>33.622</b>	<b>173.691</b>	<b>32.841</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>222.333</b>		<b>245.246</b>	

## CONTO ECONOMICO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	Anno 2009	di cui parti correlate	Anno 2008	di cui parti correlate
Ricavi	177.409	76.715	187.687	88.579
Plusvalenze	332	–	14.367	14.352
Altri ricavi	8.558	5.873	6.309	4.859
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(6)	–	9	–
<b>Totale ricavi</b>	<b>186.293</b>	<b>82.588</b>	<b>208.372</b>	<b>107.790</b>
Consumi di materie prime ed altri	21.840	–	23.056	–
Costi del lavoro	69.208	115	74.006	113
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	3.398	–	3.483	–
Altri costi operativi	92.873	49.572	100.389	53.037
<b>Totale costi</b>	<b>187.319</b>	<b>49.687</b>	<b>200.934</b>	<b>53.150</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.026)</b>	<b>32.901</b>	<b>7.438</b>	<b>54.640</b>
Proventi finanziari	2.515	476	1.940	1.252
Oneri finanziari	2.463	524	4.199	1.416
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>52</b>	<b>(48)</b>	<b>(2.259)</b>	<b>(164)</b>
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	–	–	(171)	–
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(974)</b>	<b>32.853</b>	<b>5.008</b>	<b>54.476</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	2.012	–	4.753	–
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(2.986)</b>	<b>32.853</b>	<b>255</b>	<b>54.476</b>

## PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO

### Informazioni societarie

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 della società Poligrafici Editoriale S.p.A. è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2010. Poligrafici Editoriale S.p.A. è una società per azioni, quotata alla Borsa Valori di Milano. La società ha sede legale in Bologna, Via Enrico Mattei, 106 e sede secondaria in Firenze, Viale Giovine Italia, 17. Ha inoltre redazioni nelle principali città delle zone di diffusione dei quotidiani *il Resto del Carlino*, *La Nazione* e *Il Giorno*.

### Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo (*fair value*). La società ha adottato per lo schema di stato patrimoniale il metodo che prevede la rappresentazione delle attività e delle passività distinte tra "correnti" e "non correnti". Per lo schema di conto economico è stato scelto il criterio di classificazione denominato "per natura" in quanto ritenuto il più adatto a rappresentare l'informativa societaria. Per lo stesso motivo si è scelto di adottare il "metodo indiretto" per la redazione del rendiconto finanziario. Tutti i valori sono espressi in euro, che è la moneta funzionale in cui opera la società, se non diversamente indicato.

### Espressione di conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio dell'esercizio 2009 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), e sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005. Non è stata applicata nessuna deroga ai Principi Contabili Internazionali nella redazione del presente bilancio. I principi contabili adottati sono omogenei a quelli utilizzati nel bilancio comparativo al 31 dicembre 2008 ad eccezione dell'adozione degli emendamenti obbligatori per i periodi annuali aventi inizio il 1° gennaio 2009 o in data successiva.

### PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2009 RILEVANTI PER POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A.

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti a seguito del processo di *improvement* annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2009.

#### **Improvement all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative**

L'emendamento, applicato dal 1° gennaio 2009, è stato emesso per incrementare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al *fair value* e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. In particolare, l'emendamento richiede che sia fornita informativa circa la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione.

#### **Improvement allo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari**

L'emendamento, applicato dal 1° gennaio 2009 prevede la sostituzione del termine "prezzo netto di vendita" con *fair value* al netto dei costi di vendita". La Società ha adottato l'*improvement* allo IAS 16 in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009.

Tale cambiamento non ha comportato alcuna variazione nella posizione finanziaria.

#### **Improvement allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti**

L'emendamento chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano a benefici definiti, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri. L'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il *board*, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione. L'indicazione è applicabile in modo prospettico alle modifiche dei piani avvenute a partire dal 1° gennaio 2009; si segnala che al 31 dicembre 2009 nessun effetto contabile significativo è stato rilevato a seguito dell'adozione di tale emendamento.

#### **IAS 36 – Perdite di valore di attività**

La modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle *cash generating unit* utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

#### **Improvement allo IAS 38 – Immobilizzazioni immateriali**

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico

nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

Tale *improvement* è stato applicato dalla Società in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile.

Inoltre, per quanto riguarda la possibilità di adottare il metodo delle unità prodotte quale criterio di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita, si segnala che la Società ammortizza le attività immateriali secondo il metodo delle quote costanti.

### **Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari**

La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16.

In accordo con le regole di transizione previste dall'*improvement* la Società ha deciso di applicare tale emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2009. Nessun effetto contabile è derivato dall'adozione di tale nuovo principio.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2009 NON RILEVANTI**

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, disciplinano fattispecie non presenti nella Società alla data del presente bilancio:

- *Improvement* allo IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e cancellazione.
- IAS 32 Strumenti finanziari – Presentazione e IAS 1 Presentazione del bilancio – *Puttable Financial Instruments* ed obbligazioni derivanti dalla loro liquidazione.
- *Improvement* allo IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici.
- *Improvement* allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate.
- *Improvement* allo IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate.
- *Improvement* allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti.
- IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili.
- IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA**

### **IFRS 3 Rivisto – Aggregazioni aziendali**

Le principali modifiche apportate all'IFRS 3, che devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società controllate. L'avviamento verrà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere valutata sia al *fair value*, che utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

### **Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate**

L'emendamento stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

### **Improvement allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato**

L'emendamento allo IAS 27 stabilisce che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite, derivanti dalla perdita del controllo, a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenza di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

### **Improvement allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione**

L'emendamento, che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010, chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari.

### **IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati impliciti**

L'emendamento permette, in particolari circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al *fair value* con contropartita a conto economico".

### **IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide**

L'IFRIC ha emesso l'interpretazione con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L'interpretazione, in particolare, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

### **IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti**

L'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

## **PRINCIPI CONTABILI INVARIATI RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2008**

### **Conversione delle poste in valuta estera**

La valuta funzionale e di presentazione adottata da Poligrafici Editoriale S.p.A. è l'euro.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale della rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

### **Immobili, impianti e macchinari - Investimenti immobiliari**

Gli immobili, impianti e macchinari e gli investimenti immobiliari sono rilevati inizialmente al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, al netto di eventuali sconti commerciali.

I costi di manutenzione sono capitalizzati nella rispettiva voce di pertinenza solo se essi permettono un significativo incremento nelle prestazioni o nella durata del bene relativo.

Dopo la rilevazione iniziale, gli immobili, gli impianti e macchinari e gli investimenti immobiliari sono iscritti al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

L'ammortamento è calcolato sistematicamente sul valore del bene, dedotto il valore residuo al termine della vita utile, al netto dei costi di dismissione, in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La vita utile stimata è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote applicate dalla Società sono le seguenti:

- fabbricati ed investimenti immobiliari: 3%;
- impianti e macchinari: dal 5% al 25%.

I terreni, considerati beni a vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali, impianti e macchinari ed investimenti immobiliari, è sottoposto a verifica ad ogni chiusura di bilancio sulla base dell'analisi di indicatori rappresentativi dell'esistenza di potenziali perdite di valore delle attività.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di recupero, le attività vengono svalutate; qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il ripristino di una perdita di valore viene imputata a conto economico.

Per valore di recupero si intende il maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso, ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla

proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing, al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione sono inclusi nel costo di quel bene. Tali oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo del bene se è probabile che essi comporteranno benefici economici futuri per l'impresa e se possono essere attendibilmente determinati. Gli altri oneri finanziari devono essere rilevati come costo nell'esercizio nel quale sono sostenuti. La capitalizzazione degli oneri finanziari come parte del costo di un bene che giustifica una capitalizzazione inizia quando:

- a) si stanno sostenendo i costi per l'ottenimento del bene;
- b) si stanno sostenendo gli oneri finanziari; e
- c) sono in corso le attività necessarie per predisporre il bene per il suo utilizzo previsto o per la vendita.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è interrotta quando sono sostanzialmente completate tutte le operazioni necessarie per predisporre il bene che giustifica una capitalizzazione nelle condizioni per il suo utilizzo previsto o la sua vendita.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi. I canoni di leasing operativi sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

### **Altre attività immateriali**

Le attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se possiedono una vita utile finita; le attività con vita utile indefinita non vengono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore, annualmente, o, più frequentemente, nei casi in cui vi siano indicazioni che le attività possano aver subito perdite di valore.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'esecuzione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore, nel corso dell'esercizio, possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Quando in periodi successivi una perdita di valore di un'attività immateriale viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice dei flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza, comunque, eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

### **Partecipazioni in società controllate e collegate**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Le differenze positive fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse e soggette, almeno una volta l'anno, a valutazione al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

L'eventuale perdita di valore è identificata con le modalità simili a quelle indicate nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. Nel caso in cui il valore recuperabile della partecipazione sia inferiore rispetto al suo valore contabile, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Dette quote di svalutazione sono iscritte a conto economico.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della società partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota di ulteriore perdita è rilevata tra i "fondi rischi ed oneri", nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie includono:

- attività finanziarie disponibili per la vendita: comprendono le partecipazioni in altre imprese (con quote di possesso inferiori al 20%) valutate a valore equo. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono iscritti in una separata voce del patrimonio netto, fino a che queste partecipazioni non sono vendute, recuperate o cessate o fino a che non si accerti che esse hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico;
- finanziamenti e prestiti: sono iscritti al costo ammortizzato. Qualora non abbiano una scadenza prefissata, sono valutati al costo di acquisizione. Se hanno scadenza superiore all'anno, se sono infruttiferi o maturano interessi inferiori al mercato sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Sono inclusi nella posizione finanziaria netta. I finanziamenti a medio – lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione;
- attività finanziarie detenute per la negoziazione: sono valutate a valore equo. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico. Tali attività sono incluse nella posizione finanziaria netta.

- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari e postali a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con una scadenza originaria prevista non oltre tre mesi. Sono rilevate al *fair value*. Sono inclusi nella posizione finanziaria netta.

Il valore equo o *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I *fair value* delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

## **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

### Attività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della società è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

### Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

## **Strumenti finanziari**

L'informativa, prevista dall'IFRS 7, che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari della società e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari viene esposta in punti diversi del bilancio.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti comprende materie prime, costi di lavoro diretto, altri costi diretti ed oneri di produzione, ma esclude gli oneri finanziari.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi di completamento e quelli per realizzarne la vendita.

## **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di beni o servizi prodotti o commercializzati dalla Società, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi.

Sono valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo mediante rettifica del valore nominale con apposito fondo svalutazione crediti.

Una stima dei crediti a rischio di inesigibilità viene effettuata quando l'incasso dell'intero ammontare non è più probabile. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

## **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi ed oneri derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

## **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono inclusi tra le passività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. I debiti commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando la Società deve fare fronte ad una obbligazione attuale che deriva da un evento passato, che comporti un probabile utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e quando possa essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso di fondi rischi ed oneri oltre 12 mesi gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto, prima delle imposte, che rifletta la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici della passività.

## **Fondo trattamento di fine rapporto**

Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

## **Ricavi**

I ricavi generati dalla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi relativi alla vendita di servizi parzialmente resi sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

## **Dividendi**

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento.

## **Contributi**

I contributi pubblici, sotto forma di crediti d'imposta, sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferiti risultino soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

## **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono capitalizzati quando tali costi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richiede un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione normativa, nell'ambito del Gruppo, del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata.

La recuperabilità delle attività per imposte differite viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno considerando le aliquote in vigore o quelle già emanate alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte correnti sul reddito relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati realizzati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Benefici Credit

## NOTE AL BILANCIO

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVITÀ NON CORRENTI

##### 1. Immobili, impianti e macchinari

Sono così composti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	37.981	39.091
Immobilizzazioni in corso e acconti	59	1.368
<b>Totale immobili, impianti e macchinari</b>	<b>38.040</b>	<b>40.459</b>

Gli immobili, impianti e macchinari, rispetto al 31 dicembre 2008, diminuiscono di 2.419 migliaia di euro per gli ammortamenti di periodo e per le variazioni di seguito descritte ed evidenziate negli allegati A e B.

##### **Immobili, impianti e macchinari di proprietà (allegato A)**

Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti lavori incrementativi sullo stabilimento industriale di proprietà sito in Bologna che hanno interessato sia la voce "terreni e fabbricati" che la voce "impianti e macchinari".

Inoltre, un immobile di proprietà, sede della redazione de *La Nazione* di Montecatini, è stato permutato con un altro ubicato nello stesso stabile ma con caratteristiche più idonee alla sua destinazione. Con la cessione si è realizzata una plusvalenza di 306 migliaia di euro, mentre l'acquisto è stato contabilizzato al valore di permuta.

Nella voce "impianti, macchinari e altri" sono stati capitalizzati principalmente gli impianti legati ai fabbricati di proprietà. Le riclassifiche si riferiscono prevalentemente ai lavori in corso al 31 dicembre 2008, ultimati nel 2009 e, pertanto, riclassificati nelle corrette categorie di appartenenza nel corso dell'anno in esame.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari propri. Il debito finanziario residuo al 31 dicembre 2009 ammonta a 11.190 migliaia di euro.

##### **Immobilizzazioni in corso e acconti (allegato B)**

La voce "immobilizzazioni in corso" evidenzia un decremento rispetto allo scorso esercizio per la riclassifica nella corretta categoria di appartenenza dei lavori conclusi nel 2009 e per la cessione alla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. di un contratto di leasing su un impianto produttivo.

##### **Contratti di leasing**

Al 31 dicembre 2009 la società non ha in essere nessun contratto di leasing.

##### 2. Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. La movimentazione dell'esercizio è riportata nell'allegato C.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari è pari a 16.145 migliaia di euro. Tale valore è supportato da perizie indipendenti.

##### 3. Attività immateriali

Ammontano a 457 migliaia di euro e sono prevalentemente formati dal costo delle licenze del *software* del sistema editoriale utilizzato per l'impaginazione del giornale.

La movimentazione dell'esercizio è riportata nell'allegato D.

##### 4. Partecipazioni valutate al metodo del costo

Rispetto al 31 dicembre 2009 sono aumentate di 100 migliaia di euro.

Nel mese di luglio la società ha acquistato da SPE S.p.A. una quota pari al 5,60% del capitale sociale della controllata Superprint Editoriale S.r.l. A seguito di tale operazione Poligrafici Editoriale S.p.A. possiede il 100% del capitale della suddetta società.

Nell'allegato E è riassunta la movimentazione delle partecipazioni detenute da Poligrafici Editoriale S.p.A..

Di seguito si espone un elenco delle partecipazioni dirette detenute dalla Società alla fine dell'esercizio 2009, evidenziando la percentuale di possesso, il patrimonio netto di competenza determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS e il valore di iscrizione in bilancio.

(in migliaia di euro)	% di partecip.	Patrimonio Netto	Valore di carico	Quota di Competenza	Differenze
Editrice Il Giorno S.p.A.	100,00	9.434	16.058	9.434	6.624
Poligrafici Real Estate S.r.l.	100,00	35.498	29.082	35.498	(6.416)
Monrif Net S.r.l.	57,00	244	171	139	32
Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	100,00	15.581	34.954	15.581	19.373
Superprint Editoriale S.r.l.	100,00	2.794	2.240	2.794	(554)
Poligrafici Printing S.p.A.	100,00	28.041	27.350	28.041	(691)
<b>Totale</b>			<b>109.855</b>	<b>91.487</b>	<b>18.368</b>

Come indicato nella tabella su esposta, esiste un differenziale positivo fra il valore di iscrizione delle partecipazioni Editrice Il Giorno S.p.A. e Società Pubblicità Editoriale S.p.A. e le rispettive quote di patrimonio netto detenute dalla Società Poligrafici Editoriale S.p.A. pari rispettivamente a 6.624 migliaia di euro e 19.373 migliaia di euro. Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per la *cash generating unit* a cui stesse le attività sono state allocate. In particolare tali maggiori valori sono stati allocati entrambi all'unica *cash generating unit* rappresentata dal Gruppo Poligrafici Editoriale nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo Poligrafici. In particolare il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. ed Editrice Il Giorno S.p.A. in quanto entrambe le società, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal Gruppo Poligrafici Editoriale. A tale riguardo, infatti, la SPE, essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dalla diffusione delle testate (certificazione ADS) e dalla quantità dei lettori (indagini Audipress).

Per quanto riguarda la società Editrice Il Giorno S.p.A. si evidenzia che l'attività consiste nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata *Il Giorno* e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del Gruppo Poligrafici.

Inoltre la testata *Il Giorno* è integrata editorialmente nel sistema sinergico *QN Quotidiano Nazionale* che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia le pianificazioni che la raccolta pubblicitaria sono gestite unitariamente per le tre testate.

Per la *cash generating unit* identificata come sopra descritto, viene stimato il valore d'uso come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo: il primo definito dall'orizzonte di tre anni (2010-2012) dell'ultimo budget pluriennale redatto dalla Direzione Aziendale ed il secondo dal cosiddetto valore terminale (*terminal value*). A tal fine per la *cash generating unit* si fa riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non vengono presi in considerazione. Il *terminal value* è stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua con crescita pari allo 0%.

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (7,25%) che permette di riflettere il costo/opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento. Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo. Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data. Il beta azionario riflette la struttura finanziaria debito/*equity* presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento del Gruppo Poligrafici. Il rischio "specifico" è calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della *cash generating unit* e del mercato in cui essa opera. Relativamente alla stima dei flussi finanziari, gli stessi sono stati elaborati sulla base del *trend* economico registrato negli esercizi precedenti e proiettando le ipotesi dei principali analisti sull'andamento del mercato pubblicitario e più in generale sull'evoluzione dell'intero settore dei media; dopo i tre anni sono stati utilizzati i flussi di cassa dell'ultimo anno di piano, senza ipotizzare alcuna crescita.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi su cui si sono basate le proiezioni dei flussi finanziari ai fini delle verifiche sulla perdita di valore degli avviamenti:

- margini operativi previsionali: la base usata per la determinazione del valore dei margini lordi previsionali è la proiezione dei ricavi dei prodotti editoriali e pubblicitari generati in base alle ipotesi di vendite determinate rispetto ai tassi di crescita dei mercati attesi in cui il Gruppo opera;
- variazioni del capitale circolante netto: stimate sulla base della rotazione del magazzino, del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti;
- investimenti stimati sulla base dei piani di sviluppo che consentiranno al Gruppo di raggiungere una maggiore efficienza produttiva nonché un incremento dei volumi di stampa;
- riduzione dei costi di acquisto delle materie prime e del personale: legato il primo al prevedibile andamento del mercato della carta e il secondo ai piani di ristrutturazione già avviati nel corso del precedente esercizio.

Si segnala che i test effettuati al 31 dicembre 2009, utilizzando la stessa metodologia applicata nel precedente esercizio, hanno dato esito positivo e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione.

In relazione al difficile contesto economico mondiale ed all'attuale fase di recessione dell'economia nazionale si è ritenuto di supportare ulteriormente le considerazioni sopra effettuate sulla recuperabilità del valore del Gruppo Poligrafici. A tal fine è stata commissionata ad una società terza specializzata la stima del *fair value* del Gruppo Poligrafici conformemente con quanto disposto dallo IAS 36, in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare ottenibile dalla dismissione dell'attività in una libera transazione tra le parti, dedotti i costi di dismissione. La valutazione è stata condotta considerando il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore industriale italiano; infatti pur essendo le azioni della Poligrafici Editoriale quotate sul MTA di Borsa Italiana, l'attuale condizione dei mercati finanziari e la scarsa liquidità del titolo che ne deriva spingono a non considerare il mercato borsistico quale mercato attivo, secondo quanto disposto dall'articolo 6 del menzionato IAS 36 e quindi a non determinare il *fair value* della partecipazione basandosi sul prezzo di Borsa corrente dei titoli.

La metodologia selezionata definisce il valore dell'azienda come risultato di una stima effettuata considerando dati di operazioni di *merger & acquisition* che sono avvenute sul mercato italiano coinvolgendo società simili a quella oggetto di valutazione, espressi sotto forma di coefficienti o, più correttamente, di multipli o moltiplicatori. I multipli così definiti sono stati applicati alla società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore. Sulla base delle valutazioni eseguite non sono emerse perdite di valore da iscrivere in bilancio.

#### 5. Attività finanziarie non correnti

Ammontano a 7.799 migliaia di euro. Sono così formate:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>		
Mediobanca S.p.A. per n. 929.100 azioni	7.725	6.384
<b>Depositi cauzionali</b>	74	73
<b>Totale</b>	<b>7.799</b>	<b>6.457</b>

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

Rispetto al 31 dicembre 2008 aumentano di 1.341 migliaia di euro per l'adeguamento ai valori di mercato di fine esercizio delle n. 929.100 azioni Mediobanca S.p.A.. Tale rivalutazione è stata iscritta in una riserva di patrimonio netto. Nel mese di settembre Mediobanca S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale gratuito a favore dei propri Azionisti. A seguito di tale delibera la Società ha ricevuto nr. 44.243 azioni (una ogni venti possedute) e nr. 884.857 warrant che daranno diritto ad acquistare, al prezzo unitario di euro 9, una nuova azione ogni 7 warrant. Il diritto di sottoscrizione potrà essere esercitato tra il 1/1/2010 e il 18/3/2011.

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008		Movimenti del periodo			al 31.12.2009	
	Quantità n. azioni	Valore	Quantità n. azioni	Valore di acquisto	Adeguamento al fair value	Quantità n. azioni	Valore
Costo di acquisto	884.857	13.545	-	-	-	884.857	13.545
Aumento capitale gratuito	-	-	44.243	-	-	44.243	-
Adeguamento al fair value	-	(7.161)	-	-	1.341	-	(5.820)
<b>Totale</b>	<b>884.857</b>	<b>6.384</b>	<b>44.243</b>	<b>-</b>	<b>1.341</b>	<b>929.100</b>	<b>7.725</b>

#### 6. Attività per imposte differite

Ammontano a 2.364 migliaia di euro.

La voce accoglie imposte differite attive rilevate dalla società, relative a differenze fiscali temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi. Principalmente si riferiscono a accantonamenti ai fondi oneri e rischi con deducibilità differita.

### ATTIVITÀ CORRENTI

#### 7. Rimanenze

Al 31 dicembre 2009 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Materie prime	1.475	5.677
Prodotti finiti	3	9
<b>Totale</b>	<b>1.478</b>	<b>5.686</b>

Il valore delle rimanenze diminuisce rispetto al 31 dicembre 2008 di 4.208 migliaia di euro. La variazione si riferisce per 6 migliaia di euro alla variazione dei prodotti commerciali finiti iscritti tra i componenti positivi del reddito e per 4.202 migliaia di euro alla variazione delle materie prime, incluse nella voce "consumi di materie prime".

## 8. Crediti commerciali e diversi

Ammontano a 41.416 migliaia di euro ed evidenziano una riduzione di 13.575 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

### Crediti commerciali

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Crediti verso clienti</b>	8.030	6.765
(Fondo svalutazione crediti)	(390)	(397)
	<b>7.640</b>	<b>6.368</b>
<b>Crediti verso società controllante:</b> Monrif S.p.A.	<b>66</b>	<b>10</b>
<b>Crediti verso società controllate:</b>		
- Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	204	864
- Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	25.306	26.792
- Poligrafici Real Estate S.r.l.	89	10
- Editrice Il Giorno S.p.A.	-	1
- Superprint Editoriale S.r.l.	93	33
- Grafica Editoriale Printing S.r.l.	419	1.047
- Monrif Net S.r.l.	898	1.462
- Grafica Commerciale Printing S.r.l.	745	377
	<b>27.754</b>	<b>30.586</b>
<b>Crediti verso società correlate:</b>		
- EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.	169	166
- Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l.	190	190
- INFI S.p.A.	131	66
- Solitarie S.p.A.	32	98
	<b>522</b>	<b>520</b>
<b>Totale</b>	<b>35.982</b>	<b>37.484</b>

I crediti commerciali hanno scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

Nell'esercizio non sono stati oggetto di svalutazione in quanto sono considerati tutti esigibili o comunque coperti dal fondo svalutazione esistente.

### Crediti finanziari correnti

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Crediti finanziari verso società controllanti:</b> Monrif S.p.A.	-	<b>15.123</b>
<b>Crediti finanziari verso controllate:</b>		
- Monrif Net S.r.l.	474	-
- Poligrafici Real Estate S.r.l.	2.311	178
- Poligrafici Printing S.p.A.	1.240	-
	<b>4.025</b>	<b>178</b>
<b>Crediti finanziari verso società collegate:</b>		
- Presse Alliance SA	1.500	1.500
(Fondo svalutazione crediti)	(1.500)	(1.500)
	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.025</b>	<b>15.301</b>

I finanziamenti erogati da Poligrafici Editoriale S.p.A. alle società controllanti e controllate, nell'ambito della gestione della tesoreria del Gruppo, sono accordati a titolo oneroso e a tassi correnti di mercato; rispetto al 31 dicembre 2008, diminuiscono di 11,276 migliaia di euro.

## Crediti diversi

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Crediti verso la controllante per IVA di Gruppo	-	266
Risconti attivi	107	207
Crediti per imposte e tasse (non sul reddito)	214	267
Anticipi a fornitori	767	787
Crediti diversi	321	680
(Fondo svalutazione crediti)	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.409</b>	<b>2.207</b>

La movimentazione del fondo svalutazione, riferito ai crediti commerciali e diversi, è stata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Saldo iniziale</b>	<b>397</b>	<b>404</b>
Utilizzo per crediti commerciali	(7)	(7)
Utilizzo per crediti diversi	-	-
Accantonamenti	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>390</b>	<b>397</b>

## 9. Attività finanziarie correnti

Nulla da rilevare.

## 10. Azioni della controllante

A seguito dell'autorizzazione contenuta nella delibera assembleare del 28 aprile 2009, Poligrafici Editoriale S.p.A. ha acquistato nell'anno n. 25.129 azioni della controllante Monrif S.p.A. per un controvalore di 11 migliaia di euro.

Tali azioni sono considerate attività disponibili per la vendita e vengono valutate al *fair value* dal 1° gennaio 2005, con effetti a patrimonio netto.

Il *fair value* al 31 dicembre 2009, calcolato applicando i valori di mercato, ha determinato una rivalutazione di 4 migliaia di euro.

Si riporta di seguito una tabella con la movimentazione di tale voce:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008		Movimenti del periodo			al 31.12.2009	
	Numero azioni	Valore	Numero azioni	Valore di acquisto	Adeguamento al <i>fair value</i>	Numero azioni	Valore
Monrif S.p.A.	678.573	302	25.129	11	4	703.702	317

## 11. Crediti per imposte correnti

Ammontano a 3.964 migliaia di euro e rappresentano i crediti verso la società controllante e verso le società controllate per IRES a seguito dall'adesione al consolidato fiscale per 3.473 migliaia di euro ed il credito verso l'Erario per i maggiori acconti IRAP versati nel 2009 rispetto a quanto dovuto per 491 migliaia di euro.

Riportiamo qui di seguito il dettaglio della voce:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Crediti verso società controllante:</b> Monrif S.p.A.	<b>1.296</b>	<b>973</b>
<b>Crediti per imposte correnti:</b> IRAP	<b>491</b>	-
<b>Crediti verso società controllate:</b>		
- Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	1.583	965
- Editrice Il Giorno S.p.A.	382	348
- Superprint Editoriale S.r.l.	212	-
	<b>2.177</b>	<b>1.313</b>
<b>Totale</b>	<b>3.964</b>	<b>2.286</b>

## 12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 5.911 migliaia di euro.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie della società; maturano interessi a tassi propri del periodo.

Le linee di credito disponibili presso banche, ma non utilizzate al 31 dicembre 2009, ammontano a 20.041 migliaia di euro.

## PATRIMONIO NETTO

### 13. Capitale sociale

Il capitale sociale di Poligrafici Editoriale S.p.A. pari a 34.320 migliaia di euro, è costituito da nr. 132.000.000 di azioni dal valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

L'assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 28 aprile 2009 ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie nel rispetto delle limitazioni fissate dagli artt. 2357 e 2359 bis del C.C..

In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie possedute è stato portato in diminuzione del capitale sociale, mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione del fondo sovrapprezzo azioni.

(in migliaia di euro)	<b>al 31.12.2009</b>
Azioni emesse n. 132.000.000	34.320
di cui: azioni proprie n. 3.185.312	(828)
<b>Totale</b>	<b>33.492</b>

A completamento dell'informativa prevista dall'art. 2427 comma 7bis del C.C., si fornisce un prospetto relativo alla classificazione delle riserve secondo la loro disponibilità e distribuibilità:

(in migliaia di euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre anni precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	33.492		-	-	-
<b>Riserva di capitale:</b>					
Riserva per azioni della controllante	829	...	-	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	33.215	A,B,C	33.215	2.650	-
Riserva da valutazione a <i>fair value</i>	(6.206)	...	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	8.386	A,B	8.386	-	-
Riserve facoltative	-	A,B,C	-	1.566	-
Utili (perdite) a nuovo	255	A,B,C	255	2.573	-
Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	2.757	A,B,C	2.757	-	-
<b>Totale al 31 dicembre 2009</b>	<b>72.728</b>		<b>44.613</b>	<b>6.789</b>	<b>-</b>

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

### 14. Riserve

#### Riserva da valutazione al *fair value* di attività finanziarie

E' relativa all'adeguamento al valore di mercato di fine esercizio, rettificato per le imposte di competenza, delle azioni Mediobanca S.p.A. per un valore di (5.820) migliaia di euro e delle azioni della controllante Monrif S.p.A. per un valore di (386) migliaia di euro.

#### Azioni della controllante

La delibera assembleare del 28 aprile 2009 di Poligrafici Editoriale S.p.A. ha autorizzato l'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A.. A fronte di questi acquisti è stata creata un'apposita riserva di patrimonio netto attingendo dalla riserva sovrapprezzo azioni.

### 15. Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo sono costituiti dai risultati delle rettifiche IAS/IFRS derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali, dal risultato dell'esercizio e dal risultato degli esercizi precedenti se non sono stati diversamente destinati.

## PASSIVITÀ NON CORRENTI

### 16. Debiti finanziari

I debiti finanziari non correnti rappresentano la quota oltre i 12 mesi dei debiti verso le banche.

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti bancari:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.2008	Rate pagate nel 2009	Nuovi Finanz.	Debito al 31.12.2009	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi	Tasso
Banca Popolare Commercio e Industria	-	-	2.000	2.000	647	1.353	Euribor 6m +2
Banca Popolare Commercio e Industria	12.000	810	-	11.190	1.130	10.060	Euribor 3m + 0,50
Unicredit Banca d'Impresa	2.118	-	882	3.000	150	2.850	Euribor 3m + 0,50
<b>Totale</b>	<b>14.118</b>	<b>810</b>	<b>2.882</b>	<b>16.190</b>	<b>1.927</b>	<b>14.263</b>	

La suddivisione dei debiti finanziari oltre i 12 mesi è la seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Da 12 a 24 mesi	4.984	2.795
Da 25 a 36 mesi	1.907	1.650
Da 37 a 48 mesi	1.972	1.735
Da 49 a 60 mesi	1.891	1.824
Oltre 60 mesi	3.509	5.304
<b>Totale</b>	<b>14.263</b>	<b>13.308</b>

Il finanziamento erogato da Banca Popolare Commercio e Industria che alla fine del 2009 è pari a 11.190 migliaia di euro è assistito da ipoteca su immobili di proprietà della società; mentre per gli altri due finanziamenti in essere non sono state richieste garanzie.

### 17. Fondi rischi, oneri ed altri debiti

La movimentazione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	Accantonamenti	Oneri finanziari	Utilizzi	Riclassifica a breve termine	al 31.12.2009
Fondo per cause di lavoro	2.980	1.108	68	580	-	3.576
Fondo per cause civili e penali	3.144	859	51	736	306	3.624
Fondo per crediti pubblicitari	2.665	1.449	76	1.172	115	3.133
Altri debiti	178	60	-	-	-	238
<b>Totale</b>	<b>8.967</b>	<b>3.476</b>	<b>195</b>	<b>2.488</b>	<b>421</b>	<b>10.571</b>

Tali fondi, stanziati a fronte di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione. I fondi per vertenze legali sono relativi alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili, penali e con il personale dipendente.

La quota dei fondi rischi girata al passivo corrente rappresenta quanto si ritiene dovrà essere utilizzato nel corso del prossimo esercizio per far fronte agli oneri a carico della società per le obbligazioni del periodo.

Gli "altri debiti" sono formati dai depositi cauzionali versati da rivenditori e clienti a garanzia dei loro debiti.

### 18. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura. Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico. Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

#### Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di *turnover* del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

#### Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 4,5%
- Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti: 3%

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo</b>	<b>28.713</b>	<b>29.871</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	4.276	4.452
Onere finanziario	(9)	102
Perdita (profitto) attuariale rilevata	163	114
Benefici erogati e passaggio a fondi pensione	(5.660)	(5.177)
Anticipi erogati	(842)	(649)
<b>Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo</b>	<b>26.641</b>	<b>28.713</b>

#### 19. Debiti per locazioni finanziarie

Nel 2008 la voce comprendeva i debiti relativi ai prefinanziamenti degli acconti per l'acquisto di un impianto specifico da parte di UBI Leasing S.p.A.. Nel corso del 2009 l'impianto è stato collaudato ed il contratto di leasing è stato ceduto alla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., società utilizzatrice del bene.

#### 20. Debiti per imposte differite

La voce accoglie imposte differite pari a 1.379 migliaia di euro, rilevate dalla Società relative, prevalentemente, alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

### PASSIVITÀ CORRENTI

#### 21. Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2009 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>16.063</b>	<b>19.786</b>
<b>Debiti verso società controllante:</b> Monrif S.p.A.	<b>-</b>	<b>38</b>
<b>Debiti verso società controllate:</b>		
- Poligrafici Real Estate S.r.l.	11	2
- CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	4.885	6.591
- SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	906	1.438
- Superprint Editoriale S.r.l.	2.599	3.231
- Grafica Editoriale Printing S.r.l.	288	746
- Monrif Net S.r.l.	363	259
	<b>9.052</b>	<b>12.267</b>
<b>Debiti verso società collegate:</b> Rotopress International S.r.l.	<b>4</b>	<b>9</b>
<b>Debiti verso società correlate:</b>		
- EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.	53	39
- Solitaire S.p.A.	7	73
- Mish Mash S.r.l.	4	7
- Agricola Merse S.r.l.	15	15
- INFI S.p.A.	54	10
	<b>133</b>	<b>144</b>
<b>Totale</b>	<b>25.252</b>	<b>32.244</b>

I "debiti verso fornitori" diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2008 di 3.724 migliaia di euro per i minori esborsi conseguenti alla conclusione dei lavori sullo stabilimento industriale di Bologna e per la riduzione dei debiti verso le cartiere.

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 60/90 giorni.

## 22. Altri debiti correnti

Al 31 dicembre 2009 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Debiti verso dipendenti	5.996	7.653
Debiti verso collaboratori esterni	3.235	2.414
Debiti verso istituti di previdenza	5.508	5.785
Debiti verso la controllante Monrif. S.p.A. per IVA di Gruppo	78	-
Anticipi a clienti	13	9
Ratei e risconti passivi	529	651
Debiti per imposte diverse	2.513	2.381
Fondo per oneri e rischi	2.228	2.254
Fondo per crediti pubblicitari	1.955	2.069
Altri debiti	524	850
<b>Totale</b>	<b>22.579</b>	<b>24.066</b>

I debiti verso dipendenti includono 1.594 migliaia di euro relativi al debito per ferie ancora da usufruire, che, rispetto al 31 dicembre 2008, diminuisce di 866 migliaia di euro.

I debiti per imposte diverse includono prevalentemente l'IRPEF dovuta per i pagamenti delle competenze di dipendenti e collaboratori nel mese di dicembre (2.513 migliaia di euro).

I fondi oneri e rischi includono oltre alla quota a breve termine del fondo per cause civili e penali (976 migliaia di euro) anche quanto accantonato (1.252 migliaia di euro) relativamente agli oneri futuri dei dipendenti usciti a seguito di prepensionamento.

Per quanto riguarda i fondi cause civili e penali e per crediti pubblicitari si rinvia alla nota 17.

## 23. Debiti finanziari

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Debiti verso banche</b>	<b>25.922</b>	<b>42.721</b>
<b>Finanziamenti bancari quota a breve termine</b>	<b>1.927</b>	<b>810</b>
<b>Debiti finanziari verso società controllante:</b> Monrif S.p.A.	<b>997</b>	<b>-</b>
<b>Debiti finanziari verso società controllate:</b>		
- SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	2.988	1.932
- CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	4.028	2.064
- Editrice Il Giorno S.p.A.	9.118	8.517
- Superprint Editoriale S.r.l.	4.162	4.081
- Poligrafici Printing S.p.A.	-	756
	<b>20.296</b>	<b>17.350</b>
<b>Totale</b>	<b>49.142</b>	<b>60.881</b>

Per il dettaglio dei finanziamenti bancari si rinvia alla tabella riportata alla nota 16 "debiti finanziari non correnti" della presente nota.

I finanziamenti erogati dalla società controllante e dalle società controllate direttamente o indirettamente da Poligrafici Editoriale S.p.A., che gestisce la tesoreria di Gruppo, sono accordati a titolo oneroso e a tassi correnti di mercato.

## 24. Debiti per locazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2009 non esistono debiti a breve termine verso società di leasing.

## 25. Debiti per imposte correnti

Rappresentano il debito verso le società controllate per la cessione dei loro crediti IRES a seguito dell'adesione al consolidato fiscale come evidenziato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Debiti per imposte correnti</b>	-	<b>30</b>
<b>Debiti verso società controllate:</b>		
- Grafica Editoriale Printing S.r.l.	736	849
- Poligrafici Real Estate S.r.l.	707	1.175
- Monrif Net S.r.l.	109	308
- SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	532	407
- Superprint Editoriale S.r.l.	-	3
- Grafica Commerciale Printing S.r.l.	621	290
- Poligrafici Printing S.p.A.	59	1
	<b>2.764</b>	<b>3.033</b>
<b>Totale</b>	<b>2.764</b>	<b>3.063</b>

## CONTO ECONOMICO

### 26. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi che ammontano a 177.409 migliaia di euro.

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Vendita giornali	94.163	91.674
Vendita prodotti collaterali	5.270	6.378
Pubblicità	77.242	88.438
Lavori per conto terzi	285	235
Diversi	449	962
<b>Totale</b>	<b>177.409</b>	<b>187.687</b>

I ricavi diminuiscono rispetto al 2008 di 10.278 migliaia di euro per la flessione della raccolta pubblicitaria e della vendita dei prodotti collaterali a fronte di un incremento delle vendite dei quotidiani che hanno beneficiato dell'aumento del prezzo per i giornali *il Resto del Carlino* e *La Nazione* di 0,1 euro a partire dal mese di agosto.

### 27. Altri ricavi e variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione

Si riporta la composizione della voce:

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Affitti attivi e spese condominiali	2.340	2.216
Ricavi da prestazioni diverse	3.734	3.025
Contributi in conto impianti	7	35
Plusvalenze da alienazione di beni	332	14.367
Ricavi diversi	2.477	1.033
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti	(6)	9
<b>Totale</b>	<b>8.884</b>	<b>20.685</b>

La voce evidenzia un decremento di 11.801 migliaia di euro poiché il 2008 beneficiava della plusvalenza straordinaria di 14.352 migliaia di euro realizzata con la cessione del palazzo direzionale di Bologna alla controllata Poligrafici Real Estate S.r.l.

I "ricavi da prestazioni diverse" sono rappresentati principalmente dagli addebiti per personale di Poligrafici Editoriale S.p.A., distaccato presso altre società del Gruppo alle quali vengono addebitati integralmente i costi sostenuti per detti dipendenti e per le prestazioni di servizi effettuate e dai riaddebiti di costi industriali alle società del Gruppo.

## 28. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime e diversi:

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Acquisto di:		
- carta	17.700	22.644
- altri materiali di consumo	37	59
- sconti e abbuoni	(99)	(14)
Variazione delle rimanenze di materie prime	4.202	367
<b>Totale</b>	<b>21.840</b>	<b>23.056</b>

## 29. Costi del lavoro

La suddivisione della voce "costi del personale" è la seguente:

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Salari e stipendi	45.683	48.658
Oneri sociali	14.028	14.962
Trattamento di fine rapporto	4.267	4.566
Incentivi all'esodo	3.168	2.561
Altri costi	2.062	3.259
<b>Totale</b>	<b>69.208</b>	<b>74.006</b>

Nell'esercizio sono stati contabilizzati 3.168 migliaia di euro di oneri straordinari a fronte dei piani di prepensionamento volontario, autorizzati dal Ministero del Lavoro, del personale giornalistico ed impiegatizio.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi all'organico medio:

		Anno 2009	Anno 2008
<b>Dirigenti e impiegati:</b>			
- tempo indeterminato	n.	217	233
- contratti a termine conto organico	n.	1	-
	<b>n.</b>	<b>218</b>	<b>233</b>
<b>Giornalisti e pubblicisti:</b>			
- tempo indeterminato	n.	514	492
- contratti a termine conto organico	n.	36	68
	<b>n.</b>	<b>550</b>	<b>560</b>
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>768</b>	<b>793</b>

## 30. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Immobilizzazioni materiali di proprietà	2.659	2.772
Investimenti immobiliari	593	593
Attività immateriali	146	118
<b>Totale</b>	<b>3.398</b>	<b>3.483</b>

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di svalutazione per perdita di valore.

### 31. Altri costi operativi

La suddivisione dei costi operativi risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Costi dei trasporti	5.140	5.898
Costi di diffusione	1.840	2.146
Costi di promozione	10.284	12.322
Costi commerciali	575	537
Costi redazionali	9.992	10.297
Costi industriali	42.877	44.546
Costi generali	17.186	20.065
Costi per godimento di beni di terzi	4.261	4.013
Minusvalenze da alienazione cespiti	-	1
Altri costi	718	564
<b>Totale</b>	<b>92.873</b>	<b>100.389</b>

I "costi generali" includono quelli relativi alle prestazioni di servizi amministrativi e gestione risorse umane della controllata Superprint Editoriale S.r.l. (6.224 migliaia di euro) nonché gli accantonamenti ai fondi oneri e rischi (1.967 migliaia di euro) e per crediti pubblicitari (1.449 migliaia di euro).

Rispetto all'esercizio passato, si rileva un contenimento dei costi operativi di 7.516 migliaia di euro.

### 32. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
<b>Proventi finanziari</b>		
Interessi attivi:		
- verso controllanti: Monrif S.p.A.	<b>244</b>	<b>772</b>
- verso controllate:		
Poligrafici Printing S.p.A.	7	1
Monrif Net S.r.l.	10	47
SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	187	420
Poligrafici Real Estate S.r.l.	27	12
	<b>231</b>	<b>480</b>
- verso banche	<b>38</b>	<b>111</b>
Altri proventi finanziari	<b>2</b>	<b>2</b>
Dividendi da altre società:		
- società controllate:		
Poligrafici Printing S.p.A.	1.500	-
Editrice il Giorno S.p.A.	500	-
	<b>2.000</b>	-
- altre società: Mediobanca S.p.A.	-	<b>575</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.515</b>	<b>1.940</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi passivi:		
- verso controllanti: Monrif S.p.A.	<b>2</b>	-
- verso controllate:		
Poligrafici Printing S.p.A.	9	57
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	85	234
Editrice il Giorno S.p.A.	248	434
Grafica Commerciale Printing S.r.l.	-	72
Poligrafici Real Estate S.r.l.	-	238
Superprint Editoriale S.r.l.	117	146
SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	63	235
	<b>522</b>	<b>1.416</b>
- verso banche	<b>1.568</b>	<b>2.440</b>
Altri oneri finanziari:		
- perdita (profitto) attuariale rilevato su TFR	163	114
- perdita (profitto) attuariale rilevato su fondi rischi	195	222
- diversi	13	7
	<b>371</b>	<b>343</b>
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>2.463</b>	<b>4.199</b>
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>(2.259)</b>

### 33. Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni

Nel corso del 2009 le partecipazioni possedute non sono state oggetto né di svalutazioni né di rivalutazioni.

### 34. Imposte correnti e differite

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
<b>Imposte correnti:</b>		
- IRES	–	2.336
- IRAP	2.181	2.682
	<b>2.181</b>	<b>5.018</b>
<b>Imposte differite:</b>		
- IRES	(173)	(272)
- IRAP	4	7
	<b>(169)</b>	<b>(265)</b>
<b>Totale imposte:</b>		
- IRES	(173)	2.064
- IRAP	2.185	2.689
<b>Totale</b>	<b>2.012</b>	<b>4.753</b>

### Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

(in migliaia di euro)	Anno 2009		Anno 2008	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	(974)	(268)	5.009	1.377
Costi non deducibili	1.542	424	2.225	612
Redditi non tassabili	(2.343)	(644)	(1.760)	(484)
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	1.145	315	2.031	559
<b>Totale IRES</b>	<b>(630)</b>	<b>(173)</b>	<b>7.505</b>	<b>2.064</b>
Totale IRAP (corrente e differita)		2.185		2.689
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)</b>		<b>2.012</b>		<b>4.753</b>

### Dettaglio imposte differite

#### IRES

(in migliaia di euro)	Anno 2009		Anno 2008	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
<b>Imposte differite passive</b>				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	–	–	–	–
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	4.553	1.252	4.233	1.164
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>4.533</b>	<b>1.252</b>	<b>4.233</b>	<b>1.164</b>
<b>Imposte differite attive</b>				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(3.515)	(967)	(5.224)	(1.436)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	–	–	–	–
Perdite fiscali girate a consolidato fiscale	(1.667)	(458)	–	–
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>(5.182)</b>	<b>(1.425)</b>	<b>(5.224)</b>	<b>(1.436)</b>
<b>Totale IRES</b>		<b>(173)</b>		<b>(272)</b>

## IRAP

(in migliaia di euro)	Anno 2009		Anno 2008	
	Imponibile	Imposta 3,9 %	Imponibile	Imposta 3,9%
<b>Imposte differite passive</b>				
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	96	4	213	9
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>96</b>	<b>4</b>	<b>213</b>	<b>9</b>
<b>Imposte differite attive</b>				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-	(50)	(2)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	-	-	-	-
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(50)</b>	<b>(2)</b>
<b>Totale IRAP</b>		<b>4</b>		<b>7</b>

### 35. Rapporti con parti correlate

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono incluse nella definizione di società correlate anche le società controllanti, controllate e collegate.

Per Poligrafici Editoriale S.p.A. i rapporti con le parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese direttamente e indirettamente controllate e con la controllante, regolate a condizioni di mercato, considerate normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche delle prestazioni.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio 2009 è evidenziato negli appositi schemi supplementari di stato patrimoniale e conto economico e nel seguente prospetto di sintesi:

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Società controllante	1.362	1.075	278	2
Società controllate	33.956	32.112	82.721	49.990
Società collegate	-	4	-	33
Altre società correlate	522	133	118	223
<b>Totale</b>	<b>35.840</b>	<b>33.324</b>	<b>83.117</b>	<b>50.248</b>

Per l'analisi dettagliata dei crediti e debiti verso le parti correlate si rinvia alle singole note dello stato patrimoniale. Nel corso dell'esercizio 2009 i rapporti infragruppo hanno riguardato anche la gestione delle partecipazioni che ha comportato l'acquisizione di nuove quote (vedi nota 4).

I rapporti economici più significativi intrattenuti nell'esercizio 2009 tra Poligrafici Editoriale S.p.A. e le parti correlate hanno riguardato:

- 1) Ricavi delle vendite: per la raccolta della pubblicità sulle testate del Gruppo: *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* e *Il Giorno* effettuata dalla concessionaria SPE S.p.A..
- 2) Altri ricavi: per le prestazioni di personale Poligrafici Editoriale S.p.A. distaccato presso società correlate e locazione di porzione di immobili di proprietà (Monrif Net S.r.l., Grafica Editoriale Printing S.r.l., SPE S.p.A. e Superprint Editoriale S.r.l.).
- 3) Altri costi operativi:
  - prestazioni di carattere industriale e tipografico relativo alla stampa dei quotidiani editi da Poligrafici Editoriale S.p.A. (CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.);
  - stampa di libri e riviste distribuiti in allegato ai quotidiani editi da Poligrafici Editoriale S.p.A. (Grafica Editoriale Printing S.r.l.);
  - prestazioni del personale non produttivo della controllata Superprint Editoriale S.r.l. svolte per conto di Poligrafici Editoriale S.p.A.;
  - affitto del ramo d'azienda della controllata Editrice Il Giorno S.p.A..
- 4) Proventi (oneri) finanziari: derivanti dai finanziamenti erogati o ricevuti così come evidenziato nella nota 32.

Nel corso dell'esercizio la società controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. è subentrata in un contratto per l'acquisto di un macchinario specifico inizialmente stipulato da Poligrafici Editoriale S.p.A. che ha riaddebitato integralmente gli acconti pagati ai fornitori.

Per quanto riguarda l'incidenza sui flussi finanziari dei rapporti con parti correlate, non si è ritenuto di rappresentarli in un'apposita tabella in quanto sono anch'essi per la quasi totalità legati alle transazioni con imprese direttamente o indirettamente controllate già illustrate in precedenza.

Non esistono rapporti con parti correlate, così come definite dallo IAS 24, non rappresentate da società controllate dirette e indirette.

### 36. Impegni

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Fidejussioni e altre garanzie</b>		
<b>Imprese controllate:</b>		
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	3.898	5.607
Poligrafici Real Estate S.r.l.	19.186	22.898
Grafica Editoriale Printing S.r.l.	1.220	-
	<b>24.304</b>	<b>28.505</b>
<b>Beni di terzi</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>24.305</b>	<b>28.506</b>

Le garanzie prestate diminuiscono di 4.201 migliaia di euro. Le fidejussioni rilasciate a favore di UBI Leasing S.p.A. per i contratti stipulati dalla controllante CSP S.r.l. ammontano a 3.898 migliaia di euro e diminuiscono per effetto dei pagamenti dell'anno.

Le fidejussioni rilasciate da Poligrafici Editoriale S.p.A. per la controllata Poligrafici Real Estate S.r.l. a favore di Selmabapiemme Leasing S.p.A. per due contratti di leasing immobiliare, pari a 12.958 migliaia di euro, diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto dei pagamenti dell'anno.

La società ha inoltre garantito Interbanca S.p.A. relativamente al finanziamento trasferito alla controllata Poligrafici Real Estate S.r.l. al momento della cessione alla stessa del palazzo direzionale di Bologna.

Il debito garantito al 31 dicembre 2009 ammonta a 6.228 migliaia di euro.

Nell'esercizio è stata concessa una fidejussione a favore di UBI Leasing S.p.A. per un contratto stipulato dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l.. Al 31 dicembre 2009 è iscritto nei conti d'ordine per 1.220 migliaia di euro.

### 37. Gestione dei rischi

Per quanto riguarda le attività della società per la gestione dei rischi si rimanda alla relazione sulla gestione.

### ALLEGATO A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	37.741	30.121	67.862
Fondo ammortamento	(10.931)	(17.840)	(28.771)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>26.810</b>	<b>12.281</b>	<b>39.091</b>
Cessioni (costo)	(141)	(191)	(332)
Cessioni (fondo)	127	186	313
Acquisti	893	600	1.493
Ammortamenti	(1.125)	(1.534)	(2.659)
Riclassifiche (costo)	1	75	76
Riclassifiche (fondo)	-	(1)	(1)
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>(245)</b>	<b>(865)</b>	<b>(1.110)</b>
Costo	38.494	30.605	69.099
Fondo ammortamento	(11.929)	(19.189)	(31.118)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>26.565</b>	<b>11.416</b>	<b>37.981</b>

**ALLEGATO B - IMMOBILIZZAZIONI IN CONTO E ACCONTI**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>1.368</b>	<b>10.806</b>
Cessioni	(1.036)	(7.115)
Acquisti	46	1.078
Riclassifiche (costo)	(319)	(3.401)
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>(1.309)</b>	<b>(9.438)</b>
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>59</b>	<b>1.368</b>

**ALLEGATO C - INVESTIMENTI IMMOBILIARI**

(in migliaia di euro)	
Costo	19.842
Fondo ammortamento	(9.207)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>10.635</b>
Ammortamenti	(593)
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>(593)</b>
Costo	19.842
Fondo ammortamento	(9.800)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>10.042</b>

**ALLEGATO D - DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI**

(in migliaia di euro)	Brevetti e licenze
Costo	4.048
Fondo ammortamento	(3.745)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>303</b>
Riclassifiche (costo)	243
Acquisti	57
Ammortamenti	(146)
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>154</b>
Costo	4.348
Fondo ammortamento	(3.891)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>457</b>

## ALLEGATO E - DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in migliaia di euro)	Percentuale di partecip. al 31.12.09	Situazione al 31.12.2008			Movimenti del periodo	Situazione al 31.12.2009		
		Fondo			Acquisti	Fondo		
		Costo	Sval.	Netto	Costo	Costo	Sval.	Netto
<b>Partecipazioni:</b>								
<b>Imprese controllate:</b>								
Editrice Il Giorno S.p.A.	100,00	16.058	-	16.058	-	16.058	-	16.058
Poligrafici Real Estate S.r.l.	100,00	34.164	5.082	29.082	-	34.164	5.082	29.082
Monrif Net S.r.l.	57,00	342	171	171	-	342	171	171
Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	100,00	34.954	-	34.954	-	34.954	-	34.954
Superprint Editoriale S.r.l.	100,00	2.187	47	2.140	100	2.287	47	2.240
Poligrafici Printing S.p.A.	100,00	27.350	-	27.350	-	27.350	-	27.350
<b>Totale</b>		<b>115.055</b>	<b>5.300</b>	<b>109.755</b>	<b>100</b>	<b>115.155</b>	<b>5.300</b>	<b>109.855</b>
<b>Altre imprese:</b>								
Ansa Coop. a r.l.		432	-	432	-	432	-	432
C.A.A.F. dell'Ind. dell'Em. Romagna		3	-	3	-	3	-	3
Golf Tolcinasco S.r.l.		119	-	119	-	119	-	119
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.		136	-	136	-	136	-	136
<b>Totale</b>		<b>690</b>	<b>-</b>	<b>690</b>	<b>-</b>	<b>690</b>	<b>-</b>	<b>690</b>
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>115.745</b>	<b>5.300</b>	<b>110.445</b>	<b>100</b>	<b>115.845</b>	<b>5.300</b>	<b>110.545</b>

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311  
Fax (+39) 051 236666  
www.ey.com

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della  
Poligrafici Editoriale S.p.A.

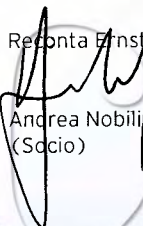
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Poligrafici Editoriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Poligrafici Editoriale S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Poligrafici Editoriale S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio della Poligrafici Editoriale S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Bologna, 6 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Andrea Nobili  
(Scocio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.  
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58 e dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile

All'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale con la presente relazione è chiamato a riferirVi, nel rispetto dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 (in seguito TUF), sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2009 e, se sussistenti, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati e quindi a formulare proposte in ordine al bilancio al 31 dicembre 2009 e alla sua approvazione nonché sulle materie di propria competenza.

Questo documento viene depositato presso la sede della Società e messo a disposizione dei Soci nel rispetto dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile.

Per le finalità di cui sopra il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2009 ha osservato i doveri imposti dall'art. 149 del TUF.

L'attività di vigilanza ivi prevista è stata svolta facendo anche riferimento ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle Comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività dei Sindaci.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni attraverso audizioni con le strutture aziendali e la partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo.

Nel rispetto delle richiamate raccomandazioni ed indicazioni di seguito viene più analiticamente riportata l'attività svolta:

- 1) Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- 2) Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, sia nel corso dell'esercizio 2009 che dopo la chiusura dello stesso, l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, infragruppo e/o con parti correlate.
- 3) Il Collegio Sindacale stima adeguate le informazioni rese dall'Organo Amministrativo nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2009, in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.
- 4) La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. in data 6 aprile 2010 ha rilasciato le relazioni predisposte ai sensi dell'art.156 del TUF sulla revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato esprimendo giudizi senza rilievi.
- 5) Nel corso del 2009 il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile o esposti.
- 6) Poligrafici Editoriale S.p.A. e la sua controllata Superprint Editoriale S.r.l. hanno conferito alla società di Revisione Reconta Ernst & Young, a latere dei servizi di revisione ex art.156 del TUF, l'ulteriore incarico riguardante il controllo A.D.S. (Accertamento Diffusione Stampa) per un corrispettivo complessivo di € 23.230. Poligrafici Editoriale non ha conferito altri incarichi alla Reconta o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi.
- 7) Il Collegio Sindacale nel 2009 non ha rilasciato pareri.
- 8) Il Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Editoriale nel decorso esercizio ha tenuto quattro riunioni come pure il Comitato per il Controllo Interno; il Comitato per la Remunerazione invece una. Il Collegio Sindacale nel 2009 si è riunito sei volte ed ha assistito all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Sindaco effettivo Era, in rappresentanza del Collegio, ha partecipato alle quattro adunanze del Comitato per il Controllo Interno tenutesi nel 2009.
- 9) Il Collegio può attestare che le operazioni deliberate e poste in essere dall'Organo Amministrativo sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione. Le delibere stesse, quando necessario, sono supportate da pareri anche di professionisti indipendenti riguardanti la corretta entità economico-finanziaria di ciascuna operazione posta in essere a conferma dell'interesse per la Società.
- 10) Per quanto di propria competenza il Collegio ha preso conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal Comitato per il Controllo Interno ed altresì con periodici colloqui con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Il Collegio al riguardo ha potuto constatare l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società alle dimensioni ed alla complessità dell'attività sociale e l'affidabilità di tale sistema a rappresentare correttamente i fatti di gestione; ha verificato anche l'adeguatezza del presidio del sistema di controllo interno disposto dal Consiglio di Amministrazione e dei programmi operativi di revisione nei principali settori di attività della società.
- 11) Nell'esercizio 2009 il Collegio Sindacale ha intrattenuto regolari rapporti con la società di revisione Reconta Ernst

& Young S.p.A. prendendo atto del controllo da essa svolto in materia di contabilità, di relazione semestrale, di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato; con i responsabili di Reconta Ernst & Young vi è stata condivisione di opinioni nella stima degli aspetti rilevanti della gestione.

- 12) Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite da Poligrafici Editoriale S.p.A. alle Società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF stimandole idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge.

Con riferimento alle Società del Gruppo si precisa che la controllata Poligrafici Printing S.p.A., holding del settore "stampa", nel novembre 2009 ha avviato la procedura per la quotazione all'A.I.M. (Alternative Investment Market) mercato non regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Ottenuta l'autorizzazione alla quotazione, la stessa è avvenuta il 16 marzo 2010.

- 13) La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Editoriale (composto da sette membri) si riscontra la presenza di cinque Amministratori non esecutivi, tre dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti ai sensi del TUF. Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno il Comitato per il Controllo Interno, composto da tre Amministratori indipendenti e il Comitato per la Remunerazione, composto da tre Amministratori di cui due indipendenti. La società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare l'effettiva indipendenza degli Amministratori indipendenti. Il Collegio conferma la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento ai sensi dell'art. 3C.1 del Codice di Autodisciplina. Ai sensi dell'art.123-bis del TUF il Consiglio di Amministrazione in specifica sezione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2009 ha fornito dettagliate informazioni sulla struttura del "governo societario e sugli assetti proprietari".

Il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di Corporate Governance della Società.

- 14) Nel corso dell'esercizio 2009 l'Organo Amministrativo ha integrato il Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 con l'introduzione della previsione di nuovi illeciti penali.
- 15) Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.

Signori Azionisti,

il controllo analitico di merito sul contenuto sia del bilancio d'esercizio che del bilancio consolidato non è demandato al Collegio Sindacale, questo pertanto ha vigilato sull'impostazione generale data ai bilanci stessi e sulla generale conformità alla legge per quanto attiene la loro formazione e struttura.

Il Collegio Sindacale può dare atto che nella redazione del bilancio di esercizio gli Amministratori non hanno applicato deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e di quanto anticipato dalla società di revisione in ordine allo stesso, esprime parere favorevole alla sua approvazione ed alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa il riporto a nuovo della perdita di esercizio.

Bologna, 7 aprile 2010

#### **Il Collegio Sindacale**

(Fulvio Degrassi - Presidente)

(Ermanno Era - Sindaco effettivo)

(Andrea Papponi - Sindaco effettivo)

Di seguito sono allegati gli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale presso le società di cui al libro V titolo V, capi V e VI e VII del Codice Civile alla data di emissione della presente relazione (Allegato ex art. 144 quinquiesdecies Regolamento Emittenti) - con indicazione della scadenza dei mandati.

### **DOTT. FULVIO DEGRASSI**

N° Intestazione	Sede Legale	Carica ricoperta	Data scadenza incarico
1) S.E.C.A. Soc. Elettrica Per La Conserv. Ambientale	Piombino (LI)	Sindaco Effettivo	2011
2) Mediocredito Del Friuli Venezia Giulia S.p.A.	Udine	Sindaco Effettivo	2011
3) Sipta S.r.l.	Pavia Di Udine (UD)	Sindaco Effettivo	2010
4) Estenergy S.p.A.	Trieste	Presidente Coll. Sind.	2010
5) Energia Pulita S.p.A.	Trieste	Presidente Coll. Sind.	2011
6) Poligrafici Editoriale S.p.A. (Emittente)	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2010
7) Nuova U.S. Triestina Calcio S.r.l.	Trieste	Sindaco Effettivo	2011
8) Daytona S.r.l.	Pavia di Udine (UD)	Sindaco Effettivo	2010
9) Pallacanestro Trieste 2004 S.r.l.	Trieste	Consigliere	2011
10) J. Warrick & First S.r.l.	Trieste	Amministratore Unico	Revoca

### **RAG. ERMANNO ERA**

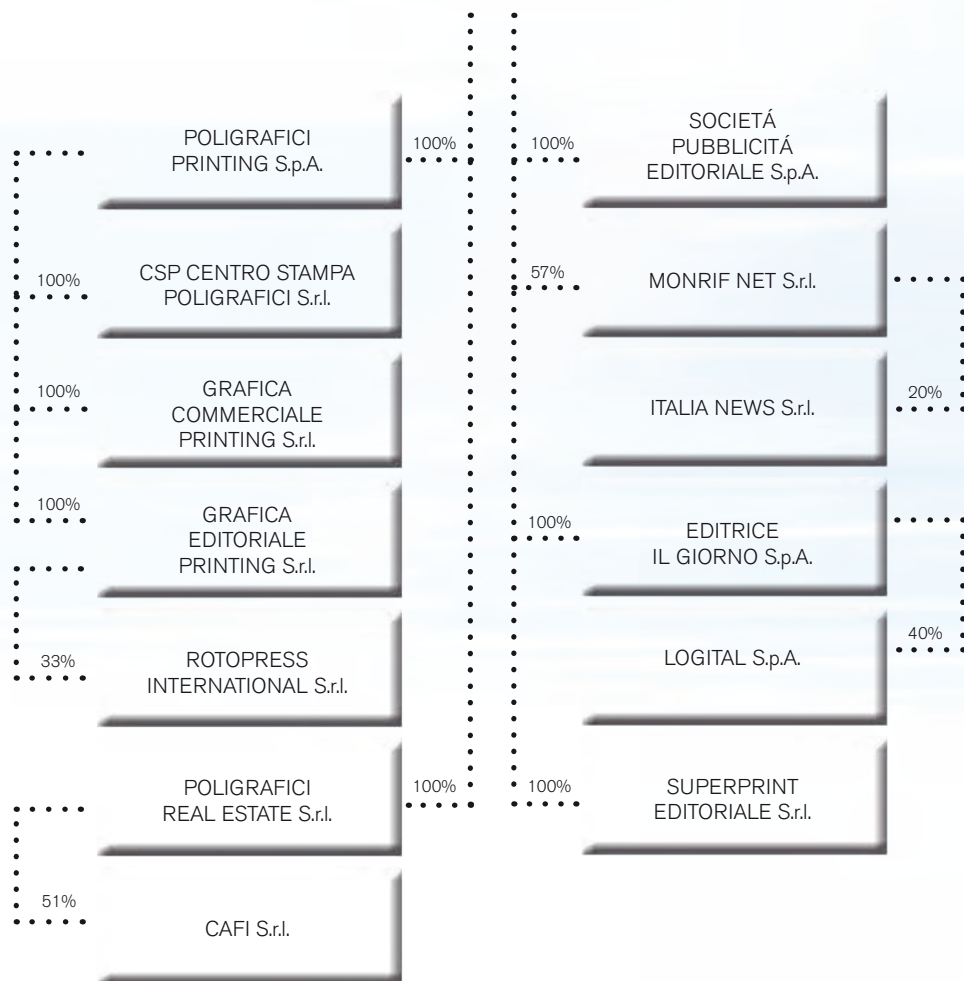
N° Intestazione	Sede Legale	Carica ricoperta	Data scadenza incarico
1) Aedes S.r.l.	Bologna	Amministratore Unico	2009
2) Arch Sayerlack Coatings S.r.l.	Pianoro (BO)	Sindaco Effettivo	2010
3) Carpanelli Motori Elettrici S.p.A.	San Giorgio Di Piano (BO)	Sindaco Effettivo	2011
4) Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	Campi Bisenzio (FI)	Presidente Coll. Sind.	2009
5) Doge S.p.A.	Bologna	Sindaco Effettivo	2009
6) Edil Cri S.p.A.	Pianoro (BO)	Sindaco Effettivo	2009
7) E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2011
8) Esse Caffè S.p.A.	Anzola Emilia (BO)	Sindaco Effettivo	2011
9) Eucera S.p.A.	Bologna	Sindaco Effettivo	2009
10) Grafica Editoriale Printing S.r.l.	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2011
11) I.M.I. Iniziative Moda Italiana S.r.l.	Argelato (BO)	Presidente Coll. Sind.	2010
12) Immobiliare Fiomes S.p.A.	Bologna	Sindaco Effettivo	2011
13) K5 Immobiliare S.p.A.	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2010
14) Lispa Cavour Immobiliare S.p.A.	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2010
15) Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. - A Socio Unico	Bologna	Sindaco Effettivo	2009
16) Monrif S.p.A. (Emittente)	Bologna	Sindaco Effettivo	2010
17) Pelliconi & C. S.p.A.	Ozzano Emilia (BO)	Sindaco Effettivo	2011
18) Poligrafici Editoriale S.p.A. (Emittente)	Bologna	Sindaco Effettivo	2010
19) Poligrafici Printing S.p.A. Con Socio Unico	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2009
20) Segafredo Zanetti Coffee System S.p.A. - A Socio Unico	Casale Sul Sile (TV)	Sindaco Effettivo	2011
21) Segafredo Zanetti S.p.A.	Pianoro (BO)	Sindaco Effettivo	2009
22) Segafredo Zanetti Worldwide Italia S.p.A. - A Socio Unico	Pianoro (BO)	Sindaco Effettivo	2011

**DOTT. ANDREA PAPPONI**

N°	Intestazione	Sede Legale	Carica ricoperta	Data scadenza incarico
1)	Aedes S.r.l.	Bologna	Sindaco Effettivo	2009
2)	Asturias Investment S.r.l.	Bologna	Presidente Coll. Sind.	2011
3)	Best Service S.r.l.	Bologna	Sindaco Effettivo	2009
4)	Centoventuno S.p.A.	Bologna	Sindaco Effettivo	2011
5)	Ciemme Service S.r.l.	Zola Predosa (BO)	Sindaco Effettivo	2009
6)	Cogenergy S.p.A.	Modena	Presidente Coll. Sind.	2010
7)	Emilianauto Bologna S.r.l.	Bologna	Sindaco Effettivo	2010
8)	Emilianauto Group S.p.A.	Bologna	Sindaco Effettivo	2011
9)	Fini Elettrocostruzioni Meccaniche S.p.A.	Zola Predosa (BO)	Sindaco Effettivo	2009
10)	Golden Car S.r.l.	Bologna	Sindaco Effettivo	2010
11)	Matteuzzi S.r.l.	Calderara Di Reno (BO)	Sindaco Effettivo	2009
12)	Poligrafici Editoriale S.p.A. (Emittente)	Bologna	Sindaco Effettivo	2010
13)	Sinteris Industria Prodotti Sinterizzati S.p.A.	Bentivoglio (BO)	Amministratore	2010
14)	Tramec S.r.l.	Calderara Di Reno (BO)	Sindaco Effettivo	2011
15)	Villa Baruzziana S.p.A.	Bologna	Sindaco Effettivo	2010

**IL GRUPPO  
POLIGRAFICI EDITORIALE  
AL 31 DICEMBRE 2009**

**Poligrafici Editoriale s.p.A.**



## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

#### ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1.	119.139	117.796
Investimenti immobiliari	2.	23.379	24.612
Attività immateriali	3.	19.839	19.942
Partecipazioni:	4.		
- in società valutate al patrimonio netto		1.850	3.984
- in società valutate al costo		710	708
Attività finanziarie non correnti	5.	8.069	6.760
Attività per imposte differite	6.	12.923	13.230
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>185.909</b>	<b>187.032</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7.	4.828	11.408
Crediti commerciali e diversi	8.	74.059	99.320
Attività finanziarie correnti	9.	30	35
Azioni della controllante	10.	317	302
Crediti per imposte correnti	11.	1.903	1.330
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.	9.578	15.605
<b>Totale attività correnti</b>		<b>90.715</b>	<b>128.000</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>276.624</b>	<b>315.032</b>

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 33.

## PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	13.	33.492	33.596
Riserve	14.	36.234	34.960
Utili (perdite) a nuovo	15.	(22.918)	(18.823)
Interessi delle minoranze	16.	3.281	109
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>50.089</b>	<b>49.842</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari	17.	20.057	19.535
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	18.	11.977	9.474
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	19.	36.018	39.333
Debiti per locazioni finanziarie	20.	38.111	42.991
Debiti per imposte differite	21.	5.891	5.518
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>112.054</b>	<b>116.851</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	22.	34.141	43.814
Altri debiti correnti	23.	32.437	36.698
Debiti finanziari	17.	41.911	61.907
Debiti per locazioni finanziarie	20.	5.992	5.920
<b>Totale passività correnti</b>		<b>114.481</b>	<b>148.339</b>
<b>Totale passività</b>		<b>226.535</b>	<b>265.190</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>276.624</b>	<b>315.032</b>

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 33.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	Anno 2009	Anno 2008
Ricavi	24.	233.654	251.757
Altri ricavi	25.	8.713	6.852
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	7.	(89)	(271)
<b>Totale ricavi</b>		<b>242.278</b>	<b>258.338</b>
Consumi di materie prime ed altri	26.	47.300	52.219
Costi del lavoro	27.	99.239	108.745
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	28.	12.125	11.860
Altri costi operativi	29.	80.895	91.986
<b>Totale costi</b>		<b>239.559</b>	<b>264.810</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>2.719</b>	<b>(6.472)</b>
Proventi finanziari		546	1.863
Oneri finanziari		4.116	6.774
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	30.	<b>(3.570)</b>	<b>(4.911)</b>
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	31.	30	–
<b>Perdita prima delle imposte</b>		<b>(821)</b>	<b>(11.383)</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	32.	3.278	946
<b>Perdita prima degli interessi delle minoranze</b>		<b>(4.099)</b>	<b>(12.329)</b>
Interessi delle minoranze	16.	4	163
<b>Perdita dell'esercizio di Gruppo</b>		<b>(4.095)</b>	<b>(12.166)</b>
<b>Risultato base e diluito per azione</b>	35.	<b>(0,0317)</b>	<b>(0,0940)</b>

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 33.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	Anno 2009	Anno 2008
<b>Utile (perdita) del periodo (A)</b>		<b>(4.099)</b>	<b>(12.329)</b>
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita	14.	1.341	(6.417)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)		(8)	75
<b>Totale altri utili (perdite) al netto effetto fiscale (B)</b>		<b>1.333</b>	<b>(6.342)</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo (A+B)</b>		<b>(2.766)</b>	<b>(18.671)</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
Azionisti della Capogruppo		(2.762)	(18.508)
Azionisti di minoranza		(4)	(163)

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
<b>FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		
<b>Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze</b>	<b>(821)</b>	<b>(11.383)</b>
<b>Rettifiche per:</b>		
– ammortamenti	12.125	11.860
– perdite su cambi	19	(116)
– accantonamenti a fondo rischi, oneri ed altri accantonamenti	4.879	7.214
– accantonamento per imposte	(3.278)	(946)
– minusvalenze (plusvalenze) da alienazione di:		
– attività materiali	(298)	(34)
– partecipazioni	–	(44)
altri elementi non monetari	1.391	(4.773)
<b>Flussi di cassa generati dalla gestione corrente</b>	<b>14.017</b>	<b>1.778</b>
Rimanenze	6.580	208
Crediti commerciali	4.205	4.815
Debiti commerciali	(9.673)	(7.760)
Crediti e debiti per imposte correnti	(573)	1.666
Altri crediti correnti	2.656	(2.147)
Altri debiti correnti	(3.955)	(903)
Variazione trattamento fine rapporto	(3.467)	(3.903)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(1.796)	(2.654)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(2.219)	(2.501)
Imposte sul reddito pagate	(6.775)	(4.103)
<b>Variazioni intervenute nelle attività e passività dell'esercizio (periodo)</b>	<b>(15.017)</b>	<b>(17.282)</b>
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa</b>	<b>(1.000)</b>	<b>(15.504)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE DI INVESTIMENTO</b>		
Acquisti immobilizzazioni materiali	(4.077)	(11.837)
Vendite di immobilizzazioni materiali	444	264
Acquisti immobilizzazioni immateriali	(270)	(447)
Acquisti di partecipazioni	–	–
Vendite di partecipazioni	–	387
Interessi attivi incassati	432	1.179
Dividendi percepiti	–	575
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento</b>	<b>(3.471)</b>	<b>(9.879)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Incassi per l'emissione di capitale azionario	–	314
Pagamenti – incassi per negoziazione azioni proprie e della controllante	(163)	(449)
Incassi da finanziamenti non correnti	4.082	14.118
Pagamenti di finanziamenti non correnti	(2.055)	(11.555)
Pagamenti per leasing finanziari	(5.425)	(5.896)
Variazione netta dei debiti bancari correnti	(12.925)	43.012
Dividendi corrisposti	–	–
Interessi passivi pagati	(3.543)	(6.565)
Variazione netta delle passività finanziarie correnti	19.413	(4.730)
Variazione netta delle passività finanziarie non correnti	984	114
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione finanziaria</b>	<b>368</b>	<b>28.363</b>
<b>VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO</b>	<b>(1.924)</b>	<b>–</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>(6.027)</b>	<b>2.980</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE (INDEBITAMENTO CORRENTE) E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>15.605</b>	<b>12.625</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE (INDEBITAMENTO CORRENTE) E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.578</b>	<b>15.605</b>

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Interessi delle minoranze	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14	14	15	15	16	
<b>Valore al 1° gennaio 2009</b>	<b>34.320</b>	<b>(724)</b>	<b>8.386</b>	<b>818</b>	<b>(7.529)</b>	<b>33.285</b>	-	<b>2.710</b>	<b>(9.367)</b>	<b>(12.166)</b>	<b>109</b>	<b>49.842</b>
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.095)	(4)	(4.099)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	11	1.333	(11)	-	-	-	-	-	1.333
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11</b>	<b>1.333</b>	<b>(11)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.095)</b>	<b>(4)</b>	<b>(2.766)</b>
Variatione area di consolidamento: Cafè S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.176	3.176
Destinazione utile/ Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	(12.166)	12.166	-	-
Movimentazione azioni proprie	-	(104)	-	-	-	(59)	-	-	-	-	-	(163)
<b>Valore al 31 dicembre 2009</b>	<b>34.320</b>	<b>(828)</b>	<b>8.386</b>	<b>829</b>	<b>(6.196)</b>	<b>33.215</b>	-	<b>2.710</b>	<b>(21.533)</b>	<b>(4.095)</b>	<b>3.281</b>	<b>50.089</b>

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Interessi delle minoranze	Totale patrimonio netto
<b>Valore al 1° gennaio 2008</b>	<b>34.320</b>	<b>(557)</b>	<b>8.386</b>	<b>793</b>	<b>(1.187)</b>	<b>36.242</b>	<b>1.566</b>	<b>2.710</b>	<b>(7.765)</b>	<b>(5.818)</b>	<b>(42)</b>	<b>68.648</b>
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(12.166)	(163)	(12.329)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	25	(6.342)	(25)	-	-	-	-	314	(6.028)
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25</b>	<b>(6.342)</b>	<b>(25)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(12.166)</b>	<b>151</b>	<b>(18.357)</b>
Destinazione utile/ Copertura perdite	-	-	-	-	-	(2.650)	(1.566)	-	(1.602)	5.818	-	-
Movimentazione azioni proprie	-	(167)	-	-	-	(282)	-	-	-	-	-	(449)
<b>Valore al 31 dicembre 2008</b>	<b>34.320</b>	<b>(724)</b>	<b>8.386</b>	<b>818</b>	<b>(7.529)</b>	<b>33.285</b>	-	<b>2.710</b>	<b>(9.367)</b>	<b>(12.166)</b>	<b>109</b>	<b>49.842</b>

**INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519  
DEL 27 LUGLIO 2006**

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	di cui parti correlate	al 31.12.2008	di cui parti correlate
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	119.139	-	117.796	-
Investimenti immobiliari	23.379	-	24.612	-
Attività immateriali	19.839	-	19.942	-
Partecipazioni:				
- in società valutate al patrimonio netto	1.850	-	3.984	-
- in società valutate al costo	710	-	708	-
Attività finanziarie non correnti	8.069	-	6.760	-
Attività per imposte differite	12.923	-	13.230	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>185.909</b>	<b>-</b>	<b>187.032</b>	<b>-</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	4.828	-	11.408	-
Crediti commerciali e diversi	74.059	2.321	99.320	20.519
Attività finanziarie correnti	30	-	35	-
Azioni della controllante	317	-	302	-
Crediti per imposte correnti	1.903	1.296	1.330	973
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.578	-	15.605	-
<b>Totale attività correnti</b>	<b>90.715</b>	<b>3.617</b>	<b>128.000</b>	<b>21.492</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>276.624</b>		<b>315.032</b>	

**PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	di cui parti correlate	al 31.12.2008	di cui parti correlate
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	33.492	-	33.596	-
Riserve	36.234	-	34.960	-
Utili (perdite) a nuovo	(22.918)	-	(18.823)	-
Interessi delle minoranze	3.281	-	109	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>50.089</b>	<b>-</b>	<b>49.842</b>	<b>-</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari	20.057	-	19.535	-
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	11.977	-	9.474	-
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	36.018	-	39.333	-
Debiti per locazioni finanziarie	38.111	-	42.991	-
Debiti per imposte differite	5.891	-	5.518	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>112.054</b>	<b>-</b>	<b>116.851</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti commerciali	34.141	1.547	43.814	1.329
Altri debiti correnti	32.437	2	36.698	-
Debiti finanziari	41.911	1.118	61.907	-
Debiti per locazioni finanziarie	5.992	-	5.920	-
Debiti per imposte correnti	-	-	-	-
<b>Totale passività correnti</b>	<b>114.481</b>	<b>2.667</b>	<b>148.339</b>	<b>1.329</b>
<b>Totale passività</b>	<b>226.535</b>	<b>2.667</b>	<b>265.190</b>	<b>1.329</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>276.624</b>		<b>315.032</b>	

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	Anno 2009	di cui parti correlate	Anno 2008	di cui parti correlate
Ricavi	233.654	1.118	251.757	663
Altri ricavi	8.713	177	6.852	230
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(89)	-	(271)	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>242.278</b>	<b>1.295</b>	<b>258.338</b>	<b>893</b>
Consumi di materie prime ed altri	47.300	566	52.219	609
Costi del lavoro	99.239	124	108.745	124
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	12.125	-	11.860	-
Altri costi operativi	80.895	4.055	91.986	5.045
<b>Totale costi</b>	<b>239.559</b>	<b>4.745</b>	<b>264.810</b>	<b>5.778</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.719</b>	<b>(3.450)</b>	<b>(6.472)</b>	<b>(4.885)</b>
Proventi finanziari	546	251	1.863	779
Oneri finanziari	4.116	6	6.774	4
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>(3.570)</b>	<b>245</b>	<b>(4.911)</b>	<b>775</b>
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	30	-	-	-
<b>Perdita prima delle imposte</b>	<b>(821)</b>	<b>(3.205)</b>	<b>(11.383)</b>	<b>(4.110)</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	3.278	-	946	-
<b>Perdita prima degli interessi delle minoranze</b>	<b>(4.099)</b>	<b>(3.205)</b>	<b>(12.329)</b>	<b>(4.110)</b>
Interessi delle minoranze	4	-	163	-
<b>Perdita dell'esercizio di Gruppo</b>	<b>(4.095)</b>	<b>(3.205)</b>	<b>(12.166)</b>	<b>(4.110)</b>

# PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

## Informazioni societarie

Il bilancio del Gruppo Poligrafici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2010.

Il Gruppo Poligrafici controllato dalla Monrif S.p.A. opera in diversi settori:

- quotidiani: con le testate *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*;
- periodici: con *Cavallo Magazine*, *Cavallo Sport*, *Enigmistica*;
- pubblicità: con la concessionaria SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.;
- stampa: con le società Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l., Grafica Commerciale Printing S.r.l., controllate dalla società Poligrafici Printing S.p.A. e con la collegata Rotopress International S.r.l.;
- new media: tramite la società Monrif Net S.r.l.;
- immobiliare: tramite la società Poligrafici Real Estate S.r.l..

La testata *il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia Romagna, Marche e Veneto meridionale, *La Nazione* è la testata leader in Toscana, Umbria e parte della Liguria, infine *Il Giorno* è distribuito in tutto il nord Italia e nei principali capoluoghi del centro. Tutte le edizioni delle nostre testate sono distribuite con *QN Quotidiano Nazionale* che costituisce il fascicolo di informazione nazionale.

Nell'allegato G forniamo l'informativa di settore.

## Criteri di redazione

I bilanci inclusi nell'area di consolidamento sono stati redatti in base al principio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo (*fair value*).

Le società del Gruppo hanno adottato per lo schema dello stato patrimoniale il metodo che prevede la rappresentazione delle attività e delle passività distinte tra correnti e non correnti; per lo schema del conto economico è stato scelto il criterio di classificazione denominato "per natura" in quanto ritenuto il più adatto a rappresentare l'informativa societaria. Per lo stesso motivo si è scelto di adottare il "metodo indiretto" per la redazione del rendiconto finanziario. La valuta funzionale e di presentazione adottata dalle società del Gruppo Poligrafici Editoriale è l'euro. I valori nel bilancio consolidato sono espressi in migliaia di euro, se non è diversamente indicato.

## Espressione di conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financing Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché secondo i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, in vigore a tale data.

## Principi di consolidamento

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle società controllate e delle società collegate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Capogruppo.

La data di chiusura del bilancio è il 31 dicembre per tutte le società che fanno parte del Gruppo Poligrafici.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi, nel loro ammontare complessivo, delle imprese controllate consolidate integralmente, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle società controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle società controllate, comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value* ed allocazioni residuali alla data di acquisizione.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite derivanti da rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo, sono completamente eliminati. Gli utili e le perdite realizzati con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo.

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate, nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della società collegata, diminuito di ogni eventuale perdita di valore. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo sul risultato dell'esercizio della società collegata. Nel caso in cui in una società collegata si rilevi una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, il Gruppo rileva, anche in questo caso, la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, quando è applicabile, nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Non è stata applicata nessuna deroga ai principi contabili internazionali nella redazione del presente bilancio.

I principi contabili adottati sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nel bilancio comparativo al 31 dicembre 2008, ad eccezione degli emendamenti obbligatori per i periodi annuali aventi inizio dal 1° gennaio 2009 o in data successiva.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2009 RILEVANTI PER IL GRUPPO**

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti a seguito del processo di *improvement* annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

### **IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio**

Il principio rivisto e corretto separa le variazioni del patrimonio netto che intervengono nel capitale proprio e nel capitale di terzi. Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto include soltanto i dettagli delle transazioni effettuate sul capitale proprio, le variazioni del capitale di terzi sono presentate in una singola linea. In aggiunta, il principio introduce il prospetto di conto economico complessivo.

Il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti separati.

### **Improvement all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative**

L'emendamento, applicato dal 1° gennaio 2009, è stato emesso per incrementare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al *fair value* e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. In particolare, l'emendamento richiede che sia fornita informativa circa la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione.

### **Improvement allo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari**

L'emendamento, applicato dal 1° gennaio 2009 prevede la sostituzione del termine "prezzo netto di vendita" con *fair value* al netto dei costi di vendita". Il Gruppo ha adottato l'*improvement* allo IAS 16 in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009.

Tale cambiamento non ha comportato alcuna variazione nella posizione finanziaria.

### **Improvement allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti**

L'emendamento chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano a benefici definiti, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri.

L'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate.

Il *board*, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

L'indicazione è applicabile in modo prospettico alle modifiche dei piani avvenute a partire dal 1° gennaio 2009; si segnala che al 31 dicembre 2009 nessun effetto contabile significativo è stato rilevato a seguito dell'adozione di tale emendamento.

### **Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate**

La modifica, che deve essere applicata prospetticamente dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività che compongono il valore di carico della partecipazione e, in particolare, all'eventuale avviamento, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

In accordo con le regole di transizione previste dall'*improvement* il Gruppo ha deciso di applicare tale emendamento in modo prospettico ai ripristini di valore effettuati dal 1° gennaio 2009. Nessun effetto contabile è derivato dall'adozione di tale nuovo principio perché nel corso dell'esercizio 2009 il Gruppo non ha rilevato alcun ripristino di valore di avviamento incluso nel valore di carico delle partecipazioni.

Si segnala, inoltre, che l'*improvement* ha anche modificato alcune richieste di informazioni per le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* valutate al *fair value* in accordo con lo IAS 39. Queste ultime modifiche riguardano fattispecie e casistiche non presenti nel Gruppo.

### **Improvement allo IAS 38 – Immobilizzazioni immateriali**

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

Tale *improvement* è stato applicato dal Gruppo in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile.

Inoltre, per quanto riguarda la possibilità di adottare il metodo delle unità prodotte quale criterio di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita, si segnala che il Gruppo ammortizza le attività immateriali secondo il metodo delle quote costanti.

### **Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari**

La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16. In accordo con le regole di transizione previste dall'*improvement* il Gruppo ha deciso di applicare tale emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2009. Nessun effetto contabile è derivato dall'adozione di tale nuovo principio.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2009 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO**

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, disciplinano fattispecie non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio:

- *Improvement* allo IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e cancellazione
- IAS 32 Strumenti finanziari: presentazione e IAS 1 Presentazione del bilancio – *Puttable Financial Instruments* ed obbligazioni derivanti dalla loro liquidazione.
- *Improvement* allo IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici.
- *Improvement* allo IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate.
- *Improvement* allo IAS 36 – Perdite di valore di attività.
- *Improvement* allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti.
- IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili.
- IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO**

#### **IFRS 3 Rivisto – Aggregazioni aziendali**

Le principali modifiche apportate all'IFRS 3, che devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società controllate. L'avviamento verrà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere valutata sia al *fair value*, che utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

#### **Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate**

L'emendamento stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

#### **Improvement allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato**

L'emendamento allo IAS 27 stabilisce che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite, derivanti dalla perdita del controllo, a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenza di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

#### **Improvement allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione**

L'emendamento, che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010, chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari.

#### **IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati impliciti**

L'emendamento permette, in particolari circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al *fair value* con contropartita a conto economico".

### **IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide**

L'IFRIC ha emesso l'interpretazione con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L'interpretazione, in particolare, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

### **IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti**

L'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

## **PRINCIPI CONTABILI INVARIATI RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2008**

### **Conversione delle poste in valuta estera**

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio esistente alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio esistente alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico del bilancio.

### **Immobili, impianti e macchinari – Investimenti immobiliari**

Gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli investimenti immobiliari sono rilevati inizialmente al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, al netto di eventuali sconti commerciali.

I costi di manutenzione sono capitalizzati nella rispettiva voce di pertinenza solo se essi permettono un significativo incremento nelle prestazioni o nella durata del bene relativo.

Dopo la rilevazione iniziale, gli immobili, gli impianti e macchinari e gli investimenti immobiliari sono iscritti al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

L'ammortamento è calcolato sistematicamente sul valore del bene, dedotto il valore residuo al termine della vita utile, al netto dei costi di dismissione, in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La vita utile stimata è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote applicate dal Gruppo sono le seguenti:

- fabbricati ed investimenti immobiliari: 3%;
- impianti e macchinari: dal 5% al 25%.

I terreni, considerati beni a vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali, impianti, macchinari ed investimenti immobiliari, è sottoposto a verifica ad ogni chiusura di bilancio sulla base dell'analisi di indicatori rappresentativi dell'esistenza di potenziali perdite di valore delle attività.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di recupero, le attività vengono svalutate; qualora, in esercizi successivi, venissero meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il ripristino di una perdita di valore viene imputata a conto economico.

Per valore di recupero si intende il maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso, ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing, al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustificano una capitalizzazione sono inclusi nel costo di quel bene. Tali oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo del bene se è probabile che essi comporteranno benefici economici futuri per l'impresa e se possono essere attendibilmente determinati. Gli altri oneri finanziari devono essere rilevati come costo nell'esercizio nel quale sono sostenuti. La capitalizzazione degli oneri finanziari come parte del costo di un bene che giustifica una capitalizzazione inizia quando:

- a) si stanno sostenendo i costi per l'ottenimento del bene;
- b) si stanno sostenendo gli oneri finanziari;
- c) sono in corso le attività necessarie per predisporre il bene per il suo utilizzo previsto o per la vendita.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è interrotta quando sono sostanzialmente completate tutte le operazioni necessarie per predisporre il bene che giustifica una capitalizzazione nelle condizioni per il suo utilizzo previsto o la sua vendita.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi. I canoni di leasing operativi sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

### **Avviamento**

L'avviamento, derivante dall'acquisizione di società controllate o collegate, è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza del valore equo (*fair value*) riferito ai valori identificabili delle attività, delle passività e delle passività potenziali delle società acquisite. L'eventuale differenza negativa, "avviamento negativo", è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene ridotto delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata, con le modalità indicate nelle note al bilancio relative alle attività immateriali. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita, e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

L'avviamento non è sottoposto ad ammortamento.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni avvenute prima del 1° gennaio 2004; di conseguenza l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IAS/IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

### **Altre attività immateriali**

Le attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se possiedono una vita utile finita; le attività con vita utile indefinita, quali le testate, non vengono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore, annualmente o più frequentemente nei casi in cui vi siano indicazioni che le attività possano aver subito perdite di valore.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'esecuzione di un'analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore, nel corso dell'esercizio, possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Quando in periodi successivi una perdita di valore di un'attività immateriale viene meno, o si riduce il valore contabile dell'attività, il valore è incrementato sino alla nuova stima dell'importo recuperabile senza eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

### **Partecipazioni in società collegate**

Si tratta di imprese nelle quali il Gruppo Poligrafici Editoriale detiene almeno il 20% dei diritti di voto o nelle quali esercita un'influenza significativa. Tali imprese vengono valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società collegate viene inclusa nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si inizia a detenere tale quota di possesso.

Le differenze positive fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse e soggette, almeno una volta l'anno, a valutazione al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

L'eventuale perdita di valore è identificata con le modalità simili a quelle indicate nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. Nel caso in cui il valore recuperabile della partecipazione sia inferiore rispetto al suo valore contabile si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Dette quote di svalutazione, unitamente alle quote di risultato di pertinenza del Gruppo riportate nel periodo, sono iscritte a conto economico.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nel "fondo rischi ed oneri", nel caso in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie includono le attività finanziarie disponibili per la vendita, i finanziamenti e prestiti, le attività finanziarie detenute per le negoziazioni, disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita: comprendono le partecipazioni in altre imprese (con quote di possesso inferiori al 20%) valutate a valore equo. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono iscritti in una separata voce del patrimonio netto, fino a che queste partecipazioni non sono vendute, recuperate o cessate o fino a che non si accerti che esse hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

Finanziamenti e prestiti: sono iscritti al costo ammortizzato. Qualora non abbiano una scadenza prefissata, sono valutati al costo di acquisizione. Se hanno scadenza superiore all'anno, se sono infruttiferi o maturano interessi inferiori al mercato sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Sono inclusi nella posizione finanziaria netta. I finanziamenti a medio – lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione: sono valutate a valore equo. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico. Tali attività sono incluse nella posizione finanziaria netta.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti: comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari e postali a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con una scadenza originaria prevista non oltre tre mesi. Sono rilevati al *fair value*. Sono inclusi nella posizione finanziaria netta. Il valore equo o *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. Il *fair value* delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un Gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

#### **Attività finanziarie**

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione *put* emessa su un'attività misurata al valore equo, (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

#### **Passività finanziarie**

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

#### **Strumenti finanziari**

L' informativa, prevista dall'IFRS 7, che consente di valutare la significatività degli strumenti finanziari del Gruppo e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari viene esposta in punti diversi del bilancio.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti comprende materie prime, costi di lavoro diretto, altri costi diretti ed oneri di produzione, ma esclude gli oneri finanziari.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi di completamento e quelli per realizzarne la vendita.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione, inclusi nei crediti commerciali e diversi, sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento della commessa con imputazione della quota di competenza nei ricavi. Il criterio utilizzato per determinare lo stato di avanzamento delle commesse consiste nella verifica, per ogni singola commessa, della percentuale di realizzazione della commessa stessa in rapporto al prodotto finito. I ricavi della commessa rilevati nell'esercizio corrispondono a quanto fatturato come da pattuizioni contrattuali e da eventuali compensi aggiuntivi. Il valore dello stato di avanzamento della commessa tiene ovviamente conto della quota già fatturata e inserita nei ricavi.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di beni o servizi prodotti o commercializzati dal Gruppo, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi.

Sono valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo mediante rettifica del valore nominale con apposito fondo svalutazione crediti.

Una stima dei crediti a rischio di inesigibilità viene effettuata quando l'incasso dell'intero ammontare non è più probabile. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi ed oneri derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono inclusi tra le passività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. I debiti commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando il Gruppo deve fare fronte ad una obbligazione attuale che deriva da un evento passato, che comporti un probabile utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e quando possa essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso di fondi rischi ed oneri oltre 12 mesi gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto, prima delle imposte, che rifletta la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici della passività.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

### **Ricavi**

I ricavi generati dalla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi relativi alla vendita di servizi parzialmente resi sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio, quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente, i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

### **Dividendi**

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento.

### **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono capitalizzati quando si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

### **Contributi**

I contributi pubblici, sotto forma di crediti d'imposta, sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferiti risultino soddisfatte. Quando i contributi sono

correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione normativa, nell'ambito del Gruppo, del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata.

La recuperabilità delle attività per imposte differite viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno considerando le aliquote in vigore o quelle già emanate alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte correnti sul reddito relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

### **Risultato per azione**

Il risultato base per azione coincide con il risultato per azione diluito in quanto non sono state emesse azioni convertibili ed è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Come nei passati esercizi, il bilancio consolidato della Poligrafici Editoriale S.p.A. comprende i bilanci al 31 dicembre 2009, approvati dalle Assemblee o predisposti dai Consigli di Amministrazione della Capogruppo e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

### Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
CAFI S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 780.000	–	51
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio (FI) – Cap. soc. € 11.370.000	–	100
Editrice Il Giorno S.p.A. – Assago (MI) – Cap. soc. € 5.000.000	100	–
Grafica Commerciale Printing S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 9.000.000	–	100
Grafica Editoriale Printing S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 3.000.000	–	100
Monrif Net S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 300.000	57	–
Poligrafici Real Estate S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 30.987.413	100	–
Poligrafici Printing S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 27.350.000	100	–
SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 15.600.000	100	–
Superprint Editoriale S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 1.800.000	100	–

### Società controllate e collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
Italia News S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 100.000	–	11,40
Logital S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 193.335	–	40,00
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN) – Cap. soc. € 2.700.000	–	33,00

L'area di consolidamento è variata rispetto al 31 dicembre 2008 a seguito del consolidamento integrale della società CAFI S.r.l.

## NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVITÀ NON CORRENTI

##### **1. Immobili, impianti e macchinari**

Sono così composti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	79.842	75.602
Immobili, impianti e macchinari in leasing finanziario	36.338	35.822
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.959	6.372
<b>Totale</b>	<b>119.139</b>	<b>117.796</b>

Gli immobili, impianti e macchinari, rispetto al 31 dicembre 2008, aumentano di 1.343 migliaia di euro per l'effetto combinato degli acquisti e degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, come risulta evidenziato negli allegati A, B, C. Al 31 dicembre 2009 sono stati capitalizzati 52 migliaia di euro di oneri finanziari.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari: il debito finanziario residuo al 31 dicembre 2009 ammonta a 17.418 migliaia di euro.

##### **Immobili, impianti e macchinari di proprietà (allegato A)**

Rispetto al 31 dicembre 2008 aumentano di 4.240 migliaia di euro.

La variazione più significativa è dovuta al consolidamento integrale della società CAFI S.r.l..

Il Gruppo ha così acquisito un'area agricola situata nel comune di Bologna, località "Borgo Panigale" del valore di 7.262 migliaia di euro. Le altre variazioni hanno riguardato nuovi acquisti per 2.475 migliaia di euro, riclassifiche di lavori in corso al 31 dicembre 2008 e ultimati nel corso del 2009, per 2.268 migliaia di euro, variazioni in diminuzione per vendite pari a 55 migliaia di euro ed ammortamenti di periodo per 7.710 migliaia di euro.

##### **Immobili, impianti e macchinari in leasing finanziario (allegato B)**

Rispetto al 31 dicembre 2008 aumentano di 516 migliaia di euro. La variazione in aumento è relativa, principalmente, a riclassifiche di lavori in corso ultimati nel 2009 per 2.623 migliaia di euro e all'ammortamento del periodo per 2.724 migliaia di euro.

##### **Immobilizzazioni in corso e acconti (allegato C)**

Rispetto al 31 dicembre 2008 diminuiscono di 3.413 migliaia di euro. Le variazioni in diminuzione del periodo sono relative a riclassifiche, nelle corrette categorie di appartenenza, di lavori in corso nel 2008, ultimati nel 2009 ed a variazioni in aumento per nuove acquisizioni nel 2009 inerenti soprattutto a ristrutturazioni di fabbricati di proprietà e in leasing.

##### **Contratti di leasing**

Di seguito diamo una breve descrizione dei principali contratti di leasing in essere al 31 dicembre 2009.

##### **Grafica Editoriale Printing S.r.l.**

La società consolidata Grafica Editoriale Printing S.r.l. ha concluso un contratto di leasing, stipulato inizialmente da Poligrafici Editoriale S.p.A., incluso nei lavori in corso al 31 dicembre 2008, per l'acquisto della linea di punto metallico "Müller Martini", presso lo stabilimento di Bologna, con scadenza giugno 2016.

##### **CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.**

La società consolidata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ha stipulato diversi contratti di leasing, i principali riguardano:

- due contratti di leasing finanziario con Centro Leasing S.p.A. per l'acquisto di due rotative "KBA Colora" installate presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e di Bologna, entrambi con scadenza novembre 2017;
- un contratto di leasing finanziario con Intesa Leasing S.p.A., per l'acquisto di una rotativa "KBA Colora" e un sistema manuale di trasporto bobine "KBA Patras" installati presso lo stabilimento di Paderno Dugnano (MI), con scadenza novembre 2017;
- diversi contratti di leasing finanziario con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto di impianti e macchinari installati presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e Bologna con scadenze previste tra luglio 2014 e luglio 2016.

##### **Poligrafici Real Estate S.r.l.**

Nel 2003 Poligrafici Editoriale S.p.A. ha ceduto alla società di leasing Selmabipiemme Leasing S.p.A. la sede del quotidiano *La Nazione* e contestualmente la società consolidata Poligrafici Real Estate S.r.l., interamente controllata, lo ha acquisito con un leasing finanziario decennale.

Nel 2007 la società Poligrafici Real Estate S.r.l., è subentrata in un contratto di leasing con Locat S.p.A. di 39 rate trimestrali, con scadenza settembre 2009, precedentemente intestato a SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed avente ad oggetto un immobile sito in Firenze, in Viale Giovine Italia. Al 30 settembre 2009 si è concluso il contratto di leasing e l'immobile è stato riscattato.

## 2. Investimenti immobiliari (allegato D)

Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. Rispetto al 31 dicembre 2008 si riducono principalmente per effetto dell'ammortamento, come mostra la movimentazione riportata nell'allegato D.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari ammonta a 55 milioni di euro. Tale valore è supportato da perizie.

## 3. Attività immateriali (allegato E)

Le attività immateriali diminuiscono di 103 migliaia di euro come mostra l'allegato E, ove sono evidenziate la composizione e la movimentazione.

### Testate ed avviamenti

La voce "avviamento", indicata nell'allegato E, si riferisce alla differenza emersa in sede di primo consolidamento tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto consolidato; tale maggior valore non è stato attribuito ad altre attività della società SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A., la concessionaria della pubblicità del Gruppo.

La voce "testata" si riferisce alla testata *Il Giorno* e rappresenta la differenza allocata fra il costo di acquisto della società Editrice Il Giorno S.p.A. rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite. Differenza emersa in sede di primo consolidamento. L'avviamento e la testata, in conformità a quanto disposto ai principi IAS/IFRS, non vengono più ammortizzati, ma sottoposti annualmente a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamento e testata sono stati allocati. L'avviamento relativo alla controllata Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed il maggior valore attribuito alla testata *Il Giorno* sono stati allocati entrambi all'unica *cash generating unit* rappresentata dal Gruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo Poligrafici. In particolare il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. e Editrice Il Giorno S.p.A. in quanto entrambe, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal Gruppo Poligrafici Editoriale. A tale riguardo, infatti, la SPE S.p.A., essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dall'andamento della diffusione delle testate (certificazione ADS) e dalla quantità dei lettori (indagini Audipress).

Per quanto riguarda la società Editrice Il Giorno S.p.A. si evidenzia che l'attività consiste nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata *Il Giorno*, alla Poligrafici Editoriale S.p.A., i cui ricavi sono pertanto elisi a livello di consolidato, e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del Gruppo Poligrafici. Inoltre la testata *Il Giorno* è integrata nel sistema sinergico *QN Quotidiano Nazionale* che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia gli investimenti che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

Per la *cash generating unit* identificata come sopra descritto, viene stimato il valore d'uso come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo: il primo definito dall'orizzonte di tre anni (2010–2012) dell'ultimo budget pluriennale redatto dalla Direzione Aziendale ed il secondo dal cosiddetto valore terminale (*terminal value*). A tal fine per la *cash generating unit* si fa riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non vengono presi in considerazione. Il *terminal value* è stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua con crescita pari allo 0% .

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (7,25%) che permette di riflettere il costo/opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale – WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento. Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo. Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data. Il beta azionario riflette la struttura finanziaria debito/*equity* presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento del Gruppo Poligrafici. Il rischio "specifico" è calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della *cash generating unit* e del mercato in cui essa opera. Relativamente alla stima dei flussi finanziari, gli stessi sono stati elaborati sulla base del *trend* economico registrato negli esercizi precedenti e proiettando le ipotesi dei principali analisti sull'andamento del mercato pubblicitario e più in generale sull'evoluzione dell'intero settore dei media; dopo i tre anni sono stati utilizzati i flussi di cassa dell'ultimo anno di piano, senza ipotizzare alcuna crescita.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi su cui si sono basate le proiezioni dei flussi finanziari ai fini delle verifiche sulla perdita di valore degli avviamenti:

- margini operativi previsionali: la base usata per la determinazione del valore dei margini lordi previsionali è la proiezione dei ricavi dei prodotti editoriali e pubblicitari generati in base alle ipotesi di vendite determinate rispetto ai tassi di crescita dei mercati attesi in cui il Gruppo opera;
- variazioni del capitale circolante netto: stimate sulla base della rotazione del magazzino, del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti;

- investimenti stimati sulla base dei piani di sviluppo che consentiranno al Gruppo di raggiungere una maggiore efficienza produttiva nonché un incremento dei volumi di stampa;
- riduzione dei costi di acquisto delle materie prime e del personale: legato il primo al prevedibile andamento del mercato della carta e il secondo ai piani di ristrutturazione già avviati nel corso del precedente esercizio.

Si segnala che i test effettuati al 31 dicembre 2009, utilizzando la stessa metodologia applicata nel precedente esercizio, hanno dato esito positivo e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione.

In relazione al difficile contesto economico mondiale e all'attuale fase di recessione dell'economia nazionale si è ritenuto di supportare ulteriormente le considerazioni sopra effettuate sulla recuperabilità del valore del Gruppo Poligrafici. A tal fine è stata commissionata ad una società specializzata la stima del *fair value* del Gruppo Poligrafici conformemente con quanto disposto dallo IAS 36, in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare ottenibile dalla dismissione dell'attività in una libera transazione tra le parti, dedotti i costi di dismissione. La valutazione, effettuata da una società terza, è stata condotta considerando il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore industriale; infatti pur essendo le azioni della Poligrafici Editoriale quotate sul MTA di Borsa Italiana, l'attuale condizione dei mercati finanziari e la scarsa liquidità del titolo che ne deriva spingono a non considerare il mercato quale mercato attivo, secondo quanto disposto dall'articolo 6 del menzionato IAS 36 e quindi a non determinare il *fair value* della partecipazione basandosi sul prezzo di Borsa dei titoli.

La metodologia selezionata definisce il valore dell'azienda come risultato di una stima effettuata considerando dati di operazioni di *merger & acquisition* che sono avvenute sul mercato coinvolgendo società simili a quella oggetto di valutazione, espressi sotto forma di coefficienti o, più correttamente, di multipli o moltiplicatori. I multipli così definiti sono stati applicati alla società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore.

Sulla base delle valutazioni eseguite non sono emerse perdite di valore da iscrivere in bilancio.

#### 4. Partecipazioni (allegato F)

Le partecipazioni sono diminuite di 2.132 migliaia di euro, come evidenzia l'allegato F, per effetto, principalmente, del consolidamento integrale della società CAFI S.r.l..

Fino al 30 giugno 2009, la società CAFI S.r.l. era consolidata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto detenuta al 29,04%; in data 31 luglio 2009 sono state acquisite ulteriori quote e la percentuale di proprietà del Gruppo è salita al 51%.

#### 5. Attività finanziarie non correnti

Sono così composte:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Depositi cauzionali	226	204
Altri crediti finanziari	118	172
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>		
Mediobanca S.p.A. (n. 929.100 azioni )	7.725	6.384
<b>Totale</b>	<b>8.069</b>	<b>6.760</b>

Gli altri crediti finanziari comprendono l'anticipo IRPEF sul trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (L. 285/97) utilizzabile all'atto del versamento delle ritenute a decorrere dal 1° gennaio 2000, e per compensare l'imposta sostitutiva sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato introdotta nel 2001 (D.Lgs. 18/02/2000 n. 47 e successive modifiche).

L'aumento del valore delle n. 929.100 azioni Mediobanca S.p.A. è dovuto alla valutazione delle stesse al *fair value*, in contropartita delle riserve di patrimonio netto.

#### 6. Attività per imposte differite

La voce accoglie imposte differite attive rilevate dalle società consolidate relative a differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi.

Principalmente si riferiscono agli accantonamenti ai "fondo rischi, oneri" con deducibilità differita e a plusvalenze elise nel consolidato.

### ATTIVITÀ CORRENTI

#### 7. Rimanenze

Al 31 dicembre 2009 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Materie prime	4.782	11.277
Prodotti finiti	46	131
<b>Totale</b>	<b>4.828</b>	<b>11.408</b>

## 8. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali e diversi è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Crediti verso clienti	80.560	85.068
Crediti verso la società Monrif S.p.A.	182	70
Crediti verso società collegate	641	474
Crediti verso società correlate	826	729
<b>Crediti commerciali</b>	<b>82.209</b>	<b>86.341</b>
(Fondo svalutazione crediti)	(12.656)	(12.440)
<b>Crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti</b>	<b>69.553</b>	<b>73.901</b>
Crediti finanziari verso clienti	-	8
Crediti finanziari verso la società Monrif S.p.A.	-	18.128
Crediti finanziari verso società collegate	-	48
<b>Crediti finanziari</b>	<b>-</b>	<b>18.184</b>
Lavori in corso su ordinazione	302	375
Crediti per IVA di Gruppo verso la società Monrif S.p.A.	672	1.070
Risconti attivi	766	663
Crediti per imposte e tasse	547	2.285
Anticipi a fornitori	1.022	1.400
Crediti per insolvenze	143	126
Crediti diversi	1.054	1.316
<b>Crediti diversi</b>	<b>4.506</b>	<b>7.235</b>
<b>Totale</b>	<b>74.059</b>	<b>99.320</b>

Al 31 dicembre 2009 i crediti commerciali non scaduti e scaduti ma non svalutati sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Crediti commerciali non scaduti	49.531	49.650
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	7.597	9.019
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	3.459	5.079
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	1.635	2.027
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	1.062	2.020
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	18.925	18.546
<b>Totale</b>	<b>82.209</b>	<b>86.341</b>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Saldo iniziale</b>	<b>12.440</b>	<b>11.675</b>
Accantonamenti	2.435	3.266
Utilizzo	(2.219)	(2.501)
<b>Saldo finale</b>	<b>12.656</b>	<b>12.440</b>

## 9. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti riguardano le azioni Parmalat S.p.A. ricevute in compensazione di crediti commerciali che la società consolidata SPE S.p.A. vantava verso la Parmatour S.p.A..

## 10. Azioni della controllante

A seguito dell'autorizzazione contenuta nella delibera assembleare del 28 aprile 2009 Poligrafici Editoriale S.p.A. ha acquistato nell'anno n. 25.129 azioni della controllante Monrif S.p.A. per un controvalore di 11 migliaia di euro.

Tali azioni sono considerate attività disponibili per la vendita e vengono valutate al *fair value* dal 1° gennaio 2005, con effetti a patrimonio netto.

Il *fair value* al 31 dicembre 2009, calcolato applicando i valori di mercato, ha determinato una rivalutazione di 4 migliaia di euro.

Si riporta di seguito una tabella indicante la movimentazione di tale voce:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008		Movimenti del periodo			al 31.12.2009	
	Numero azioni	Valore	Numero azioni	Valore di acquisto	Adeguamento al fair value	Numero azioni	Valore
Monrif S.p.A.	678.573	302	25.129	11	4	703.702	317

### 11. Crediti per imposte correnti

Ammontano a 1.903 migliaia di euro ed includono il credito verso la controllante Monrif S.p.A. per IRES derivante dall'adesione al consolidato fiscale per 1.296 migliaia di euro e crediti per IRAP pari a 607 migliaia di euro.

### 12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 9.578 migliaia di euro. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie della società; maturano interessi e tassi propri del breve termine.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 31 dicembre 2009, ammontano a 48.000 migliaia di euro.

## PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata evidenziata nei prospetti di bilancio.

### 13. Capitale sociale

Il capitale sociale della Poligrafici Editoriale S.p.A. ammonta a 34.320 migliaia di euro ed è costituito da 132.000.000 di azioni dal valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 28 aprile 2009 ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie nel rispetto delle limitazioni fissate dagli artt. 2357 e 2359 bis del C.C..

In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie possedute è stato portato in diminuzione del capitale sociale, mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione del fondo sovrapprezzo azioni.

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Azioni emesse n. 132.000.000	34.320	34.320
di cui al 31.12.2009: azioni proprie n. 3.185.312	(828)	(724)
<b>Totale</b>	<b>33.492</b>	<b>33.596</b>

### 14. Riserve

La tabella che segue mostra il dettaglio delle riserve:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Riserva legale	8.386	8.386
Azioni della controllante	829	818
Riserva da fair value	(6.196)	(7.529)
Sovrapprezzo azioni	33.215	33.285
<b>Totale</b>	<b>36.234</b>	<b>34.960</b>

### Azioni della controllante

La delibera assembleare del 28 aprile 2009 di Poligrafici Editoriale S.p.A. ha autorizzato l'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A.. A fronte di questi acquisti è stata creata un'apposita riserva di patrimonio netto attingendo dalla riserva sovrapprezzo azioni.

### Riserva da fair value

La variazione della riserva da fair value rispetto al 31 dicembre 2008 è relativa all'adeguamento al valore di mercato al 31 dicembre 2009 delle n. 929.100 azioni Mediobanca S.p.A. per 1.341 migliaia di euro e, in misura inferiore, all'adeguamento al valore di mercato delle azioni della controllante Monrif S.p.A. e della società Parmalat S.p.A..

### 15. Utili (perdite) a nuovo

La voce comprende i risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di utili e/o distribuiti agli Azionisti, le riserve per le rettifiche IAS derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS e il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo.

## 16. Interessi delle minoranze

Gli interessi delle minoranze contabilizzano la quota dei terzi relativi alle partecipazioni nella Monrif Net S.r.l., detenuta dalla Capogruppo al 57% e nella C.A.F.I. S.r.l. detenuta dalla Società Poligrafici Real Estate S.r.l. al 51%. La variazione è dovuta dalla società C.A.F.I. S.r.l. nell'area di consolidamento.

## PASSIVITÀ NON CORRENTI

### 17. Debiti finanziari

I debiti finanziari sono così composti:

(in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2009			Situazione al 31.12.2008		
	Totale	Quota a breve	Quota a lungo	Totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	23.618	3.561	20.057	21.591	2.056	19.535
Saldi passivi di conto corrente	37.111	37.111	-	59.851	59.851	-
<b>Totale</b>	<b>60.729</b>	<b>40.672</b>	<b>20.057</b>	<b>81.442</b>	<b>61.907</b>	<b>19.535</b>

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.2008	Rate pagate nel 2009	Nuovi finanziamenti	Totale al 31.12.2009	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi
Interbanca S.p.A.	7.473	1.245	-	6.228	1.246	4.982
Banca Popolare Commercio Industria	12.000	810	3.200	14.390	2.165	12.225
Unicredit Banca d'Impresa	2.118	-	882	3.000	150	2.850
<b>Totale</b>	<b>21.591</b>	<b>2.055</b>	<b>4.082</b>	<b>23.618</b>	<b>3.561</b>	<b>20.057</b>

Le scadenze dei debiti finanziari oltre 12 mesi sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Da 12 a 24 mesi	6.629	4.041
Da 25 a 36 mesi	3.564	2.896
Da 37 a 48 mesi	3.218	2.981
Da 49 a 60 mesi	3.137	3.070
Da 60 mesi	3.509	6.547
<b>Totale</b>	<b>20.057</b>	<b>19.535</b>

### 18. Fondi rischi, oneri ed altri debiti

Al 31 dicembre 2009 la voce è pari a 11.977 migliaia di euro comprende debiti per 1.138 migliaia di euro (178 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e fondi rischi ed oneri per 10.839 migliaia di euro.

Nei debiti sono compresi depositi cauzionali per 900 migliaia di euro che si riferiscono alla caparra versata dalla società edificatrice "I Confini" all'atto della stipula, in data 23 luglio 2009, di un contratto preliminare di compravendita per la cessione di due lotti di terreno di Campi Bisenzio (FI) di proprietà della controllata Poligrafici Real Estate S.r.l..

Di seguito diamo la movimentazione dei fondi rischi ed oneri.

(in migliaia di euro)	al 31.12.2008	Accantonam.	Utilizzo	Riclassifiche	Oneri finanziari	al 31.12.2009
Fondo per vertenze legali	7.677	2.444	(1.515)	306	564	9.476
Fondo vertenze verso Istituti previdenziali	1.162	-	-	-	25	1.187
Fondo rischi su obbligazioni contrattuali	382	-	(281)	-	-	101
Rischi commerciali	75	-	-	-	-	75
<b>Totale</b>	<b>9.296</b>	<b>2.444</b>	<b>(1.796)</b>	<b>306</b>	<b>589</b>	<b>10.839</b>

Tali fondi, stanziati a fronte di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione. Il "fondo per vertenze legali" è relativo alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili e con il personale dipendente. Il "fondo vertenze verso Istituti previdenziali" fronteggia il rischio di revoca della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale della controllata SPE S.p.A. concesso negli anni compresi tra il 1994 e il 1995.

Il "fondo rischi su obbligazioni contrattuali" copre il rischio relativo a contratti con canone chiuso stipulati con editori non appartenenti al Gruppo.

La riclassifica operata nei fondi per vertenze legali riguarda la quota dei fondi rischi girata al passivo corrente in quanto si ritiene che tale importo dovrà essere utilizzato nel prossimo esercizio per far fronte agli oneri a carico della società per le obbligazioni del periodo.

### **19. Fondo TFR e trattamento di quiescenza**

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore nel momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro.

Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene aggiornato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

#### Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di *turnover* del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

#### Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 4,5%
- Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti: 3%

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto e di quiescenza è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo</b>	<b>39.333</b>	<b>42.808</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente:		
- TFR	5.907	6.169
- trattamento di quiescenza	212	262
Oneri finanziari	80	124
Benefici erogati	(8.253)	(9.317)
Anticipi erogati	(1.333)	(985)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	72	272
<b>Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo</b>	<b>36.018</b>	<b>39.333</b>

### **20. Debiti per locazioni finanziarie**

La tabella che segue mostra i debiti per locazioni finanziarie:

(in migliaia di euro)	Pagamenti entro 12 mesi	Pagamenti oltre 12 mesi
BPU Esaleasing S.p.A.	768	4.354
Centro Leasing S.p.A.	1.296	10.893
Intesa Leasing S.p.A.	1.311	11.533
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	2.617	10.342
<b>Prefinanziamenti:</b>		
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	-	989
<b>Totale</b>	<b>5.992</b>	<b>38.111</b>

La tabella che segue mostra la suddivisione per scadenze dei debiti oltre l'anno:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Da 12 a 24 mesi	6.181	5.481
Da 25 a 36 mesi	6.379	5.719
Da 37 a 48 mesi	5.789	5.968
Da 49 a 60 mesi	5.814	6.266
Oltre 60 mesi	12.959	16.666
Acconti per futuri leasing immobiliari	989	2.891
<b>Totale</b>	<b>38.111</b>	<b>42.991</b>

### **21. Debiti per imposte differite**

La voce accoglie imposte differite rilevate dal Gruppo relative prevalentemente alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

## **PASSIVITÀ CORRENTI**

### **22. Debiti commerciali**

Al 31 dicembre 2009 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Debiti verso fornitori	32.594	42.485
Debiti verso la società controllante Monrif S.p.A.	19	66
Debiti verso collegate	630	690
Debiti verso società correlate	898	573
<b>Totale</b>	<b>34.141</b>	<b>43.814</b>

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 120 giorni.

### **23. Altri debiti correnti**

Al 31 dicembre 2009 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Debiti verso dipendenti	8.165	11.893
Debiti verso collaboratori esterni	3.475	2.742
Debiti verso agenti per provvigioni	4.247	4.679
Debiti verso aziende concedenti	454	86
Debiti verso Istituti di previdenza	7.448	7.886
Anticipi a clienti	203	357
Risconti passivi	1.083	1.316
Debiti per imposte diverse	3.466	3.328
Fondi rischi ed oneri	2.890	2.916
Altri debiti	1.006	1.495
<b>Totale</b>	<b>32.437</b>	<b>36.698</b>

## CONTO ECONOMICO

### 24. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo.

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Vendita giornali	94.661	92.172
Vendita prodotti collaterali	5.270	6.380
Pubblicità	103.232	118.923
Stampa per conto terzi	29.151	31.670
Diversi	1.340	2.612
<b>Totale</b>	<b>233.654</b>	<b>251.757</b>

I ricavi diminuiscono rispetto al 2008 di 18.103 migliaia di euro come è commentato nella relazione sulla gestione.

### 25. Altri ricavi

Si riporta qui la composizione della voce:

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Affitti attivi e spese condominiali	2.092	2.012
Contributi in conto impianti	111	70
Plusvalenze:		
– da alienazione di beni	339	35
– da alienazione di partecipazioni	–	44
Lavori in economia capitalizzati	–	409
Sopravvenienze attive e ricavi diversi	6.171	4.282
<b>Totale</b>	<b>8.713</b>	<b>6.852</b>

### 26. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime e diversi:

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Acquisto di:		
– spazi pubblicitari	4.585	5.809
– carta	29.985	39.077
– altri materiali di consumo	6.188	7.011
– prodotti finiti	47	46
Variazione delle rimanenze di materie prime	6.495	276
<b>Totale</b>	<b>47.300</b>	<b>52.219</b>

### 27. Costi del lavoro

La suddivisione della voce “costi del personale” risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
Salari e stipendi	63.806	68.996
Oneri sociali	21.806	23.520
Trattamento di fine rapporto	5.907	6.293
Trattamento di quiescenza	–	160
Incentivi all'esodo	4.040	4.284
Altri costi	3.680	5.492
<b>Totale</b>	<b>99.239</b>	<b>108.745</b>

Di seguito si riporta l'organico medio a tempo indeterminato:

		<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2008</b>
Dirigenti e impiegati	n.	489	529
Operai	n.	178	187
Giornalisti	n.	513	491
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>1.180</b>	<b>1.207</b>

## **28. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni**

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2008</b>
Immobilizzazioni materiali di proprietà e investimenti immobiliari	8.869	8.609
Immobilizzazioni materiali acquistate in leasing	2.724	2.730
Attività immateriali	532	521
<b>Totale</b>	<b>12.125</b>	<b>11.860</b>

## **29. Altri costi operativi**

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2008</b>
Costi dei trasporti	6.370	7.601
Costi di diffusione	1.852	2.162
Costi di promozione	9.293	9.251
Costi commerciali	7.671	8.208
Costi redazionali	10.458	10.857
Costi industriali	24.087	28.161
Costi generali	16.791	20.431
Costi per godimento di beni di terzi	2.789	3.583
Sopravvenienze passive e altri costi	1.584	1.732
<b>Totale</b>	<b>80.895</b>	<b>91.986</b>

### 30. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
<b>Proventi finanziari</b>		
Interessi attivi:		
- verso controllanti	251	778
- verso collegate	-	1
- verso banche	60	271
- verso clienti	121	129
Differenze attive di cambio	11	2
Altri proventi finanziari	103	107
Dividendi da altre società	-	575
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>546</b>	<b>1.863</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi passivi:		
- verso controllanti	6	4
- verso correlate	2	-
- verso banche	2.115	3.249
- verso fornitori	-	9
- per mutui	231	328
- per leasing	1.205	2.519
Differenze passive di cambio	-	118
Altri oneri finanziari	557	547
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>4.116</b>	<b>6.774</b>
<b>Totale</b>	<b>(3.570)</b>	<b>(4.911)</b>

### 31. Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni

L'importo si riferisce alla valutazione della Società collegata Logital S.p.A. al patrimonio netto.

### 32. Imposte correnti e differite sul reddito

(in migliaia di euro)	Anno 2009	Anno 2008
<b>Imposte correnti:</b>		
- IRES	-	-
- IRAP	3.092	3.649
	<b>3.092</b>	<b>3.649</b>
<b>Imposte differite:</b>		
- IRES	157	(2.138)
- IRAP	29	(565)
	<b>186</b>	<b>(2.703)</b>
<b>Totale imposte:</b>		
- IRES	157	(2.138)
- IRAP	3.121	3.084
<b>Totale</b>	<b>3.278</b>	<b>946</b>

## Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

(in migliaia di euro)	Anno 2009		Anno 2008	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	(821)	(228)	(11.383)	(3.130)
Costi non deducibili	4.120	1.134	4.220	1.161
Redditi non tassabili	(1.103)	(306)	(2.340)	(644)
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	(1.612)	(443)	1.729	475
<b>Totale IRES</b>	<b>584</b>	<b>157</b>	<b>(7.774)</b>	<b>(2.138)</b>
Totale IRAP (corrente e differita)		3.121		3.084
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)</b>		<b>3.278</b>		<b>946</b>

## Dettaglio imposte differite

### IRES

(in migliaia di euro)	Anno 2009		Anno 2008	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
<b>Imposte differite passive</b>				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	2.678	737	2.116	582
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	5.392	1.483	6.350	1.746
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>8.070</b>	<b>2.220</b>	<b>8.466</b>	<b>2.328</b>
<b>Imposte differite attive</b>				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(6.407)	(1.760)	(784)	(216)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	(1.102)	(303)	(1.102)	(303)
Effetto elisioni plusvalenza su consolidato	-	-	(14.352)	(3.947)
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>(7.509)</b>	<b>(2.063)</b>	<b>(16.238)</b>	<b>(4.466)</b>
<b>Totale IRES</b>		<b>157</b>		<b>(2.138)</b>

### IRAP

(in migliaia di euro)	Anno 2009		Anno 2008	
	Imponibile	Imposta 3,9%	Imponibile	Imposta 3,9%
<b>Imposte differite passive</b>				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	2.403	93	1.990	78
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	96	4	296	12
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>2.499</b>	<b>97</b>	<b>2.286</b>	<b>90</b>
<b>Imposte differite attive</b>				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(1.741)	(68)	(2.518)	(98)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	-	-	-	-
Effetto elisione plusvalenza su consolidato	-	-	(14.292)	(557)
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>(1.741)</b>	<b>(68)</b>	<b>(16.810)</b>	<b>(655)</b>
<b>Totale IRAP</b>		<b>29</b>		<b>(565)</b>

## 33. Rapporti con parti correlate

Le società del Gruppo Poligrafici Editoriale intrattengono con la società controllante, con le società collegate e correlate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e finanziari.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Monrif S.p.A.: per la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del consolidato fiscale, dell'IVA di Gruppo e per la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi.
- Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l.: residuo credito per la cessione di una porzione di terreno edificabile posta in Bologna di fronte alla sede de *il Resto del Carlino*.
- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa de *il Resto del Carlino* e ricavi per vendita di carta e fornitura di prestazioni di stampa.
- Solitaire S.p.A.: per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla testata *Cavallo Magazine*.

Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto di sintesi.

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Società controllante	2.150	1.137	346	10
Società collegate	641	630	93	3.592
Altre società correlate	826	900	1.107	1.149
<b>Totale</b>	<b>3.617</b>	<b>2.667</b>	<b>1.546</b>	<b>4.751</b>

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nella definizione di società correlate sono incluse anche le società controllanti, controllate e collegate.

### 34. Impegni

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Fidejussioni:</b>		
Fidejussioni rilasciate a terzi	5.680	6.139
<b>Beni di terzi presso di noi:</b>		
Altri beni in deposito	300	388
<b>Totale</b>	<b>5.980</b>	<b>6.527</b>

#### Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate a terzi sono in linea con quelle dello scorso esercizio e principalmente si riferiscono a garanzie a favore dell'agenzia delle entrate per crediti IVA.

### 35. Risultato base e diluito per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo del risultato per azione e diluito. Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo del risultato base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo ridotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

Il risultato diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non verranno esercitate azioni o *warrant* che potrebbero avere il medesimo effetto. Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in migliaia di euro)	2009	2008
<b>Risultato netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo</b>	<b>(4.095)</b>	<b>(12.166)</b>
<i>Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo del risultato base per azione</i>	<i>128.984.538</i>	<i>129.429.802</i>
Risultato base per Azione-Euro	(0,0317)	(0,0940)

### 36. Gestione del rischio finanziario

Si rimanda alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le attività svolte dal Gruppo per la gestione dei rischi.

**ALLEGATO A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ**

(in migliaia di euro)	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti, macchinari e altri</b>	<b>Totale</b>
Costo	59.065	112.794	171.859
Fondo ammortamento	(18.088)	(78.169)	(96.257)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>40.977</b>	<b>34.625</b>	<b>75.602</b>
Cessioni (costo)	(141)	(5.109)	(5.250)
Cessioni (fondo)	127	5.068	5.195
Acquisti	916	1.559	2.475
Ammortamenti	(1.750)	(5.960)	(7.710)
Riclassifiche (costo)	352	1.916	2.268
Variazione area di consolidamento	7.262	-	7.262
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>6.766</b>	<b>(2.526)</b>	<b>4.240</b>
Costo	67.454	111.160	178.614
Fondo ammortamento	(19.711)	(79.061)	(98.772)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>47.743</b>	<b>32.099</b>	<b>79.842</b>

**ALLEGATO B - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO**

(in migliaia di euro)	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti, macchinari e altri</b>	<b>Totale</b>
Costo	6.366	37.107	43.473
Fondo ammortamento	(5.250)	(2.401)	(7.651)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>1.116</b>	<b>34.706</b>	<b>35.822</b>
Acquisti	-	617	617
Ammortamenti	(48)	(2.676)	(2.724)
Riclassifiche (costo)	(284)	2.907	2.623
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>(332)</b>	<b>848</b>	<b>516</b>
Costo	6.082	40.631	46.713
Fondo ammortamento	(5.298)	(5.077)	(10.375)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>784</b>	<b>35.554</b>	<b>36.338</b>

**ALLEGATO C - IMMOBILIZZAZIONI IN CONTO E ACCONTI**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>6.372</b>	<b>38.544</b>
Cessioni	-	(168)
Acquisti	1.637	4.761
Riclassifiche (costo)	(5.050)	(36.765)
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>(3.413)</b>	<b>(32.172)</b>
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>2.959</b>	<b>6.372</b>

**ALLEGATO D - INVESTIMENTI IMMOBILIARI**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Costo	33.957	20.702
Fondo ammortamento	(9.345)	(8.694)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>24.612</b>	<b>12.008</b>
Riclassifica (costo)	-	13.255
Riclassifiche (fondo)	-	(32)
Ammortamenti	(1.159)	(619)
Acquisti	17	-
Vendite	(91)	-
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>1.233</b>	<b>12.604</b>
Costo	33.868	33.957
Fondo ammortamento	(10.489)	(9.345)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>23.379</b>	<b>24.612</b>

**ALLEGATO E - ATTIVITÀ IMMATERIALI**

(in migliaia di euro)	Brevetti e licenze	Testata <i>Il Giorno</i>	Altre (compresi immob. in corso)	Avviamento	Totale
Costo	8.471	9.877	483	8.856	27.687
Fondo ammortamento	(7.378)	-	(367)	-	(7.745)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>1.093</b>	<b>9.877</b>	<b>116</b>	<b>8.856</b>	<b>19.942</b>
Acquisti	265	-	5	-	270
Ammortamenti	(513)	-	(19)	-	(532)
Riclassifiche (costo)	(17)	-	(99)	-	(116)
Riclassifiche (fondo)	262	-	13	-	275
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>(3)</b>	<b>-</b>	<b>(100)</b>	<b>-</b>	<b>(103)</b>
Costo	8.719	9.877	381	8.856	27.833
Fondo ammortamento	(7.629)	-	(365)	-	(7.994)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>1.090</b>	<b>9.877</b>	<b>16</b>	<b>8.856</b>	<b>19.839</b>

## ALLEGATO F - PARTECIPAZIONI

(in migliaia di euro)	% di partecip.	Situazione al 31.12.2008			Rivalutazioni-Svalutazioni		Variazione area di consolid.	Situazione al 31.12.2009		
		Costo	Fondo Svalut.	Netto	Costo	Fondo		Costo	Fondo Svalut.	Netto
<b>Società collegate valutate a patrimonio netto:</b>										
C.A.F.I. S.r.l. – Bologna	29,04	2.164	-	2.164	-	-	(2.164)	-	-	-
Gaics S.a.S. – Francia	50,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia News S.r.l. – Bologna	20,00	20	-	20	-	-	-	20	-	20
Logital S.p.A. – Bologna	40,00	3.615	(3.148)	467	-	30	-	3.615	(3.118)	497
Rotopress International S.r.l. Loreto (AN)	33,00	1.333	-	1.333	-	-	-	1.333	-	1.333
<b>Totale società collegate valutate a patrimonio netto</b>		<b>7.132</b>	<b>(3.148)</b>	<b>3.984</b>	<b>-</b>	<b>30</b>	<b>(2.164)</b>	<b>4.968</b>	<b>(3.118)</b>	<b>1.850</b>
<b>Altre società valutate al costo:</b>										
Ansa S.c.a r.l. – Roma		432	-	432	-	-	-	432	-	432
C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna		4	-	4	-	-	-	4	-	4
Golf Tolcinasco S.r.l. – Milano		119	-	119	-	-	-	119	-	119
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. – Roma		152	-	152	-	-	-	152	-	152
Co.Pro.B. Soc. Coop. Agricola		-	-	-	-	-	2	2	-	2
Consorzio Progetto Acqua		1	-	1	-	-	-	1	-	1
<b>Totale altre società valutate al costo</b>		<b>708</b>	<b>-</b>	<b>708</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>710</b>	<b>-</b>	<b>710</b>
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>7.840</b>	<b>(3.148)</b>	<b>4.692</b>	<b>-</b>	<b>30</b>	<b>(2.162)</b>	<b>5.678</b>	<b>(3.118)</b>	<b>2.560</b>

## ALLEGATO G - INFORMATIVA DI SETTORE

L'individuazione dei settori e la definizione di settore primario e secondario del Gruppo è stata effettuata tenendo conto della fonte principale e della natura dei rischi e dei ritorni del Gruppo, della struttura organizzativa e del sistema di rendicontazione interna. In particolare, essendo i rischi e i ritorni di Gruppo influenzati esclusivamente da differenze nei prodotti e servizi resi, lo schema primario di informativa di settore è stato individuato in quello per attività, mentre l'informazione per settore geografico non viene fornita in quanto non significativa.

### SETTORE PER ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Settore Editoria		Raccolta pubblicità		Stampa		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		TOTALE	
	anno 2009	anno 2008	anno 2009	anno 2008	anno 2009	anno 2008	anno 2009	anno 2008	anno 2009	anno 2008	anno 2009	anno 2008
<b>RICAVI</b>												
Ricavi esterni	187.658	209.658	106.093	123.318	78.614	81.228	19.444	18.844	(1.486)	(14.452)	390.323	418.596
Ricavi intrasettoriali	(83.747)	(94.522)	(2.218)	(2.938)	(46.838)	(47.804)	(15.242)	(15.001)	-	7	(148.045)	(160.258)
<b>Ricavi totali</b>	<b>103.911</b>	<b>115.136</b>	<b>103.875</b>	<b>120.380</b>	<b>31.776</b>	<b>33.424</b>	<b>4.202</b>	<b>3.843</b>	<b>(1.486)</b>	<b>(14.445)</b>	<b>242.278</b>	<b>258.338</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>123</b>	<b>8.428</b>	<b>(467)</b>	<b>307</b>	<b>2.284</b>	<b>(762)</b>	<b>1.710</b>	<b>263</b>	<b>(931)</b>	<b>(14.708)</b>	<b>2.719</b>	<b>(6.472)</b>
<b>Costi non ripartiti:</b>												
Proventi e (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.570)	(4.911)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30	-
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.278	946
<b>Risultato netto del periodo di Gruppo e di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.099)</b>	<b>(12.329)</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>3.614</b>	<b>3.564</b>	<b>152</b>	<b>319</b>	<b>7.409</b>	<b>6.885</b>	<b>950</b>	<b>1.092</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.125</b>	<b>11.860</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

(in migliaia di euro)	Settore editoria		Raccolta pubblicità		Stampa		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		TOTALE	
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008
Attività di settore	84.657	95.453	9.102	9.434	74.098	81.293	32.284	24.966	(136)	(126)	200.005	211.020
Partecipazioni in collegate e altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.560	4.692
Attività non ripartite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	74.059	99.320
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>276.624</b>	<b>315.032</b>
Passività di settore	50.023	51.116	6.125	5.889	37.529	39.595	24.520	26.293	(151)	(122)	118.046	122.771
Passività non ripartite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	108.489	142.419
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>226.535</b>	<b>265.190</b>
Investimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	1.595	8.774	266	320	1.730	7.967	1.425	2.117	-	-	5.016	19.178

# BILANCI SINTETICI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE AL 31 DICEMBRE 2009

## STATO PATRIMONIALE SINTETICO

(in migliaia di euro)	Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	Editrice Il Giorno S.p.A. (*)	Grafica Commerciale Printing S.r.l. (*)	Grafica Editoriale Printing S.r.l.	Monrif Net S.r.l. (*)	Poligrafici Printing S.p.A. (*)	Poligrafici Real Estate S.r.l. (*)	Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	Superprint Editoriale S.r.l.	C.A.F.I. S.r.l. (*)
<b>ATTIVITÀ</b>										
Attività non correnti	44.287	862	13.984	6.288	305	31.735	33.822	1.384	215	6.914
Attività correnti	12.527	9.580	4.409	21.156	1.750	239	5.489	59.677	9.282	8
<b>Totale attività</b>	<b>56.814</b>	<b>10.442</b>	<b>18.393</b>	<b>27.444</b>	<b>2.055</b>	<b>31.974</b>	<b>39.311</b>	<b>61.061</b>	<b>9.497</b>	<b>6.922</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>										
Patrimonio netto	22.104	9.325	7.453	2.265	244	28.041	28.392	15.581	2.794	6.489
Passività non correnti	23.530	671	6.874	3.714	67	-	6.032	5.429	3.470	-
Passività correnti	11.180	446	4.066	21.465	1.744	3.933	4.887	40.051	3.233	433
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>56.814</b>	<b>10.442</b>	<b>18.393</b>	<b>27.444</b>	<b>2.055</b>	<b>31.974</b>	<b>39.311</b>	<b>61.061</b>	<b>9.497</b>	<b>6.922</b>

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	Editrice Il Giorno S.p.A. (*)	Grafica Commerciale Printing S.r.l. (*)	Grafica Editoriale Printing S.r.l.	Monrif Net S.r.l. (*)	Poligrafici Printing S.p.A. (*)	Poligrafici Real Estate S.r.l. (*)	Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	Superprint Editoriale S.r.l.	C.A.F.I. S.r.l. (*)
Ricavi	37.227	1.277	4.830	31.910	2.018	-	3.547	101.751	953	63
Altri ricavi	537	28	135	3.703	203	272	349	4.342	12.236	47
<b>Totale ricavi</b>	<b>37.764</b>	<b>1.305</b>	<b>4.965</b>	<b>35.613</b>	<b>2.221</b>	<b>272</b>	<b>3.896</b>	<b>106.093</b>	<b>13.189</b>	<b>110</b>
Costi operativi	33.341	216	6.231	36.269	2.305	489	5.541	106.561	12.504	94
<b>Risultato operativo</b>	<b>4.423</b>	<b>1.089</b>	<b>(1.266)</b>	<b>(656)</b>	<b>(84)</b>	<b>(217)</b>	<b>(1.645)</b>	<b>(468)</b>	<b>685</b>	<b>16</b>
Proventi e (oneri) finanziari	93	248	(159)	(117)	(16)	475	(289)	(403)	59	(8)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	(582)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>3.934</b>	<b>1.337</b>	<b>(1.425)</b>	<b>(773)</b>	<b>(100)</b>	<b>258</b>	<b>(1.934)</b>	<b>(871)</b>	<b>744</b>	<b>8</b>
Imposte correnti, differite sul reddito	1.211	425	(557)	(580)	(110)	(57)	(338)	(171)	448	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.723</b>	<b>912</b>	<b>(868)</b>	<b>(193)</b>	<b>10</b>	<b>315</b>	<b>(1.596)</b>	<b>(700)</b>	<b>296</b>	<b>8</b>

(\*) I bilanci delle società obbligate alla redazione secondo la normativa del C.C. sono stati riclassificati.

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



**Reconta Ernst & Young S.p.A.**  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311  
Fax (+39) 051 236666  
www.ey.com

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della  
Poligrafici Editoriale S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Poligrafici Editoriale") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

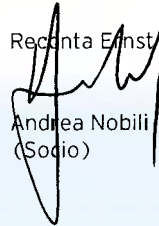
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Poligrafici Editoriale per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio consolidato della Poligrafici Editoriale S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Bologna, 6 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Andrea Nobili  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.  
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



